ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... sione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale al giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti ... centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si re...

...e Posta

Spett. Biblioteca Civic...
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 11 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4768

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

OGGI SI INIZIA A STRESA LA CONFERENZA DELLE TRE POTENZE

Il Duce giunto in volo da Forlì pilotando un apparecchio terrestre e un idrovolante

Flandin e Laval ricevuti da Mussolini alla stazione = MacDonald e Simon attesi per stamane

La nostra forza

STRESA, 10

L'aspettazione per l'incontro di domattina, ch'era grande nel mondo dal suo primo annunzio, si è particolarmente intensificata sino a toccare uno dei più alti indici della curiosità internazionale dopo alcuni articoli in cui si è voluto individuare lo spirito luminoso e realistico del Duce, soprattutto per la chiara e precisa formulazione di alcuni problemi, che saranno certamente la materia privilegiata delle imminenti discussioni. Che la conferenza non debba considerarsi come una semplice tappa, senza particolari caratteristiche del circuito diplomatico di questi ultimi mesi, così ricchi di sorprese e di colpi di scena, è dimostrato dal fatto che domattina non semplici Ministri, ma tre Capi di Governo saranno riuniti intorno allo stesso tavolo; per cui, accanto ai problemi della condotta strettamente diplomatica potranno essere misurati, con grande sincerità, problemi, convenienze, indirizzi, mentalità di tre Paesi, che, qualora fossero uniti in un unico fine, con tutto il peso delle loro imponenti forze interne ed esterne, potrebbero da soli assicurare la pace all'Europa.

Ma non illudiamoci nemmeno per un attimo che ciò che si spera possa essere; e che ciò che sarebbe logico, realistico, corrispondente agli interessi della pace, dell'equilibrio, della buona armonia tra le varie Potenze, oggi tanto irrequiete, debba perciò solo tradursi nei fatti. I diversi punti di vista che ieri abbiamo cercato di chiarire, in un quadro riassuntivo della situazione, continuano a mantenere le loro distanze, anche alla vigilia delle conversazioni; anzi dovremmo dire che tali distanze si sono accentuate, e non per colpa nostra; basti considerare le dichiarazioni e i dialoghi di Simon alla Camera dei Comuni, da cui risulta che il punto di vista inglese in materia di «esplorazioni» politiche è come se vi fossero ancora dei mondi da scoprire, e ciò in eloquente contrasto con la realtà che tutti conoscono e che può essere ignorata solo da chi, per proposito, voglia ignorarla.

Il sapore di questa vigilia era già chiaro nel memorabile articolo pubblicato dal Popolo d'Italia *su Stresa, articolo in cui, con quel senso tempestivo delle responsabilità internazionali che è uno dei più nobili titoli della politica mussoliniana, si reagiva contro certa tendenza miralistica che presentava la prossima conferenza come la chiave di volta della situazione europea e il toccasana di tutti i mali. Il sapore non è mutato: Stresa non sarà una tappa pura e semplice, anche se non sarà una meta o addirittura la meta, come troppe fantasie vogliono far credere. La formula «nè pessimismo, nè ottimismo», che ieri abbiamo avanzato per amore di chiarezza, è più che mai visibile sull'arco della sede ideale dove uomini così eminenti stanno per incontrarsi. E' una formula che mette l'avvenimento nella sua vera luce e ripara gli animi dal pericolo delle troppo agitate apprensioni, come dei troppi facili entusiasmi. Coloro che farneticano, nel loro intimo, di avvenimenti sensazionali, di decisioni gravi, di rotture di situazioni e di equilibri, hanno l'obbligo di rientrare nella calma anche se la serenità non possa ancora dirsi raggiungibile.*

La materia di cui si dovrà discutere è certo bollente. Essa tocca questioni immediate e lontane, di eccezionale interesse per la pace. Parlare di armi e di armati in un momento in cui un popolo infatuato si arma con ritmo uniformemente accelerato, porta fatalmente a rasentare timori e ipotesi di grave natura. Ma la gravità non è tanto nell'imminenza di fatti — che devono escludersi a priori —, ma di una situazione che guarda forse più il futuro che il presente e che, non pertanto, risulta gravida di incognite e di incomprensioni preoccupanti.

Gli uomini altissimi che domattina incroceranno i loro pensieri e daranno alle loro parole il tono della schiettezza, che l'estetica politica mussoliniana ha ormai introdotto nello stile diplomatico, sono i rappresentanti di tre grandi Potenze, ma non sono tutta l'Europa. Molte cose possono dirsi e proporsi, molte soluzioni approntare; non mancano certo ad essi i telai per preparare i canovacci delle varie questioni europee; da quella fondamentale della Germania nel suo aspetto di sovversivismo internazionale contro i trattati, alla sequela sin troppo densa dei problemi secondari che da quello germanico derivano o con quello sono in rapporto di interdipendenza. Ma basta appunto constatare ciò per vedere, con una certa precisione, come essi uomini non possano, nel breve giro di poche giornate confidenziali, tutto vedere, esaminare e risolvere, nella concretezza dei provvedimenti che dovrebbero sistemare l'Europa, come non seppero le migliaia di colloqui dell'immediato dopoguerra. A ciò si aggiunga la senza di altre Potenze, come ad esempio la Russia, che, dopo il suo ritorno alla politica europea, rappresenta un mondo di eccezionale interesse, e la Germania, di cui varrebbe la pena di conoscere direttamente ed esplicitamente il pensiero.

A proposito appunto della Germania, si sa quale è stato il suo atteggiamento degli ultimi giorni, accentuatosi nelle ultime ore, forse per la ripercussione psichica del disappunto che i tedeschi, più di ogni altro popolo, sentono, quando le previsioni della loro ebbrezza nazionalistica non si realizzano, come per il caso di Danzica; essa ha cercato di presentarsi nel sembiante della persona ragionevole che sa trattare, correggere i propri eccessi, misurare le richieste. Ma questo atteggiamento è cognito soltanto agli inglesi. E ciò risulta dalle dichiarazioni di Sir John Simon, il quale, pur disimpegnando il Governo dalle responsabilità delle indiscrezioni della stampa, ha, sostanzialmente, ripetuto quello che i giornali avevano anticipato: e cioè che nel programma tedesco vi possono essere le basi di una trattativa anche se, per ora, tali basi non possono venire accettate; per cui il giro delle esplorazioni non dovrebbe considerarsi finito, almeno per gli inglesi; e trattandosi d'un popolo che ha un piede in ogni angolo della terra, questo sorridente concetto turistico della vita politica può anche avere una sua spiegazione.

Ma nell'incontro di domani, noi dobbiamo vedere il problema più nostro: quello che Mussolini impersona con la sua autorità, il suo coraggio, il suo intuito e la sua sincerità. I contatti di mentalità sono sempre i più utili fra uomini che hanno in pugno i destini di Paesi forti e determinanti. La mentalità di Mussolini è la sola ormai che i popoli domandano per uscire dal marasma e per arginare a tempo il pericolo della guerra. Che cosa ha fatto l'Italia all'indomani del colpo di scena hitleriano? Ha provvisto, con i propri mezzi e col proprio senso di responsabilità, a creare una situazione che era la sola vera persuasiva mossa diplomatica imposta dal momento; ha portato le sue forze armate a 600.000 uomini, ha guarnito le frontiere, ha fatto sapere che la politica del fatto compiuto, per quanto si riferisca a sorprese extraterritoriali, non è ammessa. Insomma ha agito secondo la sua sensibilità e la sua preparazione morale e materiale. Essa non si è fatta rimorchiare dalla realtà; perciò ha servito la pace secondo uno stile che non è nato in un giorno, come non sono nate in un giorno le sorprese del riarmo tedesco.

Quali che possano essere i risultati della Conferenza, una verità è certa: che Mussolini camminerà diritto come ha camminato fino ad oggi. La cura ch'egli pone nella difesa dell'onore e dell'interesse italiano è la stessa ch'egli pone nel proposito di dare all'Europa una chiarezza di vedute e di equilibrio che salverà la civiltà dal baratro delle egemonie e delle tirannie di razza. Su questa strada, presto o tardi, tutti i popoli che hanno interessi comuni con noi dovranno mettersi. L'atmosfera di cordialità e la comprensione che regolano i rapporti italo-francesi hanno avuto i loro effetti anche su Paesi che sono più vicini al nostro confine orientale. Forse che fra Roma e Belgrado — citiamo ad esempio — non si era incominciato con un'amicizia? Chi non ricorda l'incontro a Palazzo Venezia fra il vecchio Pasic e il giovane Capo della nuova Italia, nel giorno della firma del patto di Roma? Ciò che doveva essere, sarà. Ed è questa, proprio questa, la forza che ci permette di vedere più in là.

RINO ALESSI

Benes andrà a Mosca

subito dopo la visita di Laval

PRAGA, 10

Benes è intenzionato di recarsi in Russia subito dopo il ritorno di Laval da Mosca. Ciò potrebbe avvenire già verso i primi di maggio.

La partenza dei Ministri inglesi

e i voti di MacDonald

LONDRA, 10

Ramsay MacDonald e Sir John Simon fino al momento di salire in vettura per raggiungere l'aerodromo di Hendon hanno intensamente lavorato intorno alla preparazione della Conferenza di Stresa.

Sir John Simon disse ieri alla Camera dei Comuni che il Governo britannico non aveva ancora preso alcuna decisione sulla condotta da tenere; avrà preso delle deliberazioni nel Consiglio dei Ministri, iniziato verso le 13 di oggi e durato fino al momento della partenza dei due Ministri? Si ha ragione di credere di no: le esercitazioni, le controversie; le indiscrezioni dei giornali lo lasciano apparire chiaramente. Sir John Simon, in particolare, è convinto che la Granbretagna deve rinviare ogni decisione a dopo le due riunioni di Stresa e di Ginevra.

Ma il Convegno di Stresa non può essere solo informativo, come ha detto Sir John Simon, perchè l'Italia e la Francia vogliono uscire da ogni equivoco e chiarificare la situazione anche perchè la Francia, con l'accordo concluso ieri col Governo dei Soviet, e forte del largo appoggio che le potrà dare l'Italia, mostra d'essere decisa a prendere le dovute precauzioni anche senza il concorso della Granbretagna.

Certo, in vista delle necessità improrogabili che esporranno l'Italia e la Francia, MacDonald e Sir John Simon si sono fatti accompagnare dal Segretario permanente del Foreign Office, Sir Robert Vansittart, rompendo così una tradizione sempre rispettata, quella della presenza al Ministero degli Esteri britannico, del Segretario permanente quando il Ministro è assente. Gli affari di questo momento sono tanto importanti da avere indotto il Ministro degli Esteri a lasciare il suo importante dicastero senza dirigenti. Infatti, Sir John Simon e Sir Robert Vansittart sono andati a Stresa e Eden è malato. Sir Robert Vansittart è molto al corrente di tutti gli affari internazionali ed ha una larghissima influenza su tutte le decisioni del Governo britannico.

Durante il suo viaggio di diporto in Italia, alcuni mesi or sono fu ripetutamente ricevuto dal Duce.

MacDonald e Sir John Simon sono partiti alle 15 dall'aerodromo di Hendon sul grosso apparecchio che si può paragonare, per il suo uso, al yacht che il Ministro della Marina britannica mette a disposizione del Comandante supremo della flotta. E' un apparecchio costruito con speciali adattamenti. Nell'interno della cabina i viaggiatori sono al riparo dai rumori dei motori. I Ministri possono conversare ed anche lavorare, essendovi dentro la cabina tavoli e l'occorrente per scrivere. L'apparecchio sarà usato esclusivamente dai membri del Gabinetto per i loro rapidi spostamenti ufficiali.

«Partiamo per la nostra missione di buona volontà internazionale di cooperazione e di sicurezza e di pace, ha perazione e di sicurezza di pace», ha tenza. Ed ha aggiunto: — Mi auguro con tutto il cuore di riuscirvi e cercheremo certamente di riuscire.

Il tempo era chiaro, ma il vento soffiava forte. All'aerodromo, MacDonald e Sir John Simon sono stati salutati dai colleghi di Gabinetto e da alti funzionari. Il viaggio aereo fino a Parigi è stato fortemente ostacolato dal vento. I componenti la delegazione sono invece partiti stamane in treno, alle 10, dalla Stazione Victoria. Sullo stesso treno è salito anche il nostro Ambasciatore S. E. Dino Grandi, che farà il viaggio fino a Stresa con la delegazione inglese. Come si sa, MacDonald e Sir John Simon sono saliti sullo stesso treno a Parigi stasera alle 19.40.

La stampa di stamane continua ad essere molto divisa circa i pareri sul contegno da tenere dalla Granbretagna di fronte agli avvenimenti europei. Il *Daily Telegraph*, la *Morning Post* e la *Yorkshire Post* criticano vivacemente Sir John Simon per le sue esitazioni e specialmente perchè ha lasciato intendere nel discorso pronunciato ieri alla Camera dei Comuni che non vuol dare al Convegno di Stresa tutta l'importanza decisiva che deve avere per gli avvenimenti europei.

Animata vigilia nell'incantevole sede dello storico convegno

Il cordiale incontro del Duce con i Ministri francesi

STRESA, 10

Stresa si è svegliata stamattina in un tripudio di vessilli. Bandiere italiane, inglesi e francesi palpitano nella brezza mattutina. Sono più le bandiere di quanti non siano finestre e balconi, e ovunque sventolano i colori d'Italia e delle altre due Nazioni partecipanti al Convegno. I negozi sono anch'essi addobbati a festa con nastri e vessilli che contornano l'effige del Duce o dei rappresentanti dell'Inghilterra e della Francia. Bandiere e guidoni adornano battelli, barche, motoscafi, automobili. Il lungolago è tutto fiorito di azalee, oleandri, viole e cinerarie, e poco lontano, adagiata sulle chiare acque del Verbano, l'Isolabella, in un'oasi di pace, attende tranquilla l'arrivo del Duce del Fascismo.

Giornalisti di tutto il mondo

Il movimento è intenso come mai non si è visto. Tutti gli alberghi di Stresa sono in continue faccende per l'arrivo degli ospiti d'ogni nazionalità. La Delegazione italiana, alloggiata al grande Albergo Borromeo, riservato alle tre Delegazioni, è arrivata a gruppi.

Villa delle Azalee, sede dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, è ormai il punto di concentramento di un numero strabocchevole di giornalisti in cerca di notizie e informazioni. La stampa internazionale, che nelle scorse giornate si era fatta precedere dalle prime pattuglie, ha riversato fra ieri sera e stamane il grosso delle sue forze. La falange dei giornalisti compatta ha occupato negli alberghi tutti i posti lasciati liberi dalle Delegazioni. Scorrendo l'elenco coi nomi dei colleghi qui convenuti e dei giornali che essi rappresentano, si ha un'idea dell'interesse che la Conferenza suscita in tutto il mondo. Sono presenti a Stresa i più noti esponenti dello stato maggiore giornalistico d'Europa e d'America. L'America ha mandato qui i suoi migliori assi ed una vera centuria di fotografi, cinematografisti ed inviati di giornali illustrati. La Francia e l'Inghilterra hanno mandato i loro migliori specialisti di politica estera, giornalisti di vaglia, conoscitori a fondo delle questioni che saranno discusse, i quali si accingono a riferirne ai loro giornali.

La Germania ha qui buon numero di inviati che sono facilmente riconoscibili poichè sono fra i più taciturni in questa folla di colleghi rumorosi.

Agli ospiti illustri ed oscuri Stresa porge il palpitante saluto delle sue bandiere. Illuminato da un sole primaverile, il lago è stupendo. Stamane la città verbanese è in tutto degna d'un primo premio assoluto di bellezza, così composta e contegnosa, senza nessuna manifestazione chiassosa che stonerebbe con la solennità del momento. Nessuna musica: tutto al più la sera qualche orchestrina d'albergo. In cambio la luminosa pace del lago e la fiorita gentilezza di queste rive sulle quali si aduna un convegno di suprema importanza per le sorti del mondo.

Compare il velivolo del Duce

Tutti i preparativi per l'organizzazione delle comunicazioni della stampa nazionale ed estera durante la conferenza delle tre Potenze sono già ultimati. Telegrafi e telefoni funzionano ininterrottamente. Così tutto è pronto per la conferenza alla quale l'Europa e il mondo guardano con vivissima attesa. La vasta rete di comunicazioni telegrafiche e telefoniche italiane costruita in questo ultimo decennio ha permesso di realizzare un forte numero di circuiti attraverso i quali via Milano e via Laveno si potrà parlare con tutto il mondo. Per Londra vi saranno sei linee dirette, tre via Milano e tre via Laveno, e quattro per Milano: in tutto ventitrè circuiti fanno capo direttamente a Stresa. Anche al servizio di trasmissione delle immagini si è ampiamente provveduto, e si disporrà di sei linee che potranno funzionare continuamente per qualsiasi destinazione europea. Oltre ai macchinari di trasmissione a disposizione del Ministero delle Comunicazioni, la stampa estera dispone di impianti di trasmissione automatici trasportabili. Si vedono infatti circolare per Stresa delle automobili sulle quali sono certe strane valigie: sono esse che trasmetteranno in tutti i punti del mondo le fotografie degli avvenimenti più importanti di questa adunata.

Anticipando le previsioni che si facevano, secondo le quali l'attesa avrebbe dovuto prolungarsi fino al pomeriggio, stamane è giunto qui improvvisamente il Duce. Se ne è avuto sentore a Stresa un po' prima di mezzogiorno, quando il movimento più intenso delle autorità ha fatto correre la voce che il Capo del Governo sarebbe arrivato da Sesto Calende in idrovolante per ammarare nel bacino delle isole. La città non ha avuto altri preparativi da fare per apparire al Capo dall'alto vibrante di entusiasmo e palpitante di bandiere. Sono le 11.20 quando si sente nell'aria un rombo d'apparecchi: sono le due scorte che precedono il trimotore del Capo del Governo e incrociano nel bacino fra l'insenatura di Baveno e la punta Castagnola. Ma l'attesa non è molto lunga ancora. Alle 11.50 l'idrovolante atteso fa udire la sua caratteristica voce dalla parte di Arona. L'apparecchio è subito a vista d'occhio, freccia argentea fra le brume opache del lago scintillante al sole. L'accostamento è rapido e alle 11.55 il velivolo con una larga spirale inizia la manovra d'ammaraggio sollecita e perfetta.

Al Palazzo Borromeo

A mezzogiorno circa il trimotore si è arrestato in acqua a pochi metri dalla riva dell'Isolabella. Dal pontile si distaccano subito una barca e un motoscafo che abbordano l'idrovolante, il quale, come si saprà in seguito, è stato pilotato durante il viaggio dalla salda mano del Duce. Sul motoscafo scende immediatamente il Capo del Governo. Egli sotto la tuta indossa l'uniforme di Comandante generale della Milizia. E' seguito dai Sottosegretari conte Ciano, Generale Valle, Suvich e dal maggiore Bisso che lo hanno accompagnato nel volo. Al pontile sono ad attendere il Capo e a rendergli il primo omaggio il Prefetto, il Podestà e il Questore insieme col conte Vitaliano Borromeo con la consorte contessa Borromeo Taverna, che ospitano il Capo nello storico palazzo di loro proprietà. Tre squilli di tromba preannunciano l'arrivo del Capo nel cortile d'onore al quale accede per una lunga scalea passando fra la doppia fila dei suoi moschettieri che sono giunti stamane all'isola da Stresa.

Il Duce si reca immediatamente nel suo appartamento, dove poco più tardi egli si ritira a colazione col seguito. In questo appartamento il Duce trascorrerà in raccoglimento laborioso il pomeriggio odierno alla vigilia dell'attesissimo evento di domani.

L'Isolabella è fasciata dal sole; sul palazzo e sulla più alta terrazza dei giardini, dove è il Liocorno dello stemma dei Borromeo simboleggiante la generosità, garriscono al vento le insegne azzurre e gialle del Capo, nelle quali spicca vivido il Fascio littorio dorato. Sul lago si stende la calda quiete del meriggio, ma dalle rive noi sentiamo che si inizia nel palazzo Borromeo quella tenace e serena laboriosità da cui traggono auspicio i prossimi eventi.

Penetriamo idealmente in questo palazzo nel quale domani non risuonerà nuova, a circa ventotto lustri di distanza, la voce della franchezza, della decisione, del realismo. L'evento di domani domina i nostri pensieri e la nostra attenzione; non è quindi un itinerario archeologico quello che imprendiamo con questa visita, ma un sopraluogo che servirà ad ambientare i personaggi moderni nel quadro che è loro offerto, a collocare le loro prossime decisioni nell'atmosfera storica che converranno di assumere.

I Ministri francesi ed inglesi domattina si recheranno in motoscafo all'Isolabella e sbarcheranno al pontile ai piedi della scalea del palazzo. Per essa saliranno al cortile d'onore secentesco circondato da un porticato massiccio di solidità romana di un serio barocco scolastico. Dal cortile si entra nella sala d'armi, una volta del corpo di guardia, dove è riunita oggi una interessante raccolta di colubrine, corazze ed armi antiche; e di qui nel salone patrizio ornato degli scudi del parentado dei Borromeo con gli stemmi dei Farnese, degli Odescalchi, dei Barberini e dei Palleschi. Proseguendo, una anticamera immette nel salone da ballo, magnifico nel suo stile neoclassico, ove il Duce offrirà nei giorni della sua permanenza un ricevimento pomeridiano alle delegazioni.

Ma per giungere alla sede prescelta per il convegno, i Ministri stranieri dovranno percorrere ancora un'altra serie di sale ornate sontuosamente con ritratti della famiglia principesca, fra le quali una pinacoteca preziosa di opere d'arte del Borgognone, del Lippi, del Giambellino e del Luini. La sala della musica alla quale finalmente si accede sarà d'ora in avanti chiamata «sala del Congresso». Ne è stata asportata in questi giorni per avere spazio più ampio la magnifica collezione di strumenti musicali da cui trae il nome: la bellissima spinetta, le viole da braccio e da gamba, le viole d'amore costituenti un vero e raro patrimonio d'arte.

Un ornamento considerevole della sala, ma primo ad osservare vato, la tavola quadrata che è nel centro, attorno alla quale si svolgeranno gli imminenti colloqui. Essa è ricoperta come le poltrone che le stanno attorno, d'un ricco soprarrizzo genovese del '600 a fregi e a frasche, d'un rosso tizianesco. Sulla tavola, in un vaso delicato e finissimo, un'orchidea rarissima, d'una specie coltivata nella terra dell'isola. Il fiore esotico e misterioso è il motivo conduttore che si ritrova in ogni stanza dove sarà presente il Duce. Artefice del motivo dominante è la contessa Borromeo Taverna, consorte del conte Vitaliano, primogenito del Principe Giberto Borromeo.

Dove pranzò Napoleone

Ed ecco ancora, proseguendo, la sala dove pranzò Napoleone e dove il Duce convitera i Ministri inglesi e francesi. La mensa è circondata da una collana preziosa di quaranta sedie, ciascuna delle quali rappresenta un capolavoro d'arte mobiliera. Serviranno la tavola i domestici della famiglia Borromeo con l'antica e preziosa livrea secentesca della patrizia casa, le classiche e famose velade «gorge de pigoen» con la parrucca incipriata.

Nel pomeriggio d'oggi è arrivato a Stresa in automobile sir Erick Drummond che ha preso alloggio all'Hotel Borromeo. Alle 18 col treno di Roma è giunto S. E. il conte De Chambrun Ambasciatore di Francia a Roma. Per domattina alle 8.30 è attesa la delegazione inglese, che è così composta: MacDonald, Neville Butler, sir John Simon, Erick Drummond, Wigram Robert Vansittart, William Malkin, Cramborne, Seymour, Granville, Strang, Leeper, Northon, Mac Clure, Thompson, comandante Methurst, Nichols. Nel tardo pomeriggio sono giunti S. E. Starace e S. E. Teruzzi.

Domani alle 10.30 avrà luogo la prima riunione fra i tre Ministri, riunione che, come è detto, si terrà nel salone della musica. Alle 13 il Duce offrirà in onore degli illustri ospiti capi delle delegazioni straniere una colazione nella sontuosa sala della Villa Borromeo all'Isolabella. Una riunione è fissata per il pomeriggio di domani.

L'arrivo dei delegati francesi

Domani alle 15.30, i capi delle delegazioni MacDonald, Flandin e Laval si recheranno a Pallanza a rendere omaggio alla memoria del Generale Cadorna, capo delllo Stato Maggiore dell'Esercito italiano nella grande guerra. Intorno al mausoleo del Generale saranno schierate truppe e rappresentanze delle associazioni combattentistiche delle Provincie di Milano e di Novara, mutilati, volontari di guerra, decorati al valore che saranno posti agli ordini degli onorevoli Alfieri, Basile e Gorini. I rappresentanti delle delegazioni straniere deporranno sul mausoleo del Generale Cadorna corone di fiori.

Stasera alle 22.15 precise è arrivata la delegazione francese col treno normale Simplon Express, che aveva aggiunto due vetture speciali. La stazione era illuminata esteriormente con lo stemma del Fascio, e internamente era decorata con bandiere e addobbata di fiori. A ricevere la delegazione si è recato S. E. Mussolini, il cui arrivo è salutato dagli squilli di tromba della compagnia d'onore del 50.o Reggimento fanteria. Dopo aver passato in rassegna le truppe, S. E. Mussolini si è ritirato nella saletta d'onore a conversare con le LL. EE. Ciano, Starace e Teruzzi e con l'Ambasciatore de Chambrun. Alla stazione erano anche i Sottosegretari Valle e Suvich, venuti da Stresa e le maggiori gerarchie del Partito.

Quando il treno entra in stazione viene salutato da tre squilli di tromba ai quali seguono le note della Marsigliese, mentre la 78.a legione rende gli onori.

Il saluto del Duce

E' sceso prima il Presidente del Consiglio Flandin, cui il Duce si è fatto subito incontro ed ha stretto con molta cordialità la mano. Anche l'incontro con Laval sceso immediatamente dopo è stato cordialissimo. Le presentazioni dei componenti la delegazione si sono rapidamente compiute. E' con gli ospiti anche l'Ambasciatore d'Italia a Parigi S. E. Pignatti Morano di Custoza. Flandin e Laval con a lato il Duce hanno passato in rivista la compagnia di onore e si sono avviati quindi alla uscita dove erano in attesa le autovetture. Il Duce si è intrattenuto ancora alcuni minuti con le LL. EE. Flandin e Laval. Successivamente Flandin dapprima e poi Laval sono saliti in automobile congedandosi dal Duce con una nuova vigorosa stretta di mano.

Il Duce ha atteso che tutti i componenti della delegazione francese avessero preso posto in vettura ed ha lasciato quindi a sua volta la stazione, ossequiato dai presenti per raggiungere l'imbarcadero del lido.

Prima di salire in motoscafo e far ritorno all'Isolabella, il Duce ha passato in rivista gli Avanguardisti Marinaretti armati di moschetti, che già aveva passato in rassegna quando un'ora prima era giunto dall'Isolabella per recarsi alla stazione e si è compiaciuto per il marziale comportamento degli Avanguardisti. Frattanto il corteo delle autovetture recanti a bordo la delegazione francese si è diretto rapidamente verso l'Albergo delle Isole Borromee. Lungo il viale Duchessa di Genova e la via nazionale del Sempione reparti di truppa hanno presentato le armi e al di là dei cordoni i cittadini di Stresa e la colonia dei forestieri hanno applaudito calorosamente i delegati francesi che si sono affacciati alla veranda dell'albergo, salutando e ringraziando.

Il viaggio aereo del Duce

Il battesimo dell'aria a Romano e Anna Maria

STRESA, 10

Si hanno ora i particolari del viaggio compiuto dal Duce per via aerea da Forlì a Stresa.

Prima di partire, sul campo di aviazione di Ronco, il Duce ha voluto dare il battesimo dell'aria ai suoi due figli Romano e Anna Maria, portandoli a bordo dello stesso potente trimotore, che egli doveva poi pilotare fino a Lonate. Quindi, deposti a terra i suoi diletti bimbi e preso commiato da essi, il Duce è salito nuovamente sull'apparecchio insieme alle LL. EE. i Sottosegretari Ciano, Suvich e Valle e, pilotando personalmente per tutto il viaggio, ha puntato sulla via Emilia, che ha sorvolato per lungo tratto, passando sopra Modena, Reggio Emilia, Parma e Piacenza. Giunto nel cielo di Milano, ha compiuto alcuni ampi giri sulla piazza del Duomo, riprendendo quindi il volo per Lonate Pozzuolo, dove ha atterrato. Quivi, dove era stato atteso dalle autorità militari e civili, il Duce ha passato in rivista la quarta brigata da bombardamento schierata sul campo con i propri apparecchi. Il Duce quindi si è recato in automobile a Sesto Calende, ove ha visitato gli stabilimenti della Società idrovolanti «Savoia», accolto con vivissimo entusiasmo dalle maestranze che lavorano al completo con 2400 unità. Dopo avere ispezionato l'aeroporto militare, il Duce, pilotando un idro trimotore, si è diretto a Stresa, ove ha ammarato alle 12.

L'arrivo del Segretario del Partito

e del Generale Teruzzi

STRESA, 10

Il Segretario del Partito S. E. Starace ed il capo di Stato Maggiore della Milizia, S. E. Teruzzi provenienti da Torino, sono giunti a Stresa alle 18.30 e si sono subito diretti all'imbarcadero del R. Verbano Yacht Club presso il lido. Di qui in motoscafo hanno raggiunto Isolabella, ove si sono trattenuti lungamente. Le LL. EE. Teruzzi e Starace hanno preso alloggio alla villa delle Isole, che sorge nel parco dell'albergo Isole Borromee, cui è annessa.

Le comunicazioni di Simon

in un commento tedesco

BERLINO, 10

Commentando le dichiarazioni di Simon ai Comuni, il *Berliner Tageblatt* osserva che il Governo inglese non si è ancora deciso, ma si deve supporre che almeno si deve decidere ad una cosa e cioè ad utilizzare un punto di intesa che ci possa essere con la Germania e non già soltanto con le Potenze che partecipano a Stresa. Aggiunge il giornale che dal discorso di Simon non si può dedurre su nessun punto di un rifiuto netto della Germania e discutere. Afferma poi che la tesi tedesca e le disposizioni della Germania a trattare cominciano a fare impressione in varie capitali e che comincia pure una valutazione più realistica della situazione. Le comunicazioni del Ministro inglese hanno inoltre sgomberato il terreno dalle molte ipotesi che erano state affacciate sul contenuto dei colloqui di Berlino. Per quanto riguarda la Germania, le basi della Conferenza di Stresa risultano stabilite con chiarezza in corrispondenza del comunicato anglo-tedesco di Berlino che constatava una chiarificazione completa. Circa la composizione della delegazione inglese, questa stampa rileva in modo particolare la presenza del segretario generale al Ministro degli Esteri inglese Vansittart, che chiama esponente della tendenza francofila.

La neutralità degli S. U.

Una riunione presieduta da Roosevelt

WASHINGTON, 10

Il problema della neutralità americana nell'eventualità di un conflitto sul continente europeo è vivamente discusso in ogni ambiente politico e parlamentare di Washington. Esso sarà esaminato in dettaglio tra il Presidente Roosevelt e il Segretario di Stato Cordell Hull in una riunione che avrà luogo probabilmente domani, a quanto ha annunciato nel pomeriggio lo stesso Presidente.

E' largamente previsto che Roosevelt si farà promotore di un complesso di provvedimenti legislativi per fissare e determinare la neutralità degli Stati Uniti in caso di conflitto europeo. (*United Press*).

(Continua in seconda pagina)

Unanime fiducia francese nel Duce
"E' venuto il momento per Voi di galvanizzare l'Europa,,

PARIGI, 10

Una folla numerosissima di Ministri, di personalità politiche e di curiosi, frammezzo a un pittoresco movimento di fotografi, operatori cinematografici e giornalisti, nonchè di viaggiatori che si accalcavano intorno al vagone presidenziale, ha salutato stamane alle 9 la partenza della delegazione francese che si reca alla Conferenza tripartita di Stresa.

Il saluto romano di Laval

Flandin e Laval erano salutati alla stazione da quasi tutti i colleghi di Gabinetto, fra cui il Ministro di Stato Herriot, il Ministro del Commercio Marchandeau, il Ministro della Giustizia Pernot ecc. e da moltissimi rappresentanti diplomatici accreditati presso il Governo francese, fra cui l'Ambasciatore inglese Sir George Clerck, il Ministro cecoslovacco Osuski, il Ministro svizzero Dunant e molti altri. Alla stazione era anche l' Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano di Custoza, che nello stesso treno della delegazione francese partiva pure per Stresa, per apportare alla delegazione italiana una collaborazione di particolare utilità per i suoi frequenti contatti diplomatici col Governo francese e per affiancare così la stessa collaborazione che alla delegazione italiana apporta S. E. Grandi, Ambasciatore a Londra, il quale si reca pure a Stresa e di cui si è segnalato oggi il passaggio dalla capitale francese.

Flandin e Laval, che apparivano sorridenti, rifiutavano di fare dichiarazioni d'importanza politica. Solo Laval dichiarava, con un'intonazione a cui si voleva dare un particolare significato, che «sperava di fare un buon viaggio». Alla partenza caldi applausi partivano dalla folla, fra cui si trovavano molti italiani; e Flandin rispondeva con amichevoli cenni, mentre Laval a un certo momento levava il braccio nel gesto del saluto romano.

La sosta di MacDonald e Simon

MacDonald e Sir John Simon, accompagnati dagli altri membri della delegazione inglese, sono arrivati alla loro volta all'aerodromo del Bourget poco dopo le 17 e alla loro discesa dall'apparecchio sono stati salutati in nome del Governo francese dal Ministro dell'Aria Generale Denain e dall'Ambasciatore britannico Sir George Clerck. Dopo un breve scambio di cortesie, MacDonald e Sir John Simon si sono recati all'Ambasciata d'Inghilterra, dove si sono trattenuti per qualche tempo, per poi ripartire alle 19.40 in ferrovia alla volta dell'Italia.

Alla vigilia dell'inizio delle conversazioni ufficiali sulle rive del Lago Maggiore, tre sono le caratteristiche principali della situazione vista da Parigi: approvazione sempre più calorosa dell'atteggiamento italiano e fiducia addirittura unanime riposta in Mussolini, disappunto per l'atteggiamento inglese accentuatosi ancora dopo le dichiarazioni fatte ieri da Sir John Simon alla Camera dei Comuni, e di limitata speranza, a causa appunto dell'atteggiamento britannico, circa la possibilità che a Stresa si attendano risultati di portata immediata.

Anche il *Temps*, nonostante il suo carattere di organo ufficioso, esprime il suo disappunto in termini particolarmente vivaci. Il giornale protesta soprattutto a causa della dichiarazione fatta da Sir John Simon, che avrebbe voluto attribuire con una frase pronunciata ieri ai Comuni, un «carattere di pura esplorazione» alla Conferenza di Stresa.

Non esplorazioni ma decisioni

«Tutto invece — scrive in sostanza il portavoce del Quai d'Orsay — è già stato esplorato, sicchè il momento attuale sarebbe, non quello di raccogliere ancora delle informazioni, ma di passare alle decisioni e agli atti che possono servire a parare la minaccia che pesa sull'Europa. Questa opinione è tanto più giustificata in quanto sono gli inglesi che hanno preso l'iniziativa di allargare la portata della riunione di Stresa trasformandola, con la presenza di Mussolini, MacDonald e Flandin, a fianco dei Ministri degli Esteri di Francia e d'Inghilterra in una Conferenza dei Capi di Governo dei tre Paesi, e questo allargamento difficilmente si comprende se non dovesse trattarsi di prendere dei comuni accordi, delle decisioni che impegnino le responsabilità delle tre Potenze in un senso determinato».

In tal modo il giornale, dopo avere esaminato le dichiarazioni fatte da Simon «che non hanno apportato nulla di nuovo» conclude che «non si può comprendere come dinanzi al fatto compiuto del riarmo tedesco ci si possa limitare a mostrare il proprio disappunto e la propria disapprovazione, senza prendere immediatamente e nel modo più reciso le misure comuni e solidali che si impongono per far fronte con tutta l'energia possibile al pericolo che minaccia l'Europa intera».

Ma, come si è detto, l'aspetto più caratteristico dei commenti della stampa parigina alla situazione politica alla vigilia della Conferenza di Stresa, è il coro quasi unanime che si leva dai giornali per manifestare fiducia e speranza che la fermezza del Duce valga a controbilanciare queste esitazioni inglesi e ad ottenere in tutti i modi che dei risultati pratici siano raggiunti. Questa speranza e questa fiducia si appoggiano, del resto, sulla comprensione esatta dell'opera diplomatica di Mussolini e della sua visione delle necessità italiane ed europee in funzione d'una equa organizzazione della pace, di cui la Francia ha potuto misurare la portata nel momento degli accordi di Roma, come rileva il *Petit Parisien* in un articolo d'insieme sulla conferenza dovuta alla penna del suo coporedattore.

Una lettera aperta al Duce

Altri giornali, nei loro racconti, assai espliciti e senza ambagi consigliano e scongiurano che la delegazione francese segua Mussolini senz'altro, in tutto e per tutto, come fa la *Liberté* la quale scrive: «L'Italia giunge a Stresa con una volontà ferma e un atteggiamento risoluto».

Caratteristica poi è la lettera aperta indirizzata al Duce, pubblicata dal *Petit Bleu*, che chiede a Mussolini di prendere risolutamente la direzione dell'Europa, lettera che è importante riportare largamente:

«Ciò che abbiamo da dirvi, oggi, Duce, è semplice e si può riassumere così: voi avete galvanizzato l'Italia, rinnovato questo Paese e fatto indietreggiare dalla casa vostra l'anarchia e la rivoluzione. E' venuto il momento per voi di galvanizzare l'Europa, di rinnovare questo continente, di fare indietreggiare le barbarie e la guerra. Siamo ad una svolta decisiva dell'evoluzione europea, in pieno periodo di crisi, e le peggiori evenienze sono da temere. In ogni periodo torbido della storia si è sempre trovata in Europa una potente personalità per imporsi alle Nazioni esitanti e fissare il loro destino nella pace e nella guerra. Mai l'umanità si è sentita umiliata di aver subito l'influenza di un animatore di gran classe. Solo voi oggi potete assolvere questa funzione. La funzione che potete facilmente rivendicare consiste nel mettervi alla testa dei popoli risolutamente pacifici, decisi ad opporsi con tutti i mezzi all'espansione germanica per uno sconvolgimento generale. Vi sono oggi numerose Nazioni la cui ambizione si riassume nella volontà di opporsi ai turbolenti del terzo Reich e di mostrare loro un fronte sereno e una fermezza freddamente risoluta. Queste veilleità di resistenza sono sparse e incerte. Si tratta di raggrupparle e di renderle decise. E' il compito che si offre oggi al vostro destino. Non crediate che le Nazioni porranno ostacolo ad una simile iniziativa da parte vostra. Le Nazioni aspirano ad essere guidate. Tutte, anche la Granbretagna che oggi si sbaglia visibilmente ed anche la Francia, di cui l'opinione pubblica si allarma al pensiero di un inspiegabile isolamento. Sappiate d'altra parte che l'opinione pubblica francese vi è divenuta estremamente favorevole nella sua grande maggioranza.

L'Europa domanda una guida

La pace dell'Europa — conclude il giornale — domanda oggi una guida. Il vostro titolo di «Duce» significa guida. Coloro che si sono illusi nelle chimere di Locarno hanno scoperto uno spirito «europeo». E' vero in un certo senso; e si troverà che non è male che siate voi l'«europeo» che condurrà la nostra generazione alla zona di calma e di sicurezza a cui essa aspira. Ogni amor proprio è derisorio e ridicolo. Quando la nave sta per andare sugli scogli non si domanda quale è la nazionalità del pilota capace di salvarla. Non vi è nessuna ragione perchè l'Italia non si metta alla testa della federazione delle Nazioni desiderose di vivere in pace. Voi e voi solo potete osare tutto ciò. Voi avete la personalità del capo e il prestigio del successo. Non vi sono in Europa molti uomini di Stato che possano dire oggi altrettanto.»

Come sono composte le tre Delegazioni

STRESA, 10

Ecco l'elenco dei componenti le Delegazioni che saranno domani presenti a Stresa.

Delegazione italiana: S. E. Mussolini, Capo del Governo; S. E. Ciano, Sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda; S. E. Suvich, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri; S. E. Aloisi, Capo di gabinetto del Ministero degli Esteri; S. E. Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia a Parigi; S. E. Grandi, Ambasciatore d'Italia a Londra; conte Senni, Capo dell'Ufficio cerimoniale; Ministro Biancheri, Capo del servizio Istituti internazionali; Ministro Buti, Direttore generale degli Affari politici; comm. Grazzi, Direttore generale per i Servizi stampa estera; comm. Quaroni della Direzione generale degli affari politici; comm. Guarnaschelli, della Direzione generale degli affari politici; duca Filippo Caffarelli dell'Ufficio cerimoniale; conte Pietro Marchi e prof. Perassi, del servizio Istituti internazionali; colonnello Marchesi della R. Aeronautica; comm. Cortese, del Gabinetto di S. E. il Ministro degli Esteri; comm. Bergamaschi della Direzione generale dei servizi stampa estera; nobile Magistrati, Segretario presso la R. Ambasciata a Berlino; maggiore Luciano, capo della Segreteria particolare di S. E. il conte Ciano; Principe del Drago, Segretario di S. E. Suvich; cav. uff. Nichetti del Gabinetto di S. E. il Ministro degli Esteri; marchese Lanza di A. Jeta, Segretario del barone Aloisi; barone Ostini, della Direzione generale per i servizi per la stampa estera.

Delegazione Francese: S. E. Flandin, Presidente del Consiglio Francese; S. E. Laval, Ministro per gli Affari Esteri; conte De Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma; Ambasciatore Leon Noel, Capo di Gabinetto del Presidente del Consiglio; S. E. Leger, segretario generale al Ministero degli Esteri; sig. Bargeton, Direttore generale degli affari politici; sig. Massigli, Ministro plenipotenziario; sig. Rochat, Capo di Gabinetto di S. E. Laval; sig. Basdevant; sig. Spitzmoller; sig. Guerin, primo segretario dell'Ambasciata di Francia; sig. Comert, capo dell'Ufficio stampa del Ministro degli Esteri; il colonnello Keller.

Delegazione Inglese: Mr. Mac-Donald, Primo Ministro; sig. John Simon, Ministro degli Affari Esteri; Sir Eric Drummond Ambasciatore di Gran Bretagna a Roma; Mr. Neville Dutler, Capo di Gabinetto del Primo Ministro; Mr. Wigram, capo dell'Ufficio Europa centrale; sig. Robert Vansittart, Sottosegretario permanente agli Affari Esteri; Sir William Malkim, consulente giuridico; Lord Cramborne, segretario particolare del Lord del Sigillo Privato; Mr. C. Seymour, capo di Gabinetto di Sir John Simon; Mr. Granville, segretario particolare di Sir John Simon; Mr. Strang, consulente per la S. d. N.; Mr. Loeper capo dell'Ufficio del Ministero degli Esteri; Mr. Werton, segretario di Sir Vansittart; Sir W. Mc Clure, addetto stampa presso l'Ambasciata Britannica a Roma; Mr. Thompson, capo dell'Ufficio Egitto del «Foreign Office», Comandante Medhurst del Ministero dell'Aeronautica; Mr. Nichols, Primo segretario dell'Ambasciata Britannica a Roma.

Sforzi per risolvere il conflitto tra la Bolivia e il Paraguay

LA PAZ, 10

L'Ufficio stampa del Ministero degli Esteri ha pubblicato il seguente comunicato: «Il Ministro degli Esteri, avuta notizia che il Governo americano, ha risposto all'Argentina e al Cile accettando l'invito di aderire alla Commissione di mediazione che si adopera per raggiungere la pace nel Chaco. Gli Stati Uniti hanno risposto in termini generali, senza prendere un qualsiasi concreto impegno. Anche il Perù ha accettato il medesimo invito.

I luogotenenti di Michailoff condannati a morte

SOFIA, 10

E' terminato il processo contro i membri del Comitato centrale dell'«Orim». Il Tribunale ha condananto Ivan Michailoff e i suoi luogotenenti Nasteff e Curteff alla pena di morte e il suo segretario Buneff al carcere a vita. Il Michailoff si trova all'estero.

La spia tedesca Bernhuber è stata arrestata giorni sono

PARIGI, 10

Annunciando che è stato arrestato a Parigi il capo dello spionaggio tedesco Bernhuber, il *Matin* dice che numerose perquisizioni sarebbero state operate in città e nel suburbio e aggiunge che Bernhuber sarebbe stato arrestatto in seguito alle rivelazioni di una ballerina ch'egli avrebbe cercato di ingaggiare tra i suoi agenti. La Pubblica Sicurezza precisa che l'arresto della spia tedesca Edoardo Bernhuber rimonta a parecchi giorni.

Due ragazze tedesche in Francia al servizio dello spionaggio nazista

PARIGI, 10

Nuovi aspetti dell'attività dei nazisti rifugiati in Francia e degli agenti della «Gestapo» verranno segnalati domani mattina dal *Journal*, che riproduce le dichiarazioni di un avvocato berlinese rifugiato da qualche tempo a Parigi, il quale ha denunciato due giovani ragazze tedesche — di cui sono taciuti i nomi in attesa dei risultati delle indagini della polizia — le quali avrebbero svolto una intensa azione di spionaggio ai danni della Francia. Una delle due ragazze, divenuta amante di un ingegnere francese addetto ai lavori della difesa nazionale al Ministero della Guerra, si sarebbe impadronita d'importanti documenti che avrebbe quindi trasmesso a un suo corrispondente berlinese.

Il giornalista che ha raccolto le dichiarazioni dell'avvocato si è poi recato a visitare le due signorine da lui accusate. Esse risiedono a Parigi, in un elegante appartamento in Montparnasse, modernamente arredato. Tutte e due hanno reagito energicamente alle accuse affermando che i mezzi di esistenza di cui dispongono sono regolarissimi e provengono da abbondanti sussidi dello loro famiglie. Quella delle due signorine che avrebbe trasmesso i documenti a Berlino avrebbe dichiarato di aver inviato informazioni di carattere strettamente tecnico a un suo conoscente industriale tedesco. Si attendono gli interessanti sviluppi di questo nuovo aspetto dell'attività nazista in Francia.

Le due tedesche sono morte per avvelenamento con narcotico

LONDRA, 10

E' stata compiuta oggi l'inchiesta medico-legale sulla morte delle profughe tedesche Fabian e Wurns. L'inchiesta ha concluso che la morte è dovuta ad avvelenamento mediante narcotico, in un momento di aberrazione mentale. Le deposizioni hanno messo in luce che la Fabian aveva avuto una delusione in amore.

Una festa della Municipalità di Tokio in onore dell'Imperatore del Manciukuo

TOKIO, 10

La Municipalità di Tokio ha dato oggi nel pomeriggio al teatro «Kabuki» una festa in onore dell'Imperatore Kangteh del Manciukuo. Vi hanno assistito tutti i Ministri, i membri del Parlamento, il Corpo diplomatico e alti funzionari del Governo.

Una grave sconfitta ai comunisti inflitta dalle truppe regolari cinesi

SCIANGAI, 10

Notizie, peraltro non ancora confermate, informano che truppe regolari cinesi sostenute da notevoli forze aeree, hanno inflitto una severa sconfitta a quelle comuniste nella Provincia di Kwei Chow. Centinaia di soldati comunisti sarebbero stati contati morti sul terreno di battaglia. Tra i caduti vi sarebbe anche il Generale Chu Teh, che per molto tempo è stato il più influente capo dei ribelli nella Provincia suddetta. *(United Press).*

Tragico scoppio in una miniera manciuriana

FUSHUN (Manciukuo), 10

Nella più grande miniera di carbone della regione si è verificata oggi una esplosione per cause che i tecnici non sono ancora riusciti ad accertare con esattezza. Otto minatori sono rimasti uccisi sul colpo e altri 54 più o meno gravemente feriti. Alcuni versano in pericolo di vita. *(United Press).*

Una nuova tempesta di sabbia nel Kansas occidentale

GARDEN CITY (Kansas), 10

Gli agricoltori del Kansas occidentale hanno ormai perduto ogni speranza di trarre un qualsiasi raccolto dalle loro terre nell'annata corrente. Una nuova tempesta di sabbia, infatti, più densa e dannosa di quelle precedenti, ha impersato per tutta la giornata su una vasta zona che si estende dal Texas occidentale a gran parte del territorio dell'Oklahoma, annientando ogni forma rimasta di vegetazione. In alcune località gli abitanti non hanno avuto la percezione del tramonto, tanto l'aria era impregnata di finissima polvere giallastra o grigia.

In stridente contrasto con tale fenomeno, nei territori circostanti del Nebraska, dei due Dakota, del Colorado e del Wyoming, si è avuta una leggera pioggia ristoratrice e in alcune località è caduta la neve, provocando brusche discese del termometro. *(United Press).*

L'"Aquitania,, arenato all'ingresso del porto di Southampton

LONDRA, 10

Reduce da una crociera nel Mediterraneo, il piroscafo «Aquitania», di 45.647 tonnellate, della Cunard White Star Line, si è arenato oggi all'ingresso del porto di Southampton. Subito otto rimorchiatori hanno tentato di disincagliarlo approfittando dell'alta marea sopravvenuta, ma i loro sforzi hanno avuto esito negativo. Un nuovo tentativo sarà compiuto domani mattina.

In serata trecento passeggeri dell'«Aquitania» erano già stati sbarcati a mezzo di battelli portuari. Soltanto 27 hanno preferito rimanere a bordo. E' stato anche iniziato lo scarico di molto materiale mobile della nave per alleggerirne il carico di prua e rendere così più facili le operazioni di disincaglio.

I convegni musicali del Maggio Fiorentino

FIRENZE, 10

Contemporaneamente allo svolgersi delle manifestazioni teatrali e concertiste del Maggio Musicale Fiorentino, avranno luogo, come già è stato annunziato, quattro importanti convegni internazionali su questioni ed argomenti sempre direttamente od indirettamente riguardanti la musica e che sono destinati a suscitare ovunque vasta risuonanza ed interesse vivissimo. Di questi quattro convegni la cui organizzazione è ormai a buon punto e sui quali potremo dare in seguito dettagli più precisi, possiamo intanto dire oggi che il primo sarà dedicato alla Critica Musicale.

Assai opportunamente quindi sono stati scelti i giorni in cui il convegno si svolgerà e che decorreranno quindi precisamente dal 30 aprile al 3 maggio, offrendo così possibilità a tutti i convenuti di assistere alla prima rappresentazione dell'«Orseolo» di Pizzetti nonchè al grande concerto sinfonico di musiche contemporanee il programma del quale si sta attivamente definendo in questi giorni. Per questo primo convegno i cui temi da discutersi saranno della più attuale vitale importanza e che, a quanto pare, toccherranno problemi riguardanti modernità e progresso della musica contemporanea, compito effettivo della critica, interessi e rapporti fra musicisti e critici, si stanno diramando gli inviti ai critici dei quotidiani e periodici musicali italiani nonchè a quelli dei più autorevoli ed ufficiali giornali stranieri.

Data l'importanza del convegno e l'eccezionale gruppo di manifestazioni a cui tutti i convenuti potranno assistere, si prevede un notevolissimo intervento di personalità artistiche. Una cosa assolutamente nuova sarà il secondo convegno nel quale verranno discusse questioni interessanti particolarmente i dirigenti dei Teatri d'Opera.

Il raduno si svolgerà dal 9 al 12 maggio e vi saranno trattati i seguenti due temi già decisamente stabiliti: «La radiotrasmissione d'opera dai teatri» e «Popolarità dello spettacolo operistico nei tempi nostri». L'invito è stato naturalmente limitato agli esponenti dei massimi teatri d'opera italiani, europei ed americani, ma è facile prevedere che il contributo portato dall'autorevole competenza di molti di essi, sarà più che sufficiente a conferire a tali sedute un tono di novità e di equilibrio che potranno essere basi sicure per una più larga visione, comprensione ed attuazione di interessi reciproci, collettivi ed internazionali. Molto giustamente si è voluto che questo secondo convegno venga ad interferire in parte col terzo convegno, riservato ai delegati delle organizzazioni radiofoniche e la cui attuazione è stata affidata all'E.I.A.R. Infatti in specie per ciò che concerne le tramissioni dai teatri e dalle sale di concerto, vengono ad essere in giuoco questioni riguardanti appunto quella e questa istruzione. Tale convegno si svolgerà dal 10 al 15 maggio e si prevede un largo intervento di interessati. Infatti già trenta nazioni hanno aderito al raduno.

Infine l'ultimo convegno ad un intervallo di due settimane da quello suddetto, sarà dedicato alla «Musica nel film». Non occorrono parole per sottolineare la importanza e la risuonanza di un simile argomento e la logica curiosità che esso potrà suscitare tanto nei profani quanto, a maggior ragione, in coloro che di un simile problema si occupano e si interessano quotidianamente. Interverranno a questo convegno quei musicisti, tecnici e critici che hanno composto, registrato e scritto per i film, oltre ad un piccolo gruppo di elette personalità artistiche, le quali anche, ma non soltanto, si occupano di cinematografia con versatile intelligenza.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I più famosi discesisti europei alle gare del Canin

Pubblichiamo un primo elenco degli iscritti alla gara del Canin. Per quanto manchino ancora i nomi dei componenti le quadre ungherese e jugoslava e quelli di parecchi sciatori italiani ed austriaci, di cui non è ancora pervenuta l'iscrizione ufficiale, l'elenco comprende alcuni dei più ben nomi del discesismo europeo. Veramente significativa è la presenza di tre vincitori di precedenti gare del Canin, e cioè Lacedelli di Cortina, Gasperl di Kitzbuehel e Pfeifer di St. Anton. Fra le ultime iscrizioni notiamo quella di Soerre Larsen-Urdhal, norvegese, allenatore degli olimpionici austriaci per il salto, Jan Boon, l'olandese che fece una bellissima gara l'anno scorso e Federico Pariani, il magnifico discesista del Guf di Milano.

Ecco i nomi degli iscritti: Zanni Rolando (S. C. Abetone), Vittorio Chierroni, (id.), Sabattini (id.), Sertorelli, Guarnieri Maria (S. C. Diciotto), Friedrich Pfeifer, (S. C. Arlberg), Leo Gasperl (S. C. Kitzbuehel), Ervino Brückner (S. C. Monte Tricorno), Delia Mea Aurelio (F. G. C. di Chiusaforte), Piussi Ermenegildo (id.), Federico Pariani (Guf Milano), Gregor Hoel (S. C. Mallnitz), Hans Obermann (S. C. Kanzel), Andreas de Pretis (id.), Kaethe Lettner (Austria), Gottfried Wolfang (id.), Siegfrid Engl (S. C. Kitzbuehel), Hans Hauser (S. C. Salzburg), Paola Wiesinger (S. C. Milano), Clara Frida, (S. C. Marmolada), Enrico Lacedelli (S. C. Cortina), Nella Cristian (S. C. Monte Tricorno) Jan Boon (Olanda), Larsen-Urdhal (Norvegia) Nicolaucich Edoardo (Scuola Alpina Predazzo).

Lo Sci Club Monte Tricorno, organizza, in occasione della gara tre gite in autocorriere a Nevea-Monte Canin, le quali offrono la possibilità a tutti gli interessati di assistere comodamente alle competizioni. Eccone i programmi: Prima gita: partenza da Trieste sabato alle ore 16; arrivo a Chiusaforte alle 19. Seconda gita: partenza alle ore 18; arrivo a Chiusaforte alle 21. Cena o pernottamento a Chiusaforte. Alla mattina della domenica le corriere proseguiranno per il fondo-valle. Terza gita: partenza domenica alle ore 5; arrivo al fondo-valle alle ore 9 circa. Ritorno di tutte e tre le comitive domenica in serata. Prezzi: prima e seconda gita: lire 34 per soci e 38 per ospiti, compreso il pernottamento ma esclusa la cena. Terza gita lire 28 per soci e lire 32 per non soci. I buoni per la cena di sabato sono in vendita presso lo Sci Club (lire 7, vino compreso).

Tutte le camere disponibili a Chiusaforte sono state riservate dal Comitato organizzatore, cosicchè anche coloro che si recano alla gara con mezzi propri, dovranno rivolgersi allo Sci Club per il pernottamento. Le iscrizioni si chiudono oggi.

Per tutti gli autoveicoli verrà messo a disposizione un posto con apposito custode al fondovalle Raccolana, e per entrare nella valle, oltre il ponte di Chiusaforte, gli autoveicoli dovranno munirsi di apposito contrassegno, in vendita presso la Sci Club oppure presso il messo comunale di Chiusaforte, al prezzo di lire 10. Si fa presente agli automobilisti che, partendo da Trieste verso le ore 6 di domenica, hanno tutto il tempo per giungere non solo a Nevea, ma anche alla Sella Bila Peit prima dell'inizio della gara. Si raccomanda di provvedersi della colazione dal sacco, dato l'inevitabile affollamento al Rifugio di Nevea.

Scuola di sci al Canin diretta da Pirovano-Tomasi

La Società Alpina Friulana, sezione di Udine del C. A. I., organizza, sotto la direzione dei maestri di sci diplomati della Federazione italiana, Tomasi e Pirovano, dei corsi di sci per principianti e discesisti, nòchè dei corsi di sci d'alta montagna, in cordata, su insegnamenti della guida alpina dell'Ortles G. Pirovano.

I corsi di sci avranno inizio col giorno 21, prima domenica di Pasqua, e si protrarranno a turni di una settimana fino alla fine del mese di maggio. Ogni turno comprendente la pensione completa al rifugio C. Gilberti e scuola di sci verrà a costare lire 214. Le iscrizioni ai turni, chè saranno sei, si accettano, previo versamento della quota di lire 60 e fissando il turno di partecipazione più desiderato, presso la segreteria della Società Alpina Friulana, via B. Stringher 14 e U. T. A. viaggi; Trieste, via M. R. Imbriani 11, dove pure si possono avere delle informazioni più dettagliate. Le lezioni avranno regolare svolgimento nella zona di Conca Prevalla, Sella Prevalla, Sella Forato e ghiacciai del Canin, e ciò a seconda della capacità di ogni singolo allievo principiante o progredito. Questi corsi saranno gli unici che si svolgeranno nella nostra zona regolarmente autorizzati dalla Federazione Italiana.

Corsi sciatori al Rifugio Timeus

La Società Alpina delle Giulie indice, per i propri soci, dei corsi sciatori al Rifugio Timeus-Fauro, sul Monte Canin m. 1810. I corsi saranno divisi in turni di una settimana e avranno inizio domenica 14 aprile; data la capienza del rifugio ciascun turno potrà avere al massimo 12 partecipanti.

La quota di partecipazione sarà di lire 240 per turno, in essa compreso il viaggio in automezzo da Trieste e ritorno, l'istruzione sciatoria — che sarà impartita dal maestro De Pretis della scuola della Kanzel — il vitto per sette giorni al rifugio (escluso il vino), il pernottamento al rifugio in brande con reti metalliche e lenzuola.

La partenza per il primo turno seguirà sabato 13 corr. con autovettura per Plezzo alle ore 16, arrivo a Plezzo alle ore 19. Ore 6 in marcia per il Rifugio Timeus; ore 10 arrivo al Rifugio Timeus. Partenza dal Rifugio domenica 21, alle 13; arrivo a Trieste alle 22.

Il servizio di mensa, durante la permanenza degli sciatori, sarà gestito dal sig. Carlo Volpich, consegnatario del Rifugio Sillani; i trasporti e ogni altro servizio logistico saranno effettuati dal custode Giuseppe Cravagna.

Le adesioni per il primo turno dovranno essere presentate entro mercoledì 10 corr. e saranno valide solo se accompagnate da un acconto di lire 120. Il saldo della quota dovrà essere consegnato al sig. Carlo Volpich all'arrivo al Rifugio. Potranno intervenire ai corsi anche non soci purchè presentati da un socio.

La riapertura della Scuola di roccia in Val Rosandra

La Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano rende noto che, con domenica 14 corrente, verranno riprese le lezioni di arrampicamento nella vicina Val Rosandra sotto la guida degli istruttori della Scuola nazionale di roccia del C. A. I. Coloro che intendono prendere parte ai corsi devono in primo luogo essere in possesso della tesserina d'iscrizione valida per il periodo primaverile, e quindi iscriversi, ogni venerdì, presso la segreteria, in Riva 3 Novembre n. 1, tel. 41-03. A richiesta la segreteria consegna pure copia del regolamento e dell'apposita tariffa generale della scuola.

Il Dopolavoro provinciale sulla Marmolada

Come pubblicato, il Dopolavoro provinciale organizza per i giorni 20, 21 e 22 corrente, la gita sciatoria sulla Marmolada. Le iscrizioni limitate si accettano agli sportelli del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32.

Nell'intento di agevolare tutti i partecipanti sono stati praticati i seguenti prezzi: solo trasporto in autocorriera Trieste-Rocca Pietore e ritorno lire 60, trasporto in autocorriera, cena ad Alleghe il 20, pernottamento e prima colazione il 21 nei Rifugi Passo Fedaja e cena al ritorno lire 90, trasporto in autocorriera, cena e pernottamento ad Alleghe, colazione, pranzo, cena e pernottamento ad Alleghe, colazione, pranzo e cena e pernottamento nei rifugi Passo Fedaja il giorno 21, pranzo al Passo Fedaja e cena al ritorno lire 115.

La partenza avrà luogo il 20 corrente, alle ore 15 precise, dai Portici di Chiozza ed il ritorno la sera del 22 corrente. Si raccomanda la massima sollecitudine nel fissare i posti dato l'affollamento, che in questa stagione si verifica nei rifugi.

Il G. P. dei Giovani a Fiume

FIUME, 10

Si sono svolte ieri al campo di Borgomarina le prove eliminatorie per il Gran Premio dei Giovani fra gli appartenenti ai Reparti speciali dei F. G. C. del Carnaro. Ecco i risultati:

Corsa piana m. 50: 1) Susmel Livio in 6''¾; 2) Birolini Tiberio in 7''⅕; 3) Scala Faustino in 7''⅘.

Corsa ostacoli m. 80: 1) Host Giovanni in 14''¾; 2) Plazzotta; 3) Scala.

Lancio del disco kg. 2: 1) Host Giovanni m. 21.50; 2) Peretti m. 18.60; 3) Pillepich M. m. 18.50.

Lancio del giavellotto: 1) Host G. m. 32; 2) Pillepich G. m. 30.10; 3) Plazzotta G. m. 26.

I Ludi Juveniles a Pola

POLA, 10

Quest'oggi, terza giornata dei Ludi Juveniles, si sono svolte nello Stadio del Littorio le eliminatorie di scherma. Nella gara a squadre, il Liceo si è classificato secondo con punti 8 e l'Istituto tecnico terzo con punti 6. La disputa per il primo e il secondo posto avrà luogo domenica. Nelle eliminatorie individuali di fioretto, si è classificato prima nel primo giorno Buchicchio, con cinque vittorie su cinque incontri; nel secondo girone, Cerato con sei vittorie su sei incontri. Alle finali, che si svolgeranno domani, parteciperanno i tre primi classificati dei due gironi. Nella finale di spada si è classificato primo Bonfanti I. La giuria era presieduta dal maestro Rismondi e dallo studente universitario Micheletti. Domani avranno luogo le finali di fioretto e di sciabola.

Allenamento giuoco tamburello. Domani sul Campo Littorio, dalle 16 in poi, allenamento giuoco tamburello. Domenica 14 corr., dalle 8 in poi, allenamento allo Stadio Littorio. Alle 9 incontro tra i Dopolavoro A. C. E. G. A. T. e Pubblico Impiego.

La serata pugilistica al "Quis,,

Sabato prossimo, dalle 21 precise, sul ring del G. R. F. di S. Giovanni, avrà luogo la eliminatoria provinciale del «Quis contra nos?». Ad essa parteciperanno i primi classificati della eliminatoria triestina e la squadra di Monfalcone, che ha confermato il suo intervento in quasi tutte le categorie. La squadra triestina si preannuncia completissima; vi saranno solo due sostituzioni, così come per Scherl II e Dri, che saranno sostituiti di diritto dai secondi classificati Bernetti e Gelsi.

Ecco la rappresentativa triestina che si accinge ed aspira alla finale di zona ed alla finalissima di Roma: Gregorutti, mosca; Macovez, gallo; Gelsi, piuma; Busan, leggero; Trevisan, m. leggero, Bernetti, medio; Palmeri, m. massimi; Lorenzi, massimo. Oltre agli incontri valevoli per il torneo novizi, nel programma della riunione saranno inclusi alcuni incontri di ottimi dilettanti della zona. Particolarmente interessanti gli incontri fra il monfalconese Fabris G. e Bernetti del «Quis»; il polese Fabris II con il sangiovannino De Belli; il redivivo Maroft ed il forte Ernestini.

L'incontro Italia-Spagna a Treviso nella preolimpionica di pugilato

TREVISO, 10

L'incontro internazionale di pugilato Italia-Spagna, il primo di una serie d'incontri internazionali disposti a scopo di preparazione preolimpionica, avrà luogo al Teatro Comunale di Treviso il 20 aprile.

Il vicepresidente della F. P. I., presente alla recente riunione di Milano, ha subito delegato la Commissione tecnica a formare la squadra italiana, precisando che non dovranno parteciparvi gli atleti designati per l'incontro di Chicago, e che a preferenza verranno presi in considerazione quegli atleti veneti che, per le qualità dimostrate nel corso dei campionati italiani, siano ritenuti degni di rappresentare ufficialmente il pugilato italiano. Il Gruppo «Leonio Contro» ha già iniziato il lavoro di organizzazione.

Campionato europeo di pallacanestro Dieci Nazioni iscritte a Ginevra

ROMA, 10

Alla data odierna risultano regolarmente iscritte al I campionato d'Europa di pallacanestro le seguenti Nazioni: Belgio, Bulgaria, Cecoslovacchia, Francia, Italia, Lettonia, Polonia, Romania, Spagna, Svizzera.

Campionato provinciale di pallaspinta per Balilla Moschettieri

Ieri si svolsero sul campo del Liceo «Oberdan» le partite in calendario per la seconda giornata di questo campionato. L'ardore dei Moschettieri nelle singole partite dimostra il loro interessamento per potersi classificare per la finale e portare la propria Legione ad esempio ed incitamento per le future competizioni. Le partite si svolsero nell'ordine seguente, dando questi risultati: Legione 715.a, cap. Piemontesi, Legione 714.a Maizan 2 a 1; segnarono per la 715.a Piemontesi e Micheluzzi, per 714.a Lavrovich. Legione 642.a, cap. Giotto, Legione 715.a Petcouk 2-0; segnarono per la 642.a Righi e Riozzi. 642.a Legione Tuzzet, Legione 715.a De Vetti 2-0; segnò per la 642.a Lauri 2. 714.a Legione cap. Pavat, 714.a Legione cap. Vecchiet, 2-0; segnò per la 714.a Percos 2.

Campbell intende raggiungere le 300 miglia all'ora

LONDRA, 10

Al termine di una colazione offertagli da un club sportivo della City, Sir Malcolm Campbell ha annunciato che intende compiere il tentativo di raggiungere con il suo «Uccello azzurro» la velocità oraria di 300 miglia entro il corrente anno. Con tutta probabilità egli non ritornerà sulla spiaggia di Daytona Beach nella Florida, ma compirà la prova altrove, forse in Europa. *(United Press).*

Barlassina arbitro a Praga

ROMA, 10

Ci risulta che ad arbitrare l'incontro Cecoslovacchia-Austria che si giocherà domenica prossima a Praga, le due Federazioni interessate hanno di comune accordo designato l'arbitro italiano signor Barlassina che ha accettato l'invito.

Giurati di scherma triestini. La F. I. S. ha proceduto in questi giorni alla designazione dei presidenti di giuria e dei giurati ufficiali che comporranno le giurie nelle maggiori competizioni schermistiche nazionali per l'anno XIII e XIV. Nella lista dei presidenti di giuria figura il nome del nostro olimpionico cav. Dante Carniel e in quella dei giurati ufficiali i camerati avv. Moro e dott. Santostefano. La nostra zona viene così ad essere validamente rappresentata in seno alle giurie schermistiche nazionali.

In memoria di un Caduto fascis
Una lapide scoperta a Polignan

BARI, 10

Ricorrendo l'anniversario del sacri cio del martire fascista Vito Anton Martinelli, caduto eroicamente a Co versano durante una azione squadrist è stata scoperta a Polignano a Ma una lapide commemorativa, fatta col care dal Comune nella facciata dell dificio scolastico. Alla cerimonia in gurale hanno partecipato i segretari Fasci della zona, le rappresentanze Fasci giovanili, della Milizia, delle ganizzazioni del Partito, oltre ad u folla foltissima di cittadini.

S. E. Jannelli rappresenterà il Gover all'inaugurazione della Mostra della Mod

TORINO, 10

All'inaugurazione della V Most nazionale della moda, che verrà p senziata da S. M. la Regina, è sta designato a rappresentare il Gover fascista S. E. Jannelli, Sottosegretar alle Comunicazioni.

Notiziario di Pola

POLA, 10

Una visita della madre di Fabio Fil Oggi nel pomeriggio le Donne e le G vani fasciste di Pola hanno avuto graditissima visita della signora Fil che volle ricambiare la visita a lei fat a suo tempo da una rappresentanza Fascio Femminile. Il Fascio Femmini ha offerto per l'occasione caffè e bisco ad alcune povere vecchiette. La signo Filzi è giunta a Pola nel pomerigg Alla sede del Fascio Femminile la ma ma dell'Eroe pisinese è stata ricevu da numerose Donne e Giovani fascis con a capo la fiduciaria provinciale Fascio Femminile professoressa Asti.

L'«Ausonia» a Scoglio Olivi. Proveni te da Trieste è giunto nel nostro po ed è stato immesso nel grande bac del Cantiere Scoglio Olivi per la p tura della carena il transatlantico « sonia», che domani riprenderà il ma

Il decreto sull'avanzamen degli ufficiali dell'Aeronautic

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il D. L. concernente l'approvazione d norme relative al reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della Aeronautica.

La lira e i prezz

MILANO,

Il Consiglio provinciale dell'Econo corporativa di Milano comunica all'«A zia Stefani» che l'indice generale dei p zi all'ingrosso nella prima settimana aprile è aumentato del 0.94 per cento, sendo passato da 292.82 a 295.58 e co guentemente il potere d'acquisto della ra è diminuito da 34.15 a 33.83.

L'indice generale dei prezzi in lire belliche è aumentato, essendo passato 74.7 a 75.5. All'estero l'indice generale prezzi all'ingrosso è aumentato negli S Uniti d'America da 116.5 a 116.1 ed in ghilterra da 89.7 a 90.1 mentre è ribass in Germania da 110.8 a 100.7.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del ma
Trieste	764.8	15	12	cop., legg. moss
Roma	767.0	20	10	ser., legg. moss
Torino	764.6	21	6	½ coperto
Milano	765.3	21	7	coperto
Genova	765.9	13	8	cop., legg. moss
Venezia	764.9	19	11	cop., legg. moss
Firenze	765.7	18	5	nebbioso
Ancona	763.9	21	11	coperto, calmo
Bologna	765.6	22	7	½ coperto
Napoli	767.2	16	8	½ cop., legg. mo
Taranto	766.0	19	12	½ coperto, calm
Palermo	766.4	22	10	nebb., legg. mo
Catania	765.4	22	10	½ cop., legg. m
Cagliari	767.2	20	9	cop., legg. mos
Tripoli	769.3	20	9	ser., legg. moss
Messina	766.4	20	11	½ cop., legg. m
Trento	765.4	21	7	½ coperto
Fiume	763.5	17	11	coperto, calmo
Bari	765.4	16	8	½ cop., legg. m
Sanremo	765.1	18	11	½ cop., legg. m
Bengasi	767.1	20	9	ser., legg. moss
Rodi	755.7	19	16	sereno, agitato

Previsioni del tempo. Situazione bar Il ciclone atlantico, che ha portato il tro molto profondo sull'Irlanda, infin tutta l'Europa settentrionale e parte centrale. Bassa pressione stazionaria Mediterraneo orientale.

Probabilità: Permangono su tutta l lia le condizioni di instabilità del te che presentano una leggera tendenza accentuarsi sulle regioni settentrio sull'alto versante tirrenico e sulla Sa gna. Si avrà pertanto cielo generalm nuvoloso sulla Valle padana e lungo pennino settentrionale e centrale, qua leggera precipitazione sulle Venezie e la Liguria, nebbie costiere al mattino go l'alto e medio Tirreno. Sulle reg meridionali condizioni pressochè stazi rie con scarsa nebulosità, che si inten cherà alquanto nelle ore pomeridiane. ti deboli orientali sull'alta Italia, m rati intorno scirocco sull'alto e medio reno, fra nord e maestro altrove. Te ratura stazionaria o in lieve aumento. re: mosso il Tirreno, da poco mossi a si gli altri mari.

COMUNICAT

AVVISO D'ASTA - Il giorno 19 aprile alle 14, in Trieste, via XXX Ottobr (Caffè XXX Ottobre) si procederà alla dita di una macchina per caffè esp Bezzerà. **Il Cancelliere della R. Pret**

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
Nevralgie - Lombaggini - Art
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — 15
Aut. Pref. Trieste. 3219/5692. 17-III-193

Il dr. de NICOL
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 18
per Malattie cutanee e vene
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravi
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 - 24-XI

CESSIONI QUINT
Ad ogni categoria di dipendenti Az Pubbliche, Parastatali, Enti corpor Pubblici Servizi e buone Aziende Pri Stabilità minima un anno, perfeziona to rapidissimo, condizioni ottime, an immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CE NI; Via Bergamo 43, Roma.

Non abbiate dubbi sulla scelt
Se soffrite
STITICHEZZA
le
PILLOLE
ROVIS
vi garantiscono ottimo risultat
Lire 2.30 la scatola.
(Aut. Pref. Trieste 3219/6489)

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

S. E. Starace presiede a Torino il rapporto delle gerarchie lombarde, piemontesi e liguri

TORINO, 10

Per presiedere il rapporto delle gerarchie lombarde, piemontesi e liguri, il Segretario del Partito on. Starace è giunto questa mattina nella nostra città, dove già erano convenuti fin dal primo mattino i Segretari federali delle Provincie interessate: Milano, Pavia, Sondrio, Brescia, Bergamo, Mantova, Cremona, Varese, Como, Novara, Vercelli, Aosta, Cuneo, Alessandria, Genova, Imperia, Spezia e Savona.

Il rapporto

L'on. Starace è arrivato col direttissimo delle 10.5 da Roma. I Segretari federali e i Direttorii federali convenuti per il rapporto lo attendevano alla stazione insieme col Podestà e con le altre autorità cittadine. All'arrivo del treno la folla di fascisti si è adunata ed ha improvvisato calorose dimostrazioni lanciando alalà per il Duce e per l'Italia. Il Segretario del Partito ha risposto col saluto romano ed ha quindi ricevuto l'omaggio delle gerarchie. Ha lasciato quindi la stazione per raggiungere la Casa Littoria.

Quivi una grande acclamazione al Duce ha salutato il Gerarca, che si è intrattenuto brevemente con i convenuti e li ha guidati nella visita di omaggio al Sacrario dei Caduti fascisti della Provincia di Torino. Dopo aver sostato alcuni minuti nel gabinetto di lavoro del Segretario federale, il quale gli ha offerto una raccolta di fotografie documentanti l'attività della scuola di volo a vela dei FF. GG. ed aver ricevuto l'omaggio delle gerarchie della Federazione e del Fascio di Torino e di una rappresentanza dell'Associazione famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, il Segretario del Partito ha presieduto nell'ampia palestra di Casa Littoria il rapporto dei Segretari federali e dei Direttorii.

Il rapporto, che ha avuto inizio alle ore 10.30 è terminato con una prolungata, calorosa manifestazione di entusiasmo e ripetuti altissimi alalà al Duce. Alle ore 12 il Segretario del Partito ha poi ricevuto a Casa Littoria l'omaggio del comandante di Corpo d'Armata Gen. Grossi, del Prefetto di Torino S. E. Giovara, del Podestà ing. Sartirana, del presidente dell'Ente autonomo per la Mostra nazionale della moda e di tutte le autorità civili e militari. Presenziavano anche tutti i senatori e deputati, gli alti magistrati e i dirigenti delle organizzazioni sindacali. Con tutti i presenti il Segretario del Partito si è intrattenuto su problemi interessanti Torino.

All'Ospedale Maria Vittoria

Dopo un rancio consumato rapidamente da tutti i Segretari federali convenuti a rapporto, alla Mensa del Goliardo, affollatissima di studenti, S. E. Starace si è recato all'Ospedale Maria Vittoria, dove è stato accolto da tutte le autorità. Accompagnato dal prof. Bargellini e dai primari e amministratori dell'istituzione, il Gerarca ha visitato il grande padiglione «Duchessa d'Aosta» esprimendo la propria ammirazione per le provvidenze modernissime ivi apprestate. Quindi il Segretario del Partito si è intrattenuto lungamente nel reparto maternità, dove numerose ricoverate con commovente manifestazione gli hanno espresso tutta la loro devota riconoscenza al Duce, per volontà del quale le masse lavoratrici italiane possono usufruire di un'opera così altamente benefica. Tra le più vibranti acclamazioni al Fascismo ed al suo Capo, S. E. Starace ha lasciato l'Ospedale Maria Vittoria, calorosamente festeggiato dalla popolazione del rione accorsa a rendergli omaggio.

Il Segretario del Partito si è poi recato al maneggio della Scuola di applicazione di artiglieria, dove è stato ricevuto dal comandante Generale Bellini e da tutti gli ufficiali. All'arrivo di S. E. Starace il Gen. Bellini ha dato il saluto al Duce, cui ha risposto il possente «A noi!» degli ufficiali. Dopo aver assistito agli agonali di equitazione ed essersi compiaciuto per il brillante svolgimento delle gare, il Segretario del Partito, montato a cavallo, ha provato il percorso con ostacoli. Nel frattempo è sopraggiunto il capo di S. M. della Milizia, Gen. Teruzzi, con il quale S. E. Starace ha lasciato il campo delle gare e si è diretto a Stresa.

Balbo insedia a Bengasi il Commissario generale della città

BENGASI, 10

Il Maresciallo Balbo Governatore generale della Libia, alla presenza di tutte le autorità politiche, militari, civili e religiose e delle notabilità indigene ha insediato stamane il Commissario generale di Bengasi dottor Mischi, pronunciando un breve discorso sul significato della cerimonia e rivolgendo espressioni di elogio al Generale Nasi, fino ad oggi reggente il Governo della Cirenaica, per l'opera da lui compiuta.

Gli incarichi giudiziari ai professionisti più bisognosi

ROMA, 10

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti comunica:

«Questa Confederazione, proseguendo nella sua azione intesa ad alleviare la disoccupazione nelle categorie professionali, ha chiesto a S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia di voler disporre affinchè nell'assegnazione degli incarichi giudiziari possa essere seguito il criterio di una equa distribuzione, dando la preferenza, compatibilmente con le esigenze della Giustizia, ai professionisti che ritraggono scarsi guadagni dalla loro attività professionale e non abbiano altre occupazioni remunerative. S. E. il Ministro, aderendo alla richiesta della C. F. P. A., ha diramato una circolare in tal senso ai Primi Presidenti delle Corti d'Appello, invitandoli a impartire precise istruzioni alle dipendenti autorità giudiziarie perchè le norme di cui la circolare è argomento vengano scrupolosamente osservate.

Cospicuo contributo del Banco di Sicilia alle ricerche per i combustibili solidi

ROMA, 10

Il Banco di Sicilia ha deliberato di assumere il patronato delle ricerche scientifiche relative al problema della utilizzazione dei combustibili solidi, il cui studio fu affidato al Consiglio nazionale delle ricerche ed all'uopo ha messo a disposizione del Consiglio stesso la somma di lire 200.000.

Gli industriali francesi visitano il porto di Marghera

VENEZIA, 10

Gli industriali francesi provenienti da Roma sono stati ricevuti alla Stazione dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Presidente del Direttorio dell'Unione provinciale di Venezia e da un folto gruppo di personalità rappresentanti il mondo industriale e finanziario della città. Nella mattinata gli ospiti si sono recati in automobile attraverso il ponte del Littorio a visitare l'importante zona del porto industriale di Marghera, soffermandosi in numerosi stabilimenti e presso la grande centrale termo-elettrica, dove nella sala delle caldaie, adorna di tricolori italiani e francesi, il presidente della Confederazione degli industriali conte Volpi ha illustrato loro la gigantesca realizzazione della nuova Venezia industriale, sorta dove pochi anni fa non esisteva che una malsana palude. Alle 13 gli industriali francesi hanno partecipato a una colazione offerta in loro onore dall'Unione provinciale fascista degli industriali di Venezia.

Venezia - Milano: un'ora e mezza
Il nuovo servizio aereo

VENEZIA, 10

Si è inaugurato oggi il nuovo servizio aereo Venezia-Milano. L'orario degli apparecchi che compiono il percorso in un'ora e mezza è in coincidenza con la linea di Monaco.

La sospensione nella Marina dei congedamenti del 1913

ROMA, 10

Il «Foglio d'Ordini della Marina» reca:

A cominciare dal prossimo 12 di aprile è sospeso l'anticipato congedamento della classe 1913. Gli avvicendamenti dei successivi dodicesimi della classe 1915 presso le singole destinazioni continueranno ad effettuarsi secondo le norme in vigore, e i dodicesimi della classe 1913 che mensilmente si renderanno disponibili saranno avviati ai depositi C. R. E. M. secondo le modalità che saranno stabilite dal Comando superiore del C. R. E. M.

Il Console on. Capanni promosso Luogotenente della M.V.S.N.

ROMA, 10

Su proposta della Segreteria generale dei Fasci italiani all'estero, il R. Console d'Italia a Valparaiso, on. Italo Capanni, è stato promosso Luogotenente della M. V. S. N. nel ruolo degli ufficiali della Milizia residenti all'estero.

Il primo Segretario federale di Asti

ROMA, 10

Il *Foglio di disposizione del Segretario del P. N. F.* n. 384, in data 11 aprile XIII, reca: «Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F., ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Brescia il fascista Giovanni Comini (iscritto nel P. N. F. dal 3 febbraio 1927) e proveniente dalle organizzazioni giovanili, in sostituzione del fascista Fortunato Vicari, che è nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Asti. Lo scambio delle consegne a Brescia sarà effettuato il 12 aprile XIII E. F. alle 10.30 innanzi al Prefetto della Provincia. Il fascista Vicari prenderà le consegne il 15 aprile XI E. F. dal Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Alessandria».

Stabilimento riaperto nel vogherese

VOGHERA, 10

Si è riaperto a Santa Maria Versa lo stabilimento per la lavorazione della maiolite e dei cementi. L'avvenimento è stato accolto con esultanza dalle maestranze, ad un grandissimo numero delle quali, la riapertura dell'importante fabbrica, assicura stabile e proficuo lavoro.

Il centenario di Bartolomeo Pinelli
Una Mostra di disegni a Roma

ROMA, 10

In occasione del centenario della morte di Bartolomeo Pinelli, il Governatore ha organizzato nelle sale del Museo di Roma una Mostra delle opere dell'insigne artista romano, in cui sono stati disposti oltre 2000 disegni. La Mostra è stata inaugurata stamane dal Governatore on. Bottai, che si è trattenuto a lungo nelle varie sale ammirando con vivo interesse le opere esposte. Erano presenti Accademici d'Italia, senatori, deputati il rappresentante del Segretario federale e molte personalità del mondo artistico della Capitale.

Costruzioni nel porto del Pireo su piani di un ingegnere italiano

ROMA, 10

Si ha da Atene che l'amministrazione del porto del Pireo ha definitivamente approvato i piani di un ingegnere italiano relativi alla costruzione di due grandi hangar nella zona doganale del porto della capacità di circa 35 mila tonnellate di merci. Il costo della costruzione si calcola a circa 58 milioni di dracme. L'amministrazione portuale ha già provveduto al finanziamento di questi lavori e proceduto al relativo appalto.

Un pranzo offerto dal Governo inglese alla Missione economica egiziana

LONDRA, 10

I membri della Missione egiziana di inchiesta economica sono stati ieri sera invitati dal Governo a un pranzo ufficiale. Rispondendo a un brindisi di augurio per i lavori della Missione, Hafet Afifi Pascià ha detto che le relazioni economiche tra l'Inghilterra e l'Egitto si sono sviluppate naturalmente e spontaneamente e che appunto, nell'intento di ricercare come meglio si potessero consolidare e svolgere ulteriormente tali relazioni, assicurarne la continuità e favorirne il sano sviluppo, la Missione è stata invitata a venire in Inghilterra. Le difficoltà inerenti ai problemi commerciali sono evidenti, ma si ha ragione di sperare in un prossimo felice esito degli sforzi comuni.

Il Ministro egiziano ha espresso la speranza che il Ministro degli Esteri e gli altri componenti del Gabinetto si rechino prossimamente a visitare l'Egitto. L'intensificarsi delle relazioni economiche e commerciali fra l'Inghilterra e l'Egitto — egli ha concluso — è il mezzo più sicuro per appianare le difficoltà in ogni campo ed eliminare i malintesi.

Missionario italiano che rimpatria dopo 28 anni di permanenza a Ceylon

NAPOLI, 10

E' tornato in Italia a bordo del «Conte Rosso», sbarcando nel nostro porto, padre Domenico Tufi, oblato di Maria Immacolata, che era partito come missionario per Ceylon il 5 aprile 1907 e che torna quindi in Patria dopo 28 anni di missione. Nato da una famiglia di contadini in quel di Anagni, padre Tufi entrò giovanissimo nella Congregazione degli oblati. Centinaia di indiani hanno appreso da lui a rilegare libri, a maneggiare il ferro e l'ottone e a sbrigarsela nei più difficili lavori di meccanica. Non appena giunto a Ceylon, padre Tufi fu destinato a Giafra, dove contrasse le febbri malariche, dalle quali si liberò soltanto quando fu trasferito a Colombo. In questa città esiste un grande collegio intitolato a San Giuseppe, dove numerosi padri insegnano a migliaia di alunni di ogni età e di ogni fede religiosa.

Padre Tufi ha proseguito per Anagni e nel settembre ripartirà per Ceylon a continuarvi il suo fervido ed infaticabile apostolato.

I Littoriali della cultura e dell'arte
Un nuovo convegno per l'architettura
La Commissione d'esame al lavoro

ROMA, 10

Su proposta della Segreteria nazionale del Sindacato ingegneri il Segretario del Partito ha deciso d'istituire per l'anno XIV una serie di convegni e di concorsi d'ingegneria che integreranno il programma dei Littoriali della cultura e dell'arte.

I tre concorsi di quest'anno

Per l'anno tredicesimo la partecipazione è limitata a un convegno a cui saranno ammessi i candidati partecipanti alla Mostra dei Littoriali dei tre concorsi d'architettura «Casa dell'assistenza fascista», «Casa rurale», «Stadio». Al convegno dovranno essere illustrati i concetti informativi di carattere tecnico eseguiti nella compilazione dei progetti. Gli elementi essenziali di discussione saranno: A) rispondenza dell'opera agli scopi per i quali è stata progettata; B) soluzione e particolari costruttivi d'impianti ritenuti degni di nota per la loro pratica; C) scelta dei materiali da costruzione; D) preventivo generale di spesa, escluso il valore dell'area.

Alla discussione dei temi i partecipanti dovranno presentarsi con copia dei grafici indispensabili riprodotti con qualsiasi sistema, purchè non ingombranti e di facile maneggio. Per l'anno XIII il convegno d'ingegneria è fuori classifica dei Littoriali. Sono ugualmente assegnati i seguenti premi, messi a disposizione dal Sindacato nazionale ingegneri per ognuno dei tre temi in concorso: primo premio lire 1000 e medaglia d'argento, secondo premio lire 500 e medaglia d'argento, terzo premio medaglia vermeil, quarto premio medaglia d'argento, quinto premio medaglia d'argento. Le schede di partecipazione debitamente compilate debbono essere trasmesse alla Commssione dei Littoriali non oltre il 15 aprile.

Nei giorni scorsi le Commissioni dei concorsi per le monografie e i soggetti hanno continuato i lavori. La Commissione del concorso per una monografia di medicina sociale ha preso in esame 20 monografie. La partecipazione dei singoli «Guf» al concorso risulta dall'elenco che segue: Bologna quattro lavori, Roma tre, Napoli due, Torino, Genova, Milano, Pavia, Treviso, Modena, Livorno, Pisa, Firenze, Siena, Bari uno. I commissari hanno constatato la perfetta aderenza dei lavori al tema assegnato e, dopo una prima volutazione, hanno deciso di dividere le monografie in tre distinti gruppi. Quindi hanno limitato il giudizio ai lavori compresi nel primo gruppo, per aggiudicare il primo e compilare le classifiche.

Il concorso per una commedia

Successivamente si è riunita la Commissione per il Concorso di politica demografica. I lavori esaminati sono stati 68, così divisi per «Gufs»: Napoli 10, Torino 9, Salerno 5, Firenze 4, Genova, Modena, Livorno, Catanzaro, Bari, Palermo 3, Treviso, Sassari 2, Novara, Cuneo, Milano, Brescia, Pavia, Rovigo, Verona, Trieste, Ferrara, Perugia, Roma, Aquila, Rieti, Teramo, Campobasso, Catania, Cagliari, Bologna 1. Dopo la lettura delle singole schede di valutazione i Commissari hanno segnalato un gruppo di monografie ritenute degne di particolare esame. In seguito hanno compilato la classifica e aggiudicato i premi.

Ieri mattina si è riunita la Commissione del concorso per una commedia. Le commedie pervenute nei termini stabiliti, e perciò distribuite tra i Commissari erano 42 e precisamente: Napoli aveva inviati 8 lavori, Roma 7, Torino 4, Firenze 3, Savona, Milano, Verona, Salerno 2, Genova, Cremona, Vicenza, Venezia, Bolzano, Pisa, Livorno, Siena, Perugia, Bari, Taranto, Catania 1. I Commissari hanno letto con molta soddisfazione i lavori degli universitari concorrenti e, pure riscontrando in molti di essi difetti di tecnica teatrale, hanno lodato l'originalità delle trame e notevoli pregi formali. In seguito hanno proceduto alla compilazione delle classifiche e all'aggiudicazione dei premi.

La ripartizione del fondo assegnato all'Aeronautica

ROMA, 10

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto concernente la ripartizione del fondo straordinario di un miliardo e 200 milioni di lire assegnato alla R. Aeronautica pel rinnovamento del suo materiale. Il decreto autorizza il Ministero dell'Aeronautica ad essumere gli impegni previsti nel primo comma del R. D. L. 5 luglio 1934, n. 1229, per l'importo complessivo di lire 1 miliardo 200 milioni per spese relative alla costruzione di apparecchi, all'armamento e al munizionamento, alle esperienze, a studi e modelli, ai rifornimenti di carburante e di lubrificante, al demanio aeronautico e alle dotazioni di mobilitazione negli esercizi finanziari e nei limiti sottoindicati: esercizio 1934-1935, 600 milioni; esercizio 1935-36, 300 milioni; esercizio 1936-37, 300 milioni. A modificazione del 4.o comma del predetto R. D. L. 5 luglio 1934, n. 1229, gli stanziamenti in bilancio occorrenti per l'effettuazione dei pagamenti dipendenti dagli impegni come sopra autorizzati, saranno disposti nei singoli esercizi in relazione al fabbisogno secondo l'andamento dei lavori e delle forniture.

L'assunzione di artisti del varietà e l'Ufficio collocamento dello spettacolo

ROMA, 10

Una notevole causa, che ha risolto questioni di principio interessanti tutta l'industria dello spettacolo, è stata discussa dinanzi alla nostra Pretura penale. Il signor Volfango Cavaniglia, noto negli ambienti teatrali della Capitale, era stato rinviato a giudizio a seguito di denuncia dell'Ufficio di collocamento dello spettacolo, sotto l'imputazione di aver assunto artisti di varietà per conto di alcune imprese teatrali e non per il tramite dell'Ufficio di collocamento. Di tale accusa si difendeva il Cavaniglia deducendo ch'egli aveva agito non quale mediatore, ma quale rappresentante delle imprese, e che, in ogni modo, trattandosi nella fattispecie di artisti stranieri residenti all'estero, nessun obbligo egli aveva di procedere alla loro assunzione attraverso l'Ufficio di collocamento dello spettacolo. La tesi difensiva del Cavaniglia, ch'era assistito dagli avvocati Leva e De Tiberis, è stata accolta dal Pretore, il quale ha mandato assolto il Cavaniglia perchè il fatto addebitatogli non costituiva reato.

La più vecchia donna di Roma morta a 102 anni

ROMA, 10

Si è spenta a 102 anni la signora Rita Mazzanti, ch'era la donna più longeva che vivesse a Roma. Essa aveva compiuto il 102.o anno di età lo scorso gennaio e, sebbene da lungo tempo fosse costretta a letto, il suo spirito si era mantenuto alacre e vivo fino all'ultimo istante.

L'Ambasciatore francese a Varsavia si accomiata dal Presidente della Repubblica

VARSAVIA, 10

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza di commiato l'Ambasciatore di Francia, Laroche, che, dopo nove anni di permanenza a Varsavia, lascerà prossimamente il suo posto. Durante una colazione, cui hanno partecipato anche vari membri del Governo e del Corpo diplomatico, il Presidente della Repubblica ha rimesso all'Ambasciatore Laroche le insegne dell'Ordine dell'Aquila Bianca, la più alta onorificenza polacca.

Il conio dei primi 100 franchi d'oro alla presenza del Ministro delle Finanze

PARIGI, 10

Il Ministro delle Finanze ha assistito ufficialmente oggi, nel pomeriggio, alla Zecca, al conio della prima moneta d'oro da 100 franchi, la cui fabbricazione dovrà continuare, in esecuzione alla legge monetaria del 1928, con un ritmo accelerato, onde raggiungere, come si spera, fino dal prossimo anno il valore annuo di un miliardo e 500 milioni.

Due morti in un conflitto tra sovversivi e polizia a Filippopoli

SOFIA, 10

Nel villaggio di Belezer, presso Filippopoli, la polizia ha circondato una casa dove si trovavano alcuni cospiratori sovversivi, i quali hanno lanciato bombe contro la forza pubblica, che ha risposto sparando. Dopo avere ucciso un agente, i sovversivi sono riusciti a fuggire lasciando un morto sul terreno. Altri sovversivi hanno tentato di erigere una tribuna in via Filippopoli per tenere un comizio, ma sono stati dispersi dalla polizia, che ha arrestato varie persone, tra cui degli studenti.

L'Università di Bucarest chiusa in seguito ai disordini studenteschi

BUCAREST, 10

Allo scopo d'impedire il ripetersi degli incidenti dei giorni scorsi è stata decisa la chiusura dell'Università e dei vari circoli studenteschi. La riapertura non è stata ancora fissata, ma si ritiene che essa avrà luogo dopo Pasqua.

Gli uccisori di Horst Wessel giustiziati ieri mattina

BERLINO, 10

Questa mattina sono stati giustiziati Apstein e Ziegler condannati per l'assassinio del nazista Horst Wessel ucciso nel 1930. Poco dopo il fatto i due erano stati condannati a pene leggere. Dopo l'avvento al potere del nazismo il processo fu ripreso ed i due vennero condannati a morte alcuni mesi fa. Hitler non ha fatto uso del suo diritto di grazia.

Il matrimonio Göring-Sonemann avvenimento del giorno a Berlino

BERLINO, 10

La cerimonia del matrimonio del Generale Göring con la bionda attrice Emmy Sonemann è riuscito il più spettacoloso avvenimento del genere che si è avuto in Germania dalla guerra in poi. La cerimonia nuziale è cominciata poco prima di mezzogiorno quando Göring, risplendente nella sua uniforme di Generale dell'Armata aerea tedesca, e la sposa che indossava un abito a giacca grigia, si sono recati al palazzo di città per la cerimonia civile che è stata compiuta dal Borgomastro di Berlino dott. Sahm. Fra i presenti vi era anche Hitler. Mentre le automobili attraversavano lentamente le vie, una grande folla salutava con acclamazioni gli sposi e nel cielo faceva evoluzioni una squadriglia di apparecchi diretti dall'asso di guerra tedesco Richthofen. Ha quindi avuto luogo la cerimonia religiosa nella cattedrale di Berlino celebrata dal Vescovo del Reich, Müller. La cattedrale era stata illuminata. L'altare e i banchi erano decorati con azalee e altri fiori.

Anche a questa cerimonia ha assistito il Cancelliere con tutti i Ministri e tanto gli sposi quanto Hitler sono stati salutati con grida di evviva, al loro passaggio attraverso la folla. Il Vescovo ha letti i primi versetti della lettera di San Paolo ai Corinti e quindi ha pronunciato un sermone nel quale ha detto che questo matrimonio è il simbolo della nuova unità nazionale germanica. Quindi la coppia si è allontanata in automobile aperta, decorata da fiori bianchi e rossi.

L'Irlanda sarà repubblica dichiara De Valera

DUBLINO, 10

In alcune dichiarazioni fatte oggi al Dail, De Valera ha tenuto a riaffermare che il Governo dello Stato Libero non ha affatto attenuato le sue aspirazioni repubblicane e che non appena si presenteranno le più lievi probabilità favorevoli, procederà alla proclamazione ufficiale della Repubblica irlandese. *(United Press)*.

I due consiglieri greci dell'Imperatore Selassiè

ROMA, 10

L'*Agenzia Oriente* pubblica: Malgrado la nota xenofobia abissina, alla Corte dell'Imperatore Selassiè due medici greci, il dott. Gervos, già medico a Vienna e attualmente medico capo della Corte imperiale e direttore del servizio sanitario dell'Abissinia, e il dott. Caracatsanis, dentista dell'Imperatore, hanno una grande influenza sulla politica etiopica. Mentre alti dignitari dell'Impero e Ras di sangue principesco non ritengono ad imporre il loro prestigio, questi due abilissimi greci ottengono tutto quello che vogliono. La potenza del dott. Gervos è senza eguale nel Paese. Egli è il consigliere privato che dà all'Imperatore l'ultima parola nelle questioni più diverse, dalla sanità pubblica all'esportazione del caffè e all'armamento del Paese. Anche i fornitori d'armi che si recano in Abissinia non dimenticano di assicurarsi l'appoggio dei due potenti greci.

Carovane aggredite e derubate in territorio etiopico

ASMARA, 10

Ginuge notizia che gravi atti di brigantaggio si sono verificati in territorio etiopico fra il Setit e Gondar, dove alcune carovane provenienti da Om Ager (Eritrea), sono state oggetto di aggressione e rapine; numerosi carovanieri sarebbero stati uccisi e feriti, le carovane disperse e le merci rubate.

Tali atti di brigantaggio si ripetono da qualche tempo in misura più rilevante di quel che non avvenisse nel passato. *(Stefani)*.

Un'altra condanna a morte per l'insurrezione di Oviedo

OVIEDO, 10

Certo Florentino Prieto, imputato di avere partecipato all'insurrezione di Oviedo nello scorso ottobre, è stato condannato a morte. Una drammatica scena è avvenuta quando l'imputato è stato ricondotto nell'aula per assistere alla lettura della sentenza della Corte marziale. Una donna, la vedova d'un sarto che rimase ucciso durante i disordini, si è scagliata contro il Prieto imprecando. Gli agenti di polizia hanno allontanato la donna ch'era in preda a grande eccitazione. *(United Press)*.

Le elezioni in Grecia non saranno rinviate

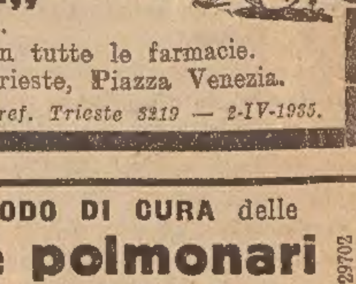
ATENE, 10

Da fonte governativa si conferma che le elezioni non saranno rimandate. Il Consiglio dei Ministri ha redatto la lista degli elementi che saranno epurati nelle Università e nelle Scuole superiori.

Sono stati revocati il Ministro di Grecia a Varsavia Giovanni Politis, il Ministro a Sofia Collas, il Ministro a Mosca Polychroniades e il capo della delegazione permanente greca a Ginevra Hahael.

SONO ARRIVATI
molti nuovi modelli di
MANTELLI e VESTITI
per SIGNORA
Approfittate di visitare il nostro reparto
CONFEZIONI SIGNORA
il quale vi offre oggi, una delle
MIGLIORI SCELTE
A PREZZI
CONVENIENTISSIMI
ÖHLER
GRANDE ASSORTIMENTO CAPPELLI

Abbazia
NELLO SPLENDORE DELLA SUA STAGIONE PRIMAVERILE VI ATTENDE PER LE
VACANZE PASQUALI
Un' ora di automobile da Trieste per la nuova strada Trieste-Abbazia-Fiume
Tutti i giorni concerti pubblici dell'ORCHESTRA DELLA AZIENDA DI CURA - Tè danzanti - Serate di gala - Sport
Speciali condizioni di soggiorno a forfait per gli ospiti triestini
Informazioni presso l'Agenzia di Cura di Abbazia — Ufficio Centrale Viaggi «CIT», Trieste, Piazza Unità, Telefoni 47-93 e 47-96 — Ufficio Turistico dell'Adriatico, Trieste, via Matteo Renato Imbriani 11, Telefono 89-55
RIDUZIONI FERROVIARIE di fine settimana e festive

E' giunta la primavera

Depurate il sangue e gli organi interni con il
Tè medicinale "Planinka,,
composto delle migliori erbe medicinali alpine.
Scatole originali, sigillate, a L. 7.15, in tutte le farmacie.
Concessionaria: Farmacia G. Mizzan, Trieste, Piazza Venezia.
Aut. Pref. Trieste 3219 — 2-IV-1935.

ZOPINAL
ZOPICAPS
ZOPITON
ZOPILAX
NUOVO METODO DI CURA delle
malattie polmonari
con inalazioni
Immediato sollievo delle sofferenze e rapido miglioramento
(Si trova in tutte le farmacie)
Soc. An. Medicinali "4Z,,
TRIESTE, via G. Galatti 20, tel. 77-23
Aut. Pref. N. 29702

INFLUENZA
Combattetela col
VINO DI CHINA
FERRUGINOSO
SERRAVALLO
che vi ridonerà le forze
In vendita nelle farmacie
Aut. Pref. Trieste. 3219/13337 - 25-VI-28.

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

DOMANI AL TEATRO NAZIONALE
IL COLOSSO DELL'ANNATA — ESCLUSIVITA' PITTALUGA
Notti Moscovite
Da una novella di Pierre Benoit
Direzione artistica: Alexis Granowsky
Superba interpretazione di HARRY BAUR (Brioukoff)
ANNABELLA (Tatiana) — PIERRE RICHARD WILM (Ignatof)

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

M. V. S. N.

Comando 58.a Legione «S. Giusto»

Corsi premilitari 1934-1935. *Tutti i giovani già iscritti ai corsi premilitari 1934-35 presso la 58.a Legione «S. Giusto» della M. V. S. N., che abbiano ricevuto in temporanea consegna il berretto fez, sono invitati a restituirlo entro tre giorni al Comando di via Ferriera 12.*

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

36.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati di trovarsi domenica 14 corr. alle 8, al Poligono di Servola per istruzioni.*

37.o Gruppo C. A. *Gli appartenenti alle batterie 145.a, 146.a e 147.a sono comandati di trovarsi domenica 14 corr. alle 10, al Poligono di Servola per le istruzioni.*

40.a Centuria mitraglieri C. A. *I sottufficiali, graduati e CC. NN. della Centuria dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni domenica 14, alle 9, per le istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati di trovarsi domenica 14, alle 8, in Caserma di via Donadoni, per le consuete istruzioni.*

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi al Poligono di Servola domenica alle 10, per istruzioni.*

Corso antigas. *Gli iscritti al corso dovranno presentarsi in Caserma di via Donadoni per le 10 di domenica 14. Al corso potranno partecipare anche le CC. NN. delle batterie libere dal servizio.*

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

Si avvertono gli interessati che gli esami premilitari del primo corso avranno luogo domenica 14 corr. alle 8, alla R. Università.

G. U. F.

Convegni prelittoriali

Si rende noto che domani, venerdì, alle 16, alla sede del «Guf» (via Rossini 4) si terranno i seguenti convegni dei prelittoriali: critica artistica, critica teatrale, critica letteraria. Per gli altri convegni rimane inalterato l'orario già pubblicato.

La Sezione cinematografica

Con recente comunicazione il Sottosegretariato per la Stampa e la Propaganda — Direzione generale per la cinematografia — ha disposto che ogni attività di cine-amatori dovrà far capo alle Sezioni cinematografiche dei Gruppi Universitari Fascisti.

Con questo s'intende che l'attività dei singoli elementi verrà particolarmente seguita, appoggiata e controllata dalle dette Sezioni, in seno alle quali i cine-amatori troveranno quella collaborazione e quell'atmosfera adatte ad un maggior e più organico sviluppo della loro produzione.

La Sezione cinematografica del Gruppo Universitario Fascista di Trieste si propone di svolgere in un primo tempo la seguente attività: 1) propaganda per uno sviluppo di attività cinematografica e incremento della cultura cinematografica fra gli studenti e i cine-amatori in genere; 2) istituzione di una biblioteca tecnico-artistica cinematografica; 3) riunioni per l'esame e la discussione di problemi cinematografici; 4) realizzazione di pellicole a passo ridotto (16 mm.); 5) proiezioni di pellicole realizzate dalla Sezione cinematografica, dalle Sezioni di altri «Guf» e da cine-amatori in genere; 6) promuovimento di conferenze tecnico-artistiche riguardanti la cinematografia; 7) organizzazione di mattinate di propaganda cinematografica per la proiezione di pellicole a passo normale; 8) studio di soggetti e scenari, concorsi per trame, pellicole e in genere per studi di critica e cultura cinematografica.

Alla Sezione, che è retta da un fiduciario, possono iscriversi tutti i cinedilettanti della regione, versando una quota annua di lire 15 (Giovani Fascisti e iscritti al «Guf» lire 5). Presso la Segreteria del «Guf», via Rossini 4, gli interessati potranno avere tutte quelle informazioni e schiarimenti che desiderassero, tutti i giovedì e sabato dalle 19 alle 20.

Attività sportiva

Pallacanestro. *Per partecipare ai Littoriali, i seguenti atleti sono invitati a presentarsi in sede, via Rossini 4, oggi alle 18, per la visita medica: Iurcev, Scarpa, Vicario, Ciani, Visintini, Zenchi, Tommasi e de Puppi.*

O. N. D.

Ispezioni ai Dopolavoro del Carso

Lunedì sera l'ispettore superiore dell'O. N. D. visitò le sedi dopolavoristiche di Croce di Tomadio, Alber, Capriva, Duttogliano e Monrupino. Si può dire che l'intera popolazione rurale era ad attendere già all'ingresso delle singole località l'inviato del Segretario federale, lieta di mostrare con il suo intervento l'attaccamento all'istituzione dopolavoristica. Anche a queste popolazioni rurali fu assicurato il vivo interessamento del Segretario federale per lo sviluppo delle singole attività con la dotazione di apparecchi radio, giuochi di palla a volo, bocce, funi e assegnazione di biblioteche.

Scuola del Dopolavoro

Igiene professionale. *Questa sera alle 19.30, nella sede di via Rismondo 8, il chiaro sanitario prof. dott. Armando Dei Rossi, docente in clinica delle malattie dell'orecchio, naso e gola alla R. Università di Padova, terrà la prima lezione del suo corso di igiene professionale sull'argomento particolarmente importante dal lato sociale e nel contempo dei più popolari: l'adenoidismo. l'esaminerà la situazione topografica di tutte le tonsille, studierà la fisiologia e la funzione di difesa che viene loro attribuita e dimostrerà quindi come i sofferenti di malattie tonsillari sieno in prevalenza deboli di costituzione, maggiormente soggetti a dei disturbi, con conseguente danno dell'organismo. Tratterà diffusamente della complessa sindrome adenoidea e della necessità della cura chirurgica unitamente a quella generale. Sono invitati i dopolavoristi e familiari.*

OPERA BALILLA

Riunione istruttori di educazione fisica

Oggi, alle 18.30 per le istruttrici, e alle 19.30 per gli istruttori, avrà luogo negli uffici del Comitato provinciale la consueta riunione.

FASCIO FEMMINILE

Riunione in Sala del Littorio

Tutte le fasciste e le Giovani Fasciste sono invitate ad intervenire ad una riunione che avrà luogo oggi alle 19, in Sala del Littorio. La Fiduciaria provinciale esporrà il progetto del viaggio a Roma e darà altre comunicazioni di grande importanza. Tutte le iscritte sono tenute a intervenire alla riunione, per la quale non verranno diramati inviti personali.

Distintivi di collaboratrici

Si avvertono le camerate del Direttorio, le fiduciarie dei Circoli rionali e le presidenti delle Scuole materne che in sede sono in vendita i distintivi di collaboratrici.

Comunicazione

Per rendere possibile alle Giovani Fasciste e alle fasciste di assistere alla adunanza in Sala del Littorio, le odierne lezioni di tedesco e inglese vengono sospese.

Corsi per assistenti di colonia

Sono aperte le iscrizioni per il corso di assistenti di colonia per coloro che aspirano a un posto di assistente nelle colonie dell'E. O. A. Il corso avrà inizio prossimamente e saranno ammessi gli insegnanti di ambo i sessi, i Giovani Fascisti e le Giovani Fasciste che abbiano la licenza di scuola media superiore. Le iscrizioni si accettano in sede del Fascio Femminile, via Roma 28, dalle 19 alle 20.

Nel Fascio Femminile di Corgnale

La camerata Medea Toller ha assunto la carica di segretaria al posto della uscente camerata Maria Lazzeri.

La grande gita a Firenze

con treno speciale

La sera del 10 maggio partirà dalla nostra città il treno speciale che porterà i gitanti triestini a Firenze.

L'attraente gita alla volta della città toscana è indetta dall'Associazione Arma d'Artiglieria, e durerà tre giorni, sabato 11, domenica 12 e lunedì 13 maggio e potranno parteciparvi tutti.

I prezzi sono i seguenti: seconda classe lire 55, terza classe lire 40. I biglietti, come precedentemente comunicato, si possono ritirare all'Ufficio viaggi del C. I. T., in Piazza Unità n. 5; all'Ufficio turistico dell'Adriatico, via Imbriani n. 11; alle Biglietterie centrali, in Piazza Verdi e via Gatteri n. 6; all'Ufficio Grotte di Postumia, in Piazza della Borsa n. 14, e presso la segreteria dell'Associazione organizzatrice, alla Casa del Combattente, dalle 17 alle 20.

Coloro che vorranno approfittare di una particolare agevolazione per il vitto e l'alloggio a Firenze, in alberghi di primo ordine, per tre giorni, potranno acquistare il buono relativo, che costa lire 83. A Firenze si svolgeranno in onore degli ospiti grandi festeggiamenti, cortei storici, gioco del calcio in costume, concerti, spettacoli teatrali ecc. Libero sarà l'ingresso ai musei, alle gallerie d'arte e ai palazzi storici, nonchè il percorso sulle tranvie cittadine.

Le gite in Toscana

Da ieri è stato reso noto, che i partecipanti all'eccezionale gita potranno prendere parte ad un interessante giro della Toscana, col seguente programma: Firenze, Pistoia, Montecatini, Lucca, Pisa, Empoli e Firenze.

Itinerario: Partenza da piazza S. Maria Novella (ore 8) per Pistoia, Borgo a Buggiano, Montecatini Terme (visita agli stabilimenti del Tettuccio), Lucca, Pisa (arrivo alle 13). Colazione in ristorante. Ritorno per Pontedera, Empoli, Firenze (arrivo verso le 18.30 in piazza S. Maria Novella).

Prezzo, comprendente trasporto in torpedone con guida accompagnatore e colazione a Pisa lire 34 a persona. Lista per la colazione: Minestra (asciutta o in brodo), piatto carne con due contorni, frutta, formaggio e un quarto di vino.

Questa gita, naturalmente facoltativa, sarà effettuata lunedì 13 maggio.

Chi vorrà recarsi invece, nella stessa giornata a Siena potrà approfittare della gita che sarà effettuata col seguente programma: Partenza da piazza SS. Maria Novella (ore 8) per S. Casciano, Colle Val d'Elsa, Siena (arrivo verso le ore 12.30). Colazione. Visita ai monumenti e ritorno a Firenze per le 18.30.

Prezzo: Comprendente trasporto in torpedone con guida accompagnatore e colazione in ristorante a Siena o a S. Gimignano, lire 32 a persona.

La via Aurelio e Fabio Nordio. Per iniziativa del Podestà la via dei Gelsi è stata ieri ribattezzata in via Aurelio e Fabio Nordio. Nell'occasione il comm. avv. Remigio Tamaro, presidente della Cassa Provinciale di Malattia, si è recato con nobile pensiero, insieme al direttore comm. Giovanni Relli, a deporre un fascio di fiori sulla tomba dei nostri Caduti al cimitero di S. Anna, quale atto di omaggio agli eroici gemelli, del cui nome d'ora innanzi si fregia la via ove l'Istituto ha sede. Con atto altrettanto sentito, il comm. Relli ha voluto che la prima lettera della Cassa Provinciale, con l'intestazione della nuova via, fosse indirizzata ai genitori dei due valorosi Caduti.

Una gita del Giugno Triestino alla Fiera di Milano

In occasione della Fiera di Milano, il Comitato del Giugno Triestino si è fatto promotore di una gita alla capitale lombarda, che verrà effettuata nel periodo pasquale, con comodi e veloci auto Pullmann. Con questa iniziativa, il Giugno Triestino intende rafforzare e stimolare i rapporti già così proficui e cordiali tra la nostra città e Milano. E' implicito anche il desiderio di Trieste di vedere ricambiata questa sua simpatia in occasione della prossima Mostra del Mare, che già, del resto, ebbe negli anni passati numerosissimi visitatori lombardi e particolarmente milanesi.

La gita si svolgerà, come abbiamo detto, a mezzo di rapide autocorriere. La partenza seguirà il sabato avanti Pasqua, alle ore 13.30, con arrivo in serata a Milano. La domenica successiva sarà riservata a una visita alla grandiosa Fiera, che quest'anno si annuncia ancor più ricca di attrattive. Gli organizzatori della gita hanno ritenuto di rendere l'iniziativa ancor più gradita, prolungando il viaggio fino al Lago di Como, il che avverrà il giorno di lunedì. Il ritorno si effettuerà nel pomeriggio, con arrivo a Trieste verso la mezzanotte. Beninteso sono previste durante il tragitto alcune brevi soste.

I prezzi sono stati mantenuti in un limite ragionevole: la gita solo di andata e ritorno fino a Milano costa lire 100; fino a Como lire 110; il prezzo complessivo del viaggio, pernottamento, visita alla Fiera e pasti sarà di lire 213. Siamo sicuri che la iniziativa incontrerà il più caloroso successo.

STATO CIVILE DI TRIESTE

10 aprile 1935 - XIII

Nati vivi	7
maschi 3, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	11

Il fascicolo del catasto agrario per la Provincia di Trieste

ROMA, 10

L'Istituto centrale di statistica ha pubblicato in questi giorni i fascicoli del nuovo catasto agrario del Regno riferentesi alle Provincie di Trieste e di Pisa. Detti fascicoli si compongono rispettivamente di pagine 1257 e 1960 in formato grande. I dati contenuti in ciascun fascicolo sono raccolti in tavole statistiche per Comuni, zone agrarie e provincie, analoghe a quelle dei fascicoli precedenti. Le tavole sono precedute da una relazione illustrativa sulle rilevazioni eseguite sulle caratteristiche del territorio, sulla popolazione, sulle aziende agricole, su bestiame, sulle superfici e sulle produzioni unitarie. Ogni fascicolo contiene fuori testo una nitida carta geografica della Provincia.

Adunata fra decorati della Stella al merito del lavoro. I decorati appartenenti alla Federazione Nazionale fra decorati della Stella al merito del lavoro vengono convocati per domenica 14 corr. alla seconda riunione presieduta dal cav. Giovanni Giorgieri, nella sede della Società Operaia Triestina, via E. Tarabochia 3, alle 10.30.

Riunione della Consulta comunale

L'ultimazione della grande arteria Carducci-Garibaldi e la sistemazione del Museo medievale nel Castello di S. Giusto

Iersera alle 17, sotto la presidenza del Podestà, la Consulta municipale si raccolse a seduta. Erano presenti i consultori dott. Antonio Bruni, rag. Pasquale Capurso, Giuseppe Cipriani, Francesco Colonna, dott. ing. Ugo Crovetti, comm. dott. Umberto Di Bin, Mario Di Drusco, Angelo Favot, comm. dott. prof. Giulio Grandi, cav. Quirino Lessini, cav. Marcello Marchesini, avv. Cesare Pagnini, Ferruccio Pierandrei, cav. Orseolo Pieri, cav. uff. Antonio Scala. Erano inoltre presenti il Vicepodestà comm. dott. Aldo Cavani, il segretario generale cav. uff. Rino Magnani e alcuni funzionari comunali. Avevano scusato l'assenza i consultori signori comm. A. Cosulich, avv. cav. uff. G. Frausin, comm. G. Leonzini, O. Perotti, dott. Garbassi Negrini.

Constatato il numero legale, il Podestà, approvato il processo verbale della antecedente seduta, passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

Per l'arteria Carducci-Garibaldi. Per il provvisorio finanziamento di opere straordinarie, la Banca Commerciale Italiana si è dichiarata disposta ad aprire al Comune un credito in conto corrente fino ad un massimo di lire 1.500.000. Di questo importo lire un milione 400.000 serviranno ad ultimare la grande arteria Carducci-Garibaldi (dal Passo Goldoni a Piazza Garibaldi), e lire 100.000 saranno assegnate alla sistemazione di parte del Castello ad uso di Museo. Il conto corrente presso la Banca Commerciale Italiana sarà mantenuto fino alla definizione del maggior prestito da contrarre col Consorzio di opere pubbliche. La Consulta è d'accordo.

Premi di nuzialità

Nell'adunanza tenutasi il 2 corr., sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, venne stabilito di istituire un fondo per la concessione di premi diretti ad aiutare i matrimoni giovanili e fecondi. Constatato che nel bilancio preventivo del presente esercizio non figura alcuno stanziamento per quel titolo, mentre l'esercizio scorso si chiude con un avanzo amministrativo, di cui è disponibile l'importo di lire 600.000 si propone di assegnare al suddetto fondo lire 150.000. La Consulta dà parere favorevole. In pari tempo si assegnano lire 2.000 al fondo in parola, intestandolo al nome del vicino Comune di S. Dorligo della Valle.

Il regolamento per il servizio delle auto pubbliche. A richiesta dell'Unione provinciale della Confederazione fascista degli industriali, dell'Unione provinciale della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria e della Segreteria provinciale dell'Artigianato, si propone la modificazione di alcune norme del regolamento per il servizio delle autovetture pubbliche. Secondo tali richieste, per le licenze aziendali dev'essere prescritto l'esercizio cumulativo di almeno 20 invece di sole 5 autovetture; inoltre ai titolari di licenza individuale dev'essere imposto l'obbligo di riunirsi in gruppi di non meno che venti, al solo fine di provvedere in comune per tutti i soci all'esercizio o all'uso di un'unica autorimessa e ai consumi; infine la sospensione e la revoca delle licenze dovrebbero essere disposte anche per la mancata osservanza del contratto collettivo di lavoro. Poichè queste richieste corrispondono tanto all'interesse dei titolari di licenze sia individuali, sia aziendali, quanto a quello del servizio pubblico da essi gestito, il Comune le accettò, provvedendo alle necessarie modificazioni, nel senso suesposto, del vigente regolamento. La Consulta si dichiara d'accordo.

Disciplina della circolazione stradale

In osservazione a quanto dispone l'art. 128 del R. Decreto 8 dicembre 1933, sulle norme per la tutela delle strade e della circolazione, giusta il quale ai Comuni è data facoltà di emanare un regolamento allo scopo di disciplinare la circolazione dei veicoli, degli animali e dei pedoni nell'interno degli abitati, in quanto le esigenze della viabilità lo richiedano, il Comune elaborò un progetto di regolamento, che fu sottoposto per parere al locale R. Automobile Club e alle Unioni provinciali degli industriali, dei lavoratori dell'Industria e dell'Artigianato. Il regolamento, presentato all'esame della Consulta, conta 102 articoli, che comprendono le disposizioni generali, la occupazione ed uso di strade pubbliche, la circolazione di veicoli, animali e pedoni, e disposizioni diverse. Tutti i casi sono previsti in questo regolamento, — per il quale la Consulta ha dato parere favorevole, — e che sarà reso pubblico.

Una conversione. In forza del R. D. L. 18 ottobre 1934 n. 1654, il Consorzio di credito per le opere pubbliche procedette alla conversione delle obbligazioni di credito comunale 6 per cento, emesse dall'Istituto, in obbligazioni 4.50 per cento. Tutti i Comuni mutuatari ritraggono beneficio da tale conversione e, fra gli altri, il nostro Comune, per il prestito di 60 milioni di lire del 1928. In seguito a ciò, il nostro Comune realizzerà un' economia annua fino a tutto il 1957 (estinzione della prima rata) di lire 593.224.40. La Consulta prende atto con soddisfazione.

Il canone delle affissioni pubbliche. Constatata la effettiva diminuzione delle possibilità di sviluppo delle pubbliche affissioni, derivata in seguito a vari divieti municipali, il Comune, dopo lunghe trattative ed inchieste, ha acconsentito a concedere all'Impresa affissioni e pubblicità per l'esercizio in corso e quelli futuri fino alla scadenza del contratto (31-3-1939) una riduzione di lire 52.500 sul minimo garantito a favore del Comune. La Consulta è d'accordo.

Gli usi civici e i boschi comunali. Mentre si stanno attendendo le decisioni che saranno prese dal R. Commissario per la liquidazione degli usi civici con riguardo ai boschi di proprietà comunale, furono constatati vari danni arrecati a quei boschi da molti abitanti delle frazioni, i quali ritenendo di esercitare legittimamente propri diritti d'uso dei boschi stessi, procedono al taglio e all'asporto oltre che di rami e foglie secchi, anche di rami verdi e piante intere. Perciò si rese necessario disciplinare l'esercizio di tali usi, emanando alcune norme per la raccolta di rami e foglie secche, e per il taglio dell'erba fresca, stabilendo ammende da lire 5 a lire 50, oltre la rifusione dei danni, ai contravventori. La Consulta approva.

La pubblicità luminosa. Ritenuto opportuno di favorire lo sviluppo della pubblicità luminosa, con una riduzione — sull'esempio di altre città, come Genova, Torino e Milano — delle tariffe attualmente in vigore, la Consulta dà parere favorevole alla proposta di ridurre, in via sperimentale, del 50 per cento la tariffa per tutte le nuove insegne luminose e per i nuovi impianti di pubblicità luminosi, esclusi le insegne e gli impianti illuminati.

Per il Piano regolatore

Inoltre, senza discussione, la Consulta comunale dà parere favorevole: all' acquisto della casa n. tav. 52 di via Riborgo (a tergo del palazzo Marenzi); all' acquisto della casa n. tav. 1231 di Corso Garibaldi (casa bizantina); all'acquisto di mq. 46.75 della particella tav. n. 842 di Rozzol; necessari: il primo per l'apertura del nuovo Corso attraverso la demolita città vecchia; il secondo per la formazione dell'arteria Carducci-Garibaldi; il terzo per la regolazione del viale Costantino Cumano all'incrocio con la via Domenico Rossetti.

Per la filovia dei Colli. Per la sistemazione stradale necessaria per la filovia dei Colli, si dovette procedere alla prolungazione della via De Amicis tra la via Muzio e il vicolo De Rin, escorporando alcune frazioni di bene privato, cioè circa 955 mq. della Part. tav. 53 di Chiarbola superiore al prezzo di lire 20 al mq. e 2095 mq. d'altra area al prezzo di lire 10, con l'obbligo, per il Comune, di costruire i nuovi muri di cinta. A modifica di quella deliberazione, fermo restando il precedente contratto, si propone di accettare che in luogo della costruzione del muro siano versate al proprietario lire 20.000. La Consulta è d'accordo.

Esaurito l'ordine del giorno, il Podestà toglie la seduta.

La sistemazione della Scala santa

Un altro dei lavori d'interesse pubblico, compresi nel programma del quinquennio, è ora compiuto: la sistemazione della via Scala santa. Questa strada è la più breve se non la più comoda comunicazione fra il piano e il ciglione dell'altipiano, presso l'obelisco di Poggioreale. Con una percorrenza di 2140 metri e una larghezza che varia da metri 3 a 6, la via Scala santa sale quasi diritta, cioè con poche curve, con una pendenza che in alcuni tratti è del 16 per cento. Forse quella «arditezza», che impone a chi la ascende una certa fatica, ha originato il suo nome... da sacrificio. Quella pendenza faceva sì, che quando si avevano acquazzoni o nubifragi, la strada si trasformava in un vero torrente. Allora le acque fatte impetuose dalla pendenza della via, convogliavano terra, sassi, detriti, ostruendo i canali e inondando case e giardini. Il Podestà volle che ai vari lavori straordinari predisposti per l'anno XIII si aggiungessero pure alcuni destinati alla zona suburbana, fra questi quello riguardante le comunicazioni fra Roiano e Poggioreale.

La sistemazione della Scala santa è ora compiuta, con grande soddisfazione della numerosa popolazione che abita la zona, servita solo da quella via. La Scala santa, ch'era un vero viottolo campestre, in molti punti più rassomigliante al letto d'un torrente che ad una via di comunicazione alle soglie di una città civile, è ora pavimentata, con tubetti di arenaria da Roiano, Caserma Emanuele Filiberto, fino circa alla «casetta rossa della finanza», cioè per poco meno di due chilometri e per una larghezza uniforme di metri 3.50. Per frenare e convogliare le acque meteoriche si è costruito sul lato della strada a monte una cunetta di calcestruzzo, di centim. 50 di larghezza, in modo da convogliare le acque e scaricarle nel versante a valle, attraverso vasche di raccolta e di sedimentazione. Lungo tutta la strada e fin dov'era stato possibile, sono stati formati marciapiedi asfaltati limitati da una cordonata di arenaria. Dato il limitato movimento dei veicoli si sono praticate poche correzioni di livelli, ma sufficienti a migliorare la strada anche con riguardo ai veicoli, che già la percorrono in maggior numero.

La sistemazione della Scala santa è costata al Comune circa 144 mila lire.

ASTERISCHI

Giornata calda

Le giornate veramente calde non sono state molte quest'anno, quattro o cinque in tutto, e a stretto rigore due sole, se fra le ore del giorno contiamo anche quelle della notte. Una di queste due fu la giornata di ieri. Il caldo della prima primavera, ben lo si sa, è sempre relativo, e gli uomini lo affrontano, anche se deponendo il soprabito, in soffici panni d'inverno. Le signore stesse, nonostante la loro precipitazione gioiosa verso le nuove stagioni, temporeggiano coi colori chiari e le leggerezze primaverili, e si contentano, dimessa la pelliccia, d'apparire più snelle. Il primo caldo pare dunque sempre più forte di quello che ne dica il termometro. L'umanità vi prende un bagno di sole e vi risolve parecchi raffreddori e raucedini. A metà, o quasi, d'aprile, si trova il mondo tutto fiorito. E' inverosimile quel che si vede a un tratto, dai fiorai, di rose, di tulipani, di giacinti, di anemoni e di maggi; ed è anche più inverosimile quel che si vede negli orti, di alberi fioriti, veri mazzi e canestri penduli di fiori dalle proporzioni talvolta gigantesche. Peschi rosei, pruni bianchi, albicocchi biancorosa, meli e peri bianco-verdi. Si vedono poi anche finalmente alberi che paiono da fiaba e che nessun occhio umano ha finora veduti mai: alberi tinteggiati di soluzioni chimiche per proteggerli contro gli insetti: alberi dal tronco azzurro che portano una chioma rosa. Le donne battono le mani a quest'apparizione fraterna. Anch'esse, con le unghie tinte di carmino o d'argento, con le labbra ritoccate di vermiglio, le capigliature lumeggiate di qualche riflesso metallico tra l'oro e il rame, le sopracciglia scritte col lapis, le palpebre inchiostrate d'azzurro e le guance impastate d'un bruno di noce, affrontano arditamente la natura con l'arte. Ma finora erano sole. Adesso si sono dati alla stessa scuola anche gli alberi; c'è il paesaggio per le passeggiatrici. Il sole benevolo sorride a così strani colori e se ne incuriosisce; ma la gran massa della vegetazione desidera la pioggia (che quest'anno ce n'è stata poca) per scatenare in tutta la forza il suo verde.

Nozze

La gentile signorina Nerina Minigutti ha dato ieri la mano di sposa al signor Silvio Bradaschia. Alla giovane coppia felice vivi rallegramenti ed auguri.

L'ultimo ballo del G. U. F. in sala massima. Dopo il grande successo arriso al trattenimento svoltosi sabato scorso in sala massima e che doveva concludere la serie delle feste del G. U. F., il Comitato balli, accogliendo le numerose richieste, ha deciso di offrire ai suoi affezionati amici ancora un'allegra serata, che si svolgerà sabato dalle ore 17.30 alle 21, nella sala massima di via Coroneo. La festa promette una brillante riuscita.

Movimento demografico della Provin[cia]

Mese di febbraio 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTAL[E]
NATI	257	156	41…
MORTI	306	96	40…
Variazione	—49	+60	+1…

Mese di marzo 1935

	Capoluogo	Resto Provincia	TOTAL[E]
NATI	309	178	48…
MORTI	333	109	44…
Variazione	—24	+69	+4…

Poesie per fanciulli di Giuliano Gaeta

Trieste ha veduto fiorire anche nelle sue nuove generazioni un bel numero di poeti e di scrittori che sanno trarre ispirazione dall'innocente mondo della età giovinetta e scrivere per i bambini e per i ragazzi. Aldo Pizzagalli, Lina Galli, Mario Granbassi, Maria Gioitti del Monaco, Bice Polli, Eleonora Torossi, Paolo Jacchia e altri ancora hanno creato in pochi anni tutta una piccola letteratura da nido e da doposcuola; e nemmeno il poeta Giuliano Gaeta è alla sua prima prova; anzi, dall'esito felice del suo primo libretto «Lucciole», egli è oggi incoraggiato a stamparne un secondo, che si intitola «Rondini». E' pubblicato anche questo in un'Edizione Delfino, ed ha una copertina data dal pittore Finazzer-Flori. Il Gaeta è per natura sua un poeta melodioso, che sa far correre per le strofe un'agile musica e variarla con accorgimento nei metri e nelle modulazioni. E anche questa è necessario, poichè non bisogna credere che i fanciulli s'affezionino a poesia che non suoni bene al loro orecchio. Ma egli, il poeta, ha anche la qualità, rara nei giovani, di sapersi commuovere per cose semplici ed umili, e di sapervi trovare accenti comunicativi e toccanti, senza ricorrere al mondo fantastico delle fiabe. No, egli ama più la natura che la fiaba, più il gentile senso della vita che l'immaginosa invenzione. Quella natura e quella vita, ben s'intende, che possono entrare nella mente dei fanciulli e parlare al loro cuore: le rondini, il vento d'autunno che spoglia gli alberi, il passerotto che cade di nido, la cetonia dorata, la Befana, le marionette, il bruciatoio, il parco dei divertimenti, e in fine il soldato, il fante, oggetto sempre d'un culto fervido e affascinato per ogni fanciullo. Il libretto del Gaeta è pieno di bontà, candido, affettuoso e non molle, e bimbi e mamme ed educatrici possono essere contenti d'aver trovato un poeta che tanto bene s'intona con loro. *b.*

La chiusura della pesca gastrono[mica] per la Casa rionale «F. e A. Nord[io]»

Ieri sera, presente il delegato … R. Prefettura, signor Vuccetti, è … chiusa la pesca gastronomica orga[nizza]ta con tanto successo dal solerte … tato signore. Furono estratti i seg[uenti] numeri rossi che concorrono così a… mi messi in palio: primo premio: … ro 0089; secondo premio: numero … terzo premio: numero 0352. I prem[i po]tranno essere ritirati presso la … Balilla «Nordio», Pendice di Scog… 20, sino a tutto sabato 13 corr… dalle 16 alle 20.

L'odierna serata danzante al «… Come annunciato, questa sera, nell… le del «Dip», via Imbriani 6, si … l'ultima serata del tango, per la … è viva l'attesa. S'interviene in … da passaggio e valgono gli inviti … manenti.

Uno spettacolo brillante!

AL GUINZAGLIO DI E…

Il più delizioso film com…

musicale

con la celebre SPINELL…

OGGI

AL

SUPERCINEMA EDE…

DEBOLEZZA ORGANICA

Il ferro, l'arsenico, il fosforo e la stricnina, sono i rimedi che la pratica ha ormai sicuramente dimostrato come i più attivi in tutte quelle forme morbose che portano ad un indebolimento dell'organismo quali anemie, alterazioni del ricambio, neurastenie, postumi d'infezioni ed intossicazioni gravi associati ad esaurimento organico ed in tutte le convalescenze. Tutte queste malattie sono purtroppo assai diffuse specie per chi è costretto a condurre vita sedentaria, sia di studio che di lavoro, in chi deve sottoporsi ad un lavoro troppo intenso, vuoi intellettuale che fisico e, specialmente, in chi deve passare la maggior parte delle giornate in luoghi chiusi e malsani (uffici, fabbriche, ecc.). E' da osservare che non tutte le sostanze chimiche che contengono ferro o arsenico o fosforo sono attive. Occorre che questi elementi siano sotto forma speciale, assimilabili; in caso contrario uscirebbero dall'organismo inalterati senza agire menomamente.

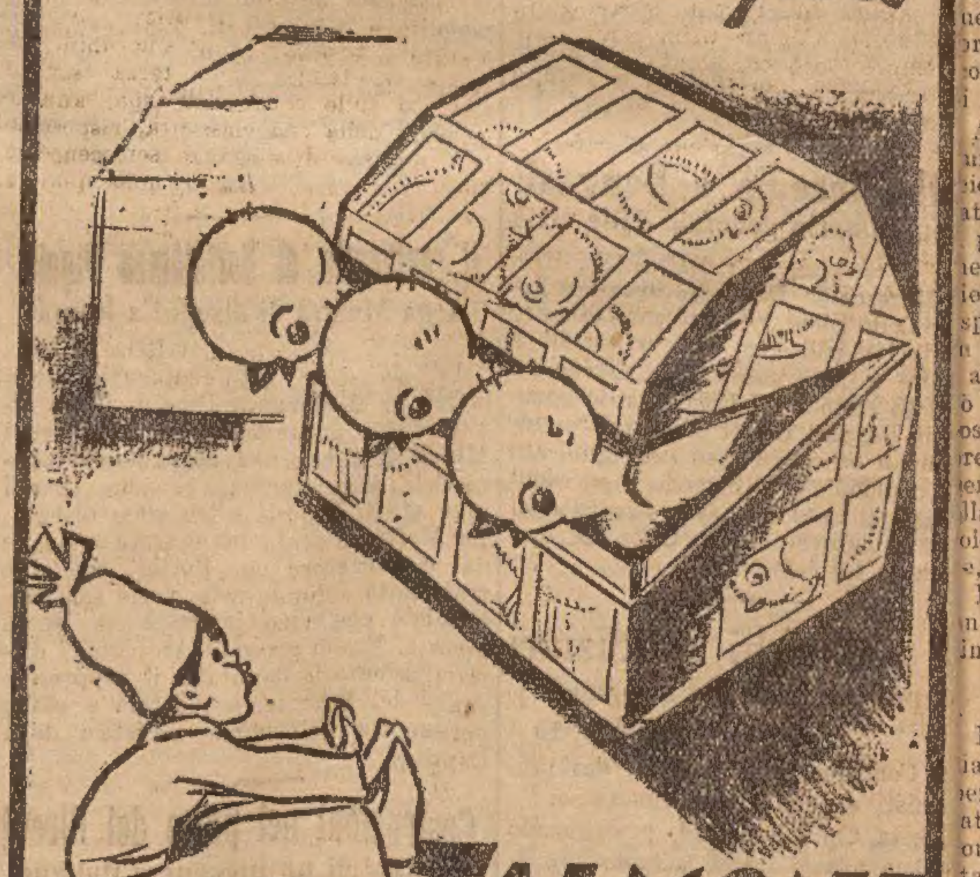
Le **GOCCIE B.E.R.D.** contengono convenientemente associati e nella forma più attiva i preziosi elementi sopraindicati ed il loro uso procura in breve il tanto auspicato miglioramento e la tanto desiderata guarigione.

Goccie B.E.R.D.

La più rispondente combinazione del ferro-fosforo-arsenico-stricnina.

Nelle farmacie L. 7,60 il contagoccie con indicazione medica per la cura.

STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI — BOLOGNA



Alla caccia di serpenti in Eritrea

La spedizione scientifica triestina illustrata dal prof. Müller all'I. F. C.

Una folla numerosissima ha assistito ieri sera in Sala del Littorio alla conferenza dell'illustre prof. Giuseppe Müller, benemerito direttore del Museo di storia naturale. Lo scienziato, che gode a Trieste di una meritata popolarità e, nel mondo degli studiosi, una rinomanza europea, ha preso contatto col pubblico nel modo che gli è proprio, cioè famigliarmente, dando il tono di conversazione e di lezione alla sua parola, sempre aderente alla realtà, via via affrontando l'argomento con una narrazione densa di dati e di fatti, di impressioni dirette, senza enfasi, volto solo a constatazioni.

L'importanza della sua spedizione in Eritrea, intrapresa con un altro triestino, il dott. Pepeu, per iniziativa dell'Istituto sieroterapico di Milano, non è sfuggita a nessuno. S. E. il Prefetto Tiengo ha voluto presenziare ieri sera alla conferenza, alla quale intervennero uomini di scienza e d'arte, insegnanti e studiosi in gran numero, e oltre il cav. uff. Magnani, segretario generale del Comune, in rappresentanza del Podestà Salem, e altre personalità.

La produzione dei sieri antiofidici

Il prof. Müller ha esordito illustrando gli scopi della spedizione. «I morsi dei serpenti velenosi — egli ha detto — vengono curati oggi efficacemente con appositi sieri, che si chiamano sieri antiofidici. Essi sono specifici, vale a dire servono per neutralizzare il veleno di una sola specie di serpenti, oppure essi sono polivalenti, cioè contengono le antitossine contro varie specie di serpenti.

Il siero si ottiene nel seguente modo. Si raccolgono molte centinaia di esemplari di serpenti velenosi della stessa specie, che vengono poi narcotizzati col etere, per essere assoggettati all'estirpazione delle due ghiandole velenifere, che si trovano ai lati del capo. Le ghiandole vengono essiccate in un recipiente con cloruro di calcio e polverizzate. Con la polvere si fa una emulsione di veleno, che viene iniettata, a dosi crescenti, nella vena giugulare di un cavallo. Si incomincia con piccole dosi, cioè il contenuto di una ghiandola, e si arriva, dopo mesi, a immunizzare il cavallo, in modo ch'esso sopporta talvolta l'iniezione di un centinaio di ghiandole e più. Allora si fa un forte salasso oppure si uccide e si dissangua il cavallo, e dal sangue si ricava il siero immunizzante. Questo siero contiene gli anticorpi specifici e iniettato sotto la cute della persona morsa dal rispettivo serpente velenoso, serve a neutralizzare il veleno.

Fino a pochi anni or sono il siero antiofidico veniva prodotto in Europa soltanto all'Istituto Pasteur di Parigi. Nel 1929, per iniziativa dell'illustre sen. Infanti, ci siamo emancipati in Italia dal prodotto estero ed abbiamo il siero antivipera, fabbricato dall'Istituto Sieroterapico Milanese. Questo siero viene fatto col veleno delle vipere del nostro paese e neutralizza anche il veleno delle altre vipere europee.

In seguito a reiterate richieste da parte delle autorità sanitarie e dei medici, l'Istituto Sieroterapico di Milano ha deciso l'anno scorso di inviare una spedizione in Eritrea, per vedere se non fosse il caso di produrre in Italia anche il siero necessario per le nostre Colonie, che veniva comperato finora esclusivamente a Parigi. Col consenso del Ministero delle Colonie e del nostro Podestà Enrico Salem, l'incarico è stato affidato a me e al prof. Pepeu di Milano; si associò alla spedizione mia moglie, che fu preziosa collaboratrice nella ricerca di insetti ed altri animali per il nostro Museo».

Il viaggio in Africa

La partenza ebbe luogo il 15 novembre, col piroscafo «Sistiana» della Lloyd Triestina. Toccati i porti di Messina, Suez e Port Sudan, i due scienziati sbarcarono a Massaua il 9 dicembre. Il ritorno è stato effettuato con la motonave «Cortellazzo», che per la via di Suez, Giaffa, Atene ed Ancona li riportò a Trieste il giorno 11 febbraio, dopo di aver passato due notti e due giorni nel Quarnero e alle coste istriane causa una tormenta di neve che imperversava nell'Alto Adriatico.

Le impressioni del viaggio attraverso tutta l'Eritrea, e lo studio del paese e dei prodotti naturali, non possono essere riassunte in una sola conferenza. Perciò l'oratore si è limitato ieri alla parte turistica della spedizione e alla caccia dei serpenti; mentre tratterà con maggiori dettagli e con presentazione di un copioso materiale la parte zoologica, botanica e mineralogica dell'Eritrea in una seconda conferenza, che avrà luogo lunedì prossimo alla Società Adriatica di Scienze Naturali.

Prima di passare a riassumere il viaggio in Eritrea, il prof. Müller ha premesso alcuni brevi cenni generali su questa nostra Colonia primogenita, ancor sempre poco conosciuta, e a tale scopo si è giovato di un grafico di grandi dimensioni.

Abbiamo avuto occasione di riferire, immediatamente all'arrivo dei due scienziati a Trieste, le fasi e i risultati della loro spedizione, della quale il prof. Müller ha ieri sera dettagliatamente parlato, illustrando una ricca serie di proiezioni che riproducono gli aspetti dell'Eritrea, durante il viaggio in camioncino da Massaua all'Asmara e a Chereh, fino al confine abissino. Narrò curiosi episodi della missione, sui costumi delle genti d'Africa e, in una breve parentesi illustrò la pesca delle perle; ma particolarmente ha dedicato alla fauna e alla flora eritrea un capitolo ricco di informazioni e nozioni nuove, interessantissimo.

La zona alta dell'Eritrea offre già un clima temperato e una vegetazione simile alle nostre zone prealpine.

Una dimostrazione pratica in sala

Durante tutto il viaggio i due scienziati hanno rivolto l'attenzione ai serpenti. Le maggiori caccie sono state fatte però nei dintorni di Tessenei e al confine dell'Abissinia, dove hanno constatato la presenza di cinque specie di serpenti velenosi, tutti diversi dalle nostre specie europee, e precisamente: due specie di Naia (haie e nigricollis) e tre specie di viperidi (Bitis arietans, Ecis carinatus e Atractaspis Magrettii). Naturalmente vi sono anche tante specie di serpenti non velenosi, come ad esempio i grossi Pitoni e, tra i minori, specialmente frequenti certi colubri variopinti del genere Psammophis, che stanno volentieri nei vecchi termitai e che fuggono con una rapidità sorprendente.

Gli indigeni hanno un sacro terrore dinanzi a tutti i serpenti e ai rettili in genere. Essi non si prestano assolutamente alla raccolta di serpenti velenosi, perchè li uccidono a colpi di manganello, schiacciando la testa del rettile nel terreno. Il nostro metodo di cattura dei serpenti è molto semplice e sicuro; occorrono soltanto un bastone, alcuni lacci ed alcuni sacchetti.

Il prof. Müller, tra la vivissima curiosità dell'uditorio, ha dato la dimostrazione pratica della cattura dei serpenti, con alcuni esemplari vivi tratti dall'Aquario di Trieste.

La caccia nella Piana di Tessenei

I serpenti catturati venivano giornalmente operati, per l'estrazione delle ghiandole, che servono ora all'Istituto Sieroterapico di Milano per le ricerche preliminari sulla tossicità dei vari tipi e sul loro comportamento sierologico. Da queste ricerche, che vengono eseguite dal prof. Pepeu su vari animali da esperimento, scaturiranno le nozioni pratiche per la preparazione del siero, che dovrà essere naturalmente un siero polivalente, dato il numero e la diversità delle specie velenose.

«Ad ogni modo, la mèta della nostra spedizione — egli ha detto, concludendo — è stata raggiunta: abbiamo accertato la località e l'epoca della maggiore frequenza di serpenti velenosi, che sarebbe precisamente la Piana di Tessenei all'epoca delle irrigazioni, quando viene immessa l'acqua nella vasta rete di canali tra le piantagioni di cotone. Allora escono dal suolo i serpenti in gran copia e quindi ogni anno, in quell'epoca, si potrà fare un bottino abbondante. L'Istituto Sieroterapico invierà quindi durante l'epoca delle irrigazioni un provetto cacciatore di serpenti a Tessenei, il quale avrà il compito di raccogliere annualmente quel dato quantitativo di serpenti velenosi che occorre per la produzione del siero. Il nostro incaricato partirà già entro il prossimo mese per l'Eritrea e vi rimarrà per tutta la stagione delle piogge estive; egli eseguirà sopraluogo la estrazione delle ghiandole e spedirà il veleno a Milano.

Data la serietà e la preparazione tecnica del nostro incaricato, non dubito che le fatiche del nostro vaggio e dei nostri studi avranno pieno successo, e che si potrà già quest'anno iniziare la preparazione del siero, il quale, se occorre sempre in Colonia contro le insidie dei serpenti, è particolarmente necessario nelle contingenze attuali. E così avremo emancipato il nostro Paese dall'estero anche per tutto quanto riguarda la produzione di sieri antiofidici, creando in pari tempo una nuova industria, su base scientifica, che fa onore all'iniziativa del nostro più grande Istituto Sieroterapico d'Italia».

Una calorosa dimostrazione di simpatia e d'ammirazione è stata rivolta all'insigne scienziato al termine del suo dire, che è stato seguito con intenso interesse e salutato da reiterati applausi.

La festa degli alberi

dell'Istituto tecnico nautico

Ieri mattina tutti gli alunni del R. Istituto tecnico nautico si recarono, accompagnati dai loro professori, a Villa Opicina, dove, nel fondo «Stossi», sulla destra della strada provinciale Villa Opicina-Sesana, ognuno dei convenuti mise in terra una delle piantine fatte trovare sul posto dal Comando Coorte di Trieste della Milizia nazionale forestale. Gli alunni, profondamente compresi del significato della cerimonia, poterono constatare come le piantine messe da loro in terra gli scorsi anni abbiano attecchito e crescano in arbusti, ben promettendo per il rimboschimento della zona affidata al R. Istituto tecnico nautico.

L'attività assistenziale

del Comitato rionale O. B. di Scoglietto

Il 30 marzo u. s. ebbe fine al Comitato rionale dell'Opera Balilla di Scoglietto la refezione invernale iniziata il 4 febbraio, grazie alla generosità del cav. uff. G. Punzo, della famiglia Nordio e del cav. Vecchiotti, di numerosi benefattori della Casa Balilla «Nordio» e dei Patronati scolastici dipendenti dal Comitato rionale dell'Opera Balilla di Scoglietto. Si ebbero complessivamente 48 giornate di distribuzione con una media di 38 presenze giornaliere ed un totale di 1824 razioni distribuite. A turno, le signore del Comitato e le insegnanti delle varie scuole sorvegliarono l'andamento della refezione, che fu più volte ispezionata dal medico rionale dott. Dario Vitturelli.

Domenica 14 aprile

La Giornata delle Due Croci

Domenica 14 aprile avrà luogo a Trieste e in tutti i Comuni della Provincia la «Giornata delle due Croci», a favore del Consorzio antitubercolare provinciale e della Croce Rossa Italiana.

Domani 12 corrente, alle 18.45, sarà tenuta, in Sala del Littorio, la cerimonia inaugurale della quinta campagna antitubercolare, alla presenza di tutte le autorità. Parlerà il Vicesegretario federale cav. uff. avv. Riccardo Gefter-Wondrich.

Il 10 corr. è stata tenuta — sotto la presidenza della signora Velia Tiengo — una seduta delle signore capogruppo nei vari rioni della città, per concretare i dettagli dell' organizzazione della manifestazione. Per superiore disposizione, il ricavato della Giornata e quello della Campagna del francobollo chiudilettera, che si svolgerà successivamente, saranno devoluti per il 65 per cento al Consorzio provinciale antitubercolare e per il 35 per cento al Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana.

Occorre tener presente che tutti i fondi raccolti rimarranno integralmente a Trieste e nella nostra Provincia e che essi saranno interamente devoluti agli scopi della lotta antitubercolare dei due Enti.

Nè il Consorzio antitubercolare, nè il Comitato della Croce Rossa Italiana hanno bilanci sufficienti per far fronte ai grandi bisogni che nascono dal terribile flagello della tubercolosi, e pertanto, la grande crociata antitubercolare, che si inizierà il 14 aprile, è destinata ad integrare queste dolorose deficenze finanziarie, a portare con la buona volontà ed il cuore di tutti i cittadini, un provvido contributo al lenimento di tanta umana sofferenza.

Il Consorzio antitubercolare e la Croce Rossa Italiana confidano, pertanto, che Trieste e la Provincia risponderanno generosamente all'appello, riaffermando le loro magnifiche tradizioni di umana solidarietà.

La soprattassa tranviaria

La Direzione dell'Acegat», servizio tranvie, comunica che a sensi dell'art. 2 del R. D. L. 8 aprile 1929 n. 625, domenica 14 aprile «Giornata della Doppia Croce», su tutti i biglietti verrà aggiunta una soprattassa di cent. 10 ed ai possessori di tessere di libera circolazione (escluse quelle di servizio) verrà estradato un biglietto di cent. 10. Il ricavato andrà devoluto a favore del Consorzio antitubercolare, e del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana.

La seconda gara giuliana di poesia

Il Sindacato autori e scrittori rammenta che il termine utile per la presentazione delle poesie concorrenti alla seconda gara giuliana di poesia dovranno pervenire alla sede del Sindacato (via Battisti n. 22) entro il 30 corrente, alle 20. I lavori devono essere accompagnati dalla tassa d'iscrizione fissata in lire 10 per gli iscritti e lire 15 per i non iscritti al Sindacato.

Le lezioni alla Scuola all'aperto

si inizieranno lunedì prossimo

Lunedì 15 aprile avranno inizio le lezioni alla Scuola all'aperto. Gli scolari muniti del certificato d'iscrizione e dei requisiti necessari contemplati nelle «Avvertenze ai genitori», si presenteranno alla stazione dell'elettrovia di Opicina in piazza Oberdan. Le partenze si susseguiranno col seguente orario: classi IV e V alle 7.40; classi II e III alle 8.04. Gli scolari si troveranno sul posto dieci minuti prima della partenza della loro classe. Il ritorno in città avverrà coi tram in partenza da Opicina alle 17.40 per le classi IV e V e 18.04 per le classi II e III. Gli scolari sprovvisti di mantello saranno rimandati a casa.

Giuoco di tombola a S. Giacomo

pro Casa Balilla «F. e A. Nordio»

Domenica 14 corr., alle 17, avrà luogo in campo S. Giacomo un pubblico giuoco di tombola a beneficio della Casa Balilla «F. e A. Nordio». I premi ammontano complessivamente a lire 2400. Le cartelle verranno messe in vendita a lire 1.

Il Comitato organizzatore è certo che il pubblico delle grandi occasioni accorrerà a portare il suo obolo a questa istituzione, che tanta opera di bene compie nel popolare rione di Guardiella Scoglietto.

Serata danzante al Circolo Artistico

Per sabato 13 corrente, la presidenza del Circolo Artistico organizza l'ultimo grande ballo della stagione. Il ballo oltre all'attrattiva mondana ed elegante, avrà pure quello dell'arte, perchè nella serata il gruppo scenico sperimentale darà uno spettacolo music-hall.

Per eventuali inviti i soci si rivolgano alla segreteria.

Corso di fotografia all'«Acegat». La direzione del Dopolavoro dell'«Acegat», per dare incremento alla sezione fotografica e fornire i componenti della stessa delle nozioni adeguate per svolgere una intensa attività artistica anche in questo campo, ha organizzato un corso teorico-pratico di fotografia che verrà tenuto dal sig. Mario Coceani. Le lezioni avranno luogo presso la sede di via Battisti 10 nelle giornate di martedì e sabato. Il corso avrà inizio il 16 corrente alle 21. Possono partecipare dopolavoristi, familiari e simpatizzanti.

Uno studio sopra un insigne istriano

Francesco Patrizi è uno dei pochi giuliani che abbiano raggiunto fama mondiale, e di cui non possa tacere chi voglia fare la storia della cultura e del pensiero nella seconda metà del Cinquecento. Vogliamo dunque segnalare per ora, ripromettendoci di parlarne più a lungo, un importante volume comparso in questi giorni sopra di lui: «Il pensiero politico di Francesco Patrizi da Cherso», della dottoressa Paola Maria Arcari, libera docente della R. Università di Roma, e già fattasi valere, per altri studi, come mente coltissima. Il bel volume, di oltre trecento pagine, è stampato dalle Arti Grafiche Zamperini e Lorenzini di Roma.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16.45: Josephine Baker in «Zou Zou la Venere nera».

Nazionale. 16: Entusiasma: «Lui e... l'altro», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Metro. Domani il colosso dell'annata: «Notti moscovite», con Annabella, Harry Baur. Escl. Pittaluga.

Excelsior. 14, 16, 18, 20, 22: «Topolineide», 10 cartoni in prima visione.

Supercinema Eden. 16: «Al guinzaglio di Eva», delizioso film comico musicale con la celebre Spinelly. Imm.: «Maria Galante», un grandioso romanzo di spionaggio, con Ketty Gallian.

Fenice. 17: Première: «Quella vecchia canaglia», con Ruggero Ruggeri e Carmen Boni (escl. Pittaluga) ed «Incontro calcio Italia-Austria». Nel varietà «Troupe Brigata Studentesca».

Italia. 16: «Valzer d'addio di Chopin», colosso che rievoca gli amori dell'immortale musicista polacco, con Wolfang Liebeneiner.

Regina. 16: «La bella addormentata», comicissimo, il più brillante con l'indiavolata Anny Ondra. L. 1.

Impero. 16: «Il rifugio», con Robert Montgomery e Maureen O'Sullivan. Cap. Metro.

Reale. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Grandioso successo.

Garibaldi. 15.30: «Viva Villa!», la più superba interpretazione di Wallace Beery. Metro. L. 1.

Novo Cine. 16: Successo: «Serenata» musica di Schubert, con Nils Asther. L. 1.

Massimo. 15.30: «Viva Villa!», con Wallace Beery. Colosso Metro. L. 1.

Moderno. 15.30: «La danza di Venere», con Joan Crawford e Clark Gable. Comp. Pasqualiniello Varietà.

Armonia. 15.30: «Verdetto della vita», I. Echler. Nuovo varietà Grisi-De Rosè.

Odeon. 15.30: «La maniera d'amare», con canzoni splendide di Maurice Chevalier.

Royal. 15.30: «Carovane», con Charles Boyer e Loretta Young. Il più meraviglioso capolavoro Fox dell'annata. Follonil

Savoia. 15.30: «Kiki», la più brillante commedia Art. Ass. con Lotte Menas e Nino Besozzi. Segue Topolino a colori.

Aurora. 15.30: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Varietà nuovi debutti.

Centrale. 15.30: «Le due strade», col. Metro. con Clark Gable e Myrna Loy.

Belvedere. 16: «Come tu mi vuoi», con Greta Garbo, Erich von Stroheim e Malvyn Douglas.

Venezia. 15.30: «La fanciulla di Saint Cloud», L. La Plante e J. Boles, e «Ridolini deluso in amore».

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La "Guarnigione incatenata,,

di Alberto Colantuoni al Verdi

Come abbiamo annunciato, la sera di sabato 20 corrente inizierà al Verdi un breve corso di recite straordinarie la Compagnia drammatica formata e diretta da Annibale Betrone per la rappresentazione del nuovissimo lavoro di Alberto Colantuoni «La guarnigione incatenata», che tanto fervore di successi va raccogliendo dappertutto. Fra giorni sarà aperta al camerino del Teatro la prenotazione dei posti.

Audizione del Sindacato musicisti

Domenica, 14 aprile alle 11 in sala Littorio avrà luogo la XI audizione musicale sostenuta dal Quartetto giuliano composto dai signori Baldassare Simeone primo violino, Bruno Polli secondo violino, Corrado Valdisseri viola, Roberto Repini-Secco violoncello. Ecco l'interessante programma:

1) L. Perosi: Quartetto n. 3, allegro, adagio, vivo, (nuovo per Trieste); 2) Borodin: Quartetto n. 2, allegro moderato, scherzo (allegro), notturno (andante), finale (andante, vivace).

Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato Musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Commemorazione belliniana

al Dopolavoro postelegrafonico

Sabato prossimo, alle 21, avrà luogo nella sala del Dopolavoro postelegrafonico di via Galatti, la commemorazione del centenario della morte di Vincenzo Bellini.

L'orazione commemorativa sarà tenuta dal maestro Valdo Garulli e la parte musicale, diretta dal maestro Gualtiero Pardo, che siederà al piano, avrà per interpreti la signorina Alma Degrassi, la signora Jolanda Coretti e il signor Alberto Primosi, che tanto successo hanno raccolto giorni or sono al Teatro Verdi di Fiume. Coloro che desiderano assistere alla commemorazione possono ritirare il biglietto d'invito in sede, dalle 12 alle 14.

Un concerto d'arpa

all'Istituto magistrale «G. Carducci»

Nella sala maggiore dell'Istituto magistrale «G. Carducci», alla presenza del preside, dei professori e delle alunne, ebbe luogo, lunedì scorso, un concerto di musica per arpa. Il concerto fu svolto dalla signora Egle Jeronutti Rocchi, la quale, eseguendo un programma che conteneva interessanti brani della letteratura di questo istrumento, letteratura assai poco nota, volle dare un valido contributo all'opera che viene continuamente svolta nell'istituto stesso per la coltura e l'educazione musicale delle alunne.

La signora Rocchi è un'artista di fine sensibilità, che sa trarre dal suo istrumento effetti i più delicati di chiaroscuri, specialmete nel passaggio legato dagli armonici ai suoni vivi, come sa trarre potenza sonora di accordi vibrati e di coloriti glissando. Il programma, quanto mai vario e istruttivo, conteneva brani di autori come Cherubini, del quale, un tempo della terza sonata, portato sulle corde dell'arpa, anzichè perdere della sua classicità, rispose ad un effetto di eleganza settecentesca. Una ciaccona di Douran, nella quale si udì l'intreccio di vari ritmi di danza, col tema che serpeggia sempre variato nelle diverse parti del contrappunto. Il poderoso primo tempo della sonata di Beethoven, «Al chiaro di luna», fu eseguito con profondo sentimento e nitidezza di suono dalla concertista, ma l'arpa, se pur riesce a commuovere, per la natura del suo suono, nella maestosità e potenza dei crescendo, cerca e non trova ciò che può dare il suo confratello, il pianoforte.

Una fantasia di Vincenzo Bellini, unica composizione originale per arpa del maestro, e che nell'elegiaco canto ricorda con chiarezza il grande autore di «Norma», destò profonda ammirazione. E ammirato per la sua impronta romantica fu il brano «Carnevale» del Lorenzi.

Chiuse il bel programma una Fantasia del Saint-Saëns, composizione originale, ricca di interessanti episodi, dai quali si snodano, spesso, frasi di viva drammaticità.

Alla intelligente artista furono rivolte calde ovazioni alla fine d'ogni brano, come in chiusa del concerto.

Serata di varietà alla Sezione C del «Dimm». Sabato 13 corrente i filodrammatici della Sezione daranno uno spettacolo di varietà. Il programma, che sarà ricco e attraente, non mancherà certo di far accorrere numeroso pubblico. Possono intervenire soci e simpatizzanti.

La riuscita serata di composizione

di allievi del maestro Vito Levi

Il maestro Vito Levi presentò ieri sera, nella sala dell'Ateneo, davanti a un pubblico accorso in folla, un piccolo gruppo di suoi allievi di composizione, i quali con alcune loro opere diedero un saggio della loro musicalità, non meno che del prezioso aiuto avuto dalla sapiente ed esperta guida del loro maestro, che tutti bene conoscono quale musicista di alto ingegno e vasto sapere.

Dei tre giovani compositori, il maestro Mario Hnatyszyn non può dirsi più allievo, avendo già da qualche anno compiuto i suoi studi. Le sue composizioni di ieri sera, già ben conosciute, furono ancora una volta accolte con quel pieno favore che si merita il suo ingegno delicato e nobilissimo, corroborato da una salda e robusta tecnica. Eccellente fu l'esecuzione dei brani del maestro Hnatyszyn, per merito di Rosita Amadi, che cantò le tre liriche con soave e delicato accento, e della pianista Corinna Bidoli, che brillantemente interpretò la Sonata per pianoforte.

Zita Lana, già bene affermatasi quale pianista di valore, diede un altro saggio della sua musicalità con tre brevi pezzi per pianoforte, «Pagina d'album», «Danza selvaggia» e «Burlesca», di fresca e spontanea invenzione, che avvalorano molto felicemente l'elemento ritmico. Eseguiti dalla compositrice stessa, i tre brani si ebbero la più lusinghiera accoglienza da parte del pubblico.

Di Claudio Noulian-Noliani, che nei nostri circoli musicali possiede già molti estimatori, udimmo un forte gruppo di composizioni le quali furono per tutti i presenti una vera sorpresa, così per la loro abbondante vena, come per la sensibilità che si espande impetuosa, bene intuendo la forma musicale che le conviene. La sua «Rapsodia romena» per due pianoforti, piena di vibrante passionalità, la delicata pagina «Ciò che disse la sorgente», di cui il pubblico chiese la ripetizione, la «Sonatina», soffusa di dolce intimità poetica, la fresca e vivida «Stornellata» e infine la «Pastorale» per soprano, quartetto d'archi, flauto, oboe e pianoforte, inspirata alla calma e suggestiva vita agreste, di nobile invenzione melodica ed eccellente costruzione, che con singolare abilità fonde l'elemento arcadico con lo spirito del nostro sentire moderno, tutte queste composizioni rivelano una tempra di musicista di primo ordine, che il pubblico apprezzò appieno, salutando il giovane autore con le più fervide acclamazioni e richiamandolo più e più volte al podio fra un caloroso tripudio di applausi.

Come gli altri brani, anche le composizioni del Noliani si ebbero ottimi esecutori nella pianista Zita Lana, il soprano Rosita Amadi, il Quartetto giuliano, composto da Baldassare Simeone, Bruno Polli, Corrado Valdisseri e Roberto Repini-Secco, il flautista Alberto Nicoletti, l'oboista Biagio Rava, il Noliani stesso, che sedeva al pianoforte, e infine il maestro Hnatyszyn, che diresse la «Pastorale» con ferma ed autorevole bacchetta.

Festeggiatissimo fu pure il maestro Vito Levi, che dovette presentarsi insieme con i suoi allievi, di cui può sentirsi legittimamente orgoglioso.

Recite di filodrammatici

«La piccola» al C.R.D.A. Sabato, nella sala centrale del Dopolavoro C.R.D.A., sotto la valida direzione di Bruno Sader, il complesso filodrammatico dei Cantieri rappresenterà la commedia in tre atti «La piccola» di Bontempelli. E' questa una commedia nella quale si richiede dagli interpreti molta sensibilità e forte individualità. Il Sader seppe scegliere fra i suoi valenti collaboratori i personaggi adatti a questo genere di lavoro ed affidò la parte principale alla vezzosa Bodner, che avrà una degna cornice nella brava Depinguente e, oltre al Sader, nel Rugliano e Masè.

«Il nemico delle donne» e «Le tre grazie» all'Acegat. Come annunciato, questa sera alle 21 la sezione filodrammatica del Dopolavoro dell'Acegat, diretta dal signor Enrico Trevisan, darà una recita con le due commedie «Le tre grazie», un atto di Dario Niccodemi e «Il nemico delle donne», due atti di Silvio Zambaldi. A questa rappresentazione, preparata con grande accuratezza e per la quale è stata allestita una adeguata messa in scena prenderanno parte le signorine Giorgeri, Franchi, Macchi, Gualtieri, Pitacco e Felician e i signori Artico, Paladini, Coceani, Gervasio e Tasso. Suggerirà il sig. Aldo Macchi. Direttore scenico il sig. M. Pegani. I posti a sedere si prenotano presso la sede, prima della recita.

«Papà Eccellenza» al D.I.M.M. Stati maggiori. Sabato prossimo 13 aprile alle 20.45 la compagnia filodrammatica del Fascio Femminile rappresenterà, sotto la direzione del sig. Tamburlini, la bella commedia in tre atti: «Papà Eccellenza» del Rovetta. E' già cominciato presso la segreteria sociale il ritiro dei posti a sedere fissati in lire 1.50 per soci del D.I.M.M. e in lire 2 per invitati.

Un concerto d'arpa

al Circolo donne artiste e laureate

Sabato prossimo, alle 18, nella sala dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti, in via Battisti n. 22, avrà luogo un interessante concerto d'arpa, sostenuto dalla nota arpista prof. Egle Jeronutti Rossi, la quale giunge a Trieste, dopo aver ottenuto larghi successi nelle principali città italiane, affermandosi come una delle migliori concertiste del difficile ed armonioso istrumento. La prof. Jeronutti Rocchi è una delle più appassionate propagandiste della musica italiana, e anche il concerto che terrà nella nostra città si svolgerà su un vario e scelto repertorio di brani dovuti a compositori italiani.

L'interessante serata musicale è organizzata dal Circolo delle donne artiste e laureate, che per la brillante e originale attività, è divenuto oggi uno degli istituti culturali più apprezzati della città.

Il concerto Bartoli al Dopolavoro chimici

Sabato prossimo avrà luogo alle 21, nella sede del Dopolavoro chimici, via Conti, 11, il concerto Bartoli, atteso da soci e simpatizzanti. La violinista cieca Pina Bartoli, già favorevolmente nota nei circoli musicali cittadini per il suo squisito senso artistico, per la tecnica e l'esecuzione perfetta della sua musica, presenta un programma vario e molto ben composto, che eseguirà in collaborazione con la pianista Fernanda Bartoli.

Ecco il programma dell'interessante serata:

1) Corelli: «Follia», violino e pianoforte; 2) Chopin: «Polonaise» e Rubenstein «Studio», piano solo. 3) Händel: «Largo» e Ficrillo «Capriccio», violino e pianoforte; 4) Bach: «Aria» sulla quarta corda e Brahms «Valzer», violino e pianoforte; 5) Dvořák: «de Falla», «Jota» e Burmester: «Serenata», violino e pianoforte.

Il Teatrino delle maschere

al Circolo Artistico

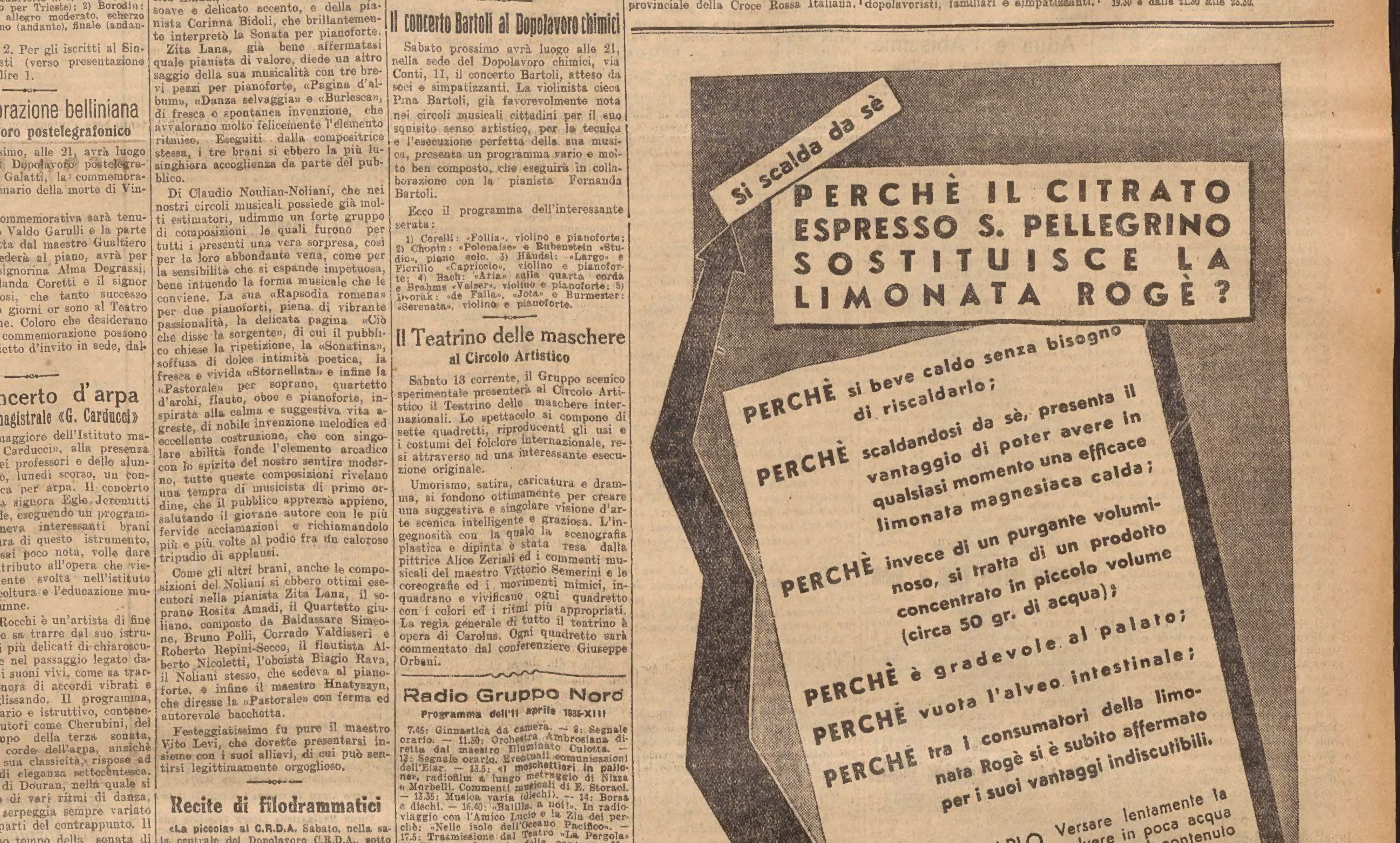
Sabato 13 corrente, il Gruppo scenico sperimentale presenterà al Circolo Artistico il Teatrino delle maschere internazionali. Lo spettacolo si compone di sette quadretti, riproducenti gli usi e i costumi del folclore internazionale, resi attraverso ad una interessante esecuzione originale.

Umorismo, satira, caricatura e dramma, si fondono ottimamente per creare una suggestiva e singolare visione d'arte scenica intelligente e graziosa. L'ingegnosità con la quale la scenografia plastica e dipinta è stata resa dalla pittrice Alice Zeriali ed i commenti musicali del maestro Vittorio Semerini e le coreografie ed i movimenti mimici, inquadrano e vivificano ogni quadretto con i colori ed i ritmi più appropriati. La regia generale di tutto il teatrino è opera di Carolus. Ogni quadretto sarà commentato dal conferenziere Giuseppe Orbani.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'11 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Illuminato Culotta. — 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «I moschettieri in pallone», radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commenti musicali di E. Storaci. — 13.35: Musica varia (dischi). — 14: Borsa e dischi. — 16.40: «Balilla, a noi!». In radioviaggio con l'Amico Lucio e la Zia dei perchè: «Nelle isole dell'Oceano Pacifico». — 17.5: Trasmissione dal Teatro «La Pergola» di Firenze: Concerto della cantante Marianna Mislap Kapper. Al pianoforte il maestro Franz Mittler. 1) Musica italiana; 2) Musica austriaca contemporanea; 3) Canzoni popolari internazionali; 4) Storie di animali. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani. — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Conversazione di Guglielmo Danzi: «Il trionfo augusteo di La Tourbie». — 20.45: Trasmissione dal Teatro alla Scala: «Carmen», opera in quattro atti di G. Bizet, diretta dal maestro Franco Ghione. Negli intervalli: Conversazione di Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano». Ezio Camuncoli: «Evviva l'entusiasmo», conversazione.



OGGI — TEATRO FENICE — OGGI

SULLO SCHERMO: Un autentico capolavoro di grande interpretazione

QUELLA VECCHIA CANAGLIA

Interpreti principali: RUGGERO RUGGERI — CARMEN BONI — MINO DORO — ANDREINA PAGNANI — OLGA CAPRI

Produzione G. A. I. — Esclusività Anonima Pittaluga

SULLA SCENA: Clamoroso successo della TROUPE BRIGATA STUDENTESCA

OGGI NUOVISSIMO PROGRAMMA

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda

La Mostra Locatelli e Panza

Romualdo Locatelli, da Bergamo, che espone alla Galleria Trieste, è un artista che appena raggiunge i trent'anni. Ciò è molto notevole, altrettanto per misurare il magnifico sviluppo della sua giovanile forza e sapienza d'artista, quanto per intendere che alcuni problemi, alcuni scogli della tecnica, lo trovino tuttora in lotta per dominarli.

Può sorprendere in questo giovane artista che egli, al pari di non pochi temperamenti di coloritori, anche nostrani, della nuova generazione, non subisca per nulla l'attrattiva delle ricerche propria alla scuola contemporanea, e trovi istintivamente i suoi maestri nei gagliardi coloritori della generazione passata. Morelli, Michetti e Mancini si riconoscono nelle sue pitture, come nel paesaggio vi si riconoscono i paesisti lombardi non segantiniani, da Bazzaro a Gola. Comunque, il Locatelli lavora in un campo di espressione, e con mezzi d'espressione, che appartengono ad un'epoca tutta presa dalla potenza luminosa del colore e quasi affascinata e coinvolta nella forza della luce.

Il pittore bergamasco è coerente a questo indirizzo in tutte le cose sue, ed è un bellissimo artista, pieno di una energia vitale e d'un senso dinamico delle tonalità che non sappiamo come altrimenti egli potrebbe esprimere. Parecchi quadri suoi sono da maestro, come sapore della composizione e come larga e sicura impostazione dei valori luminosi di colorito. Per lo più hanno come tema il contrapposto d'ombre ricche di armonie pittoriche e di clamorose calcificanti bianchezze, talvolta armonizzate in delicati valori tonali che possano attenuarne l'inesorabilità. Vuole insomma, il Locatelli, come pittore, le cose più ardite. Nei quadri di soggetto orientale, nei gruppi d'arabi, in atmosfere incandescenti o contro muri roventi di luce riflessa, si sente in lui, più che altri orientalisti, il Morelli: così nell'arabo che scrive, così nel saporitissimo gruppo di figure del «Ciabattino». Ma questa ricerca di potenza della luce riappare anche in parecchie delle scene rustiche: così in quel quadro «Giocondità», che potrebbe essere un capolavoro, per il suo gusto del colore, per il sentimento vivace delle due giovani figure di donna, se l'irruzione della spessa pasta bianca, in cui il viso di una delle giovinette è mancinianamente quasi scavato e ritagliato nel profondo, non alterasse in qualche punto del quadro il buon rapporto di profondità della figura. Questi difetti localizzati riscontreremo ancora in un altro dei quadri più belli; quello della donna col bambino su la soglia della casa bianca di sole (il pesante muro bianco inghiotte il valore della leggera manica bianca); e sono difetti propri dell'impressionismo, non superati se non da pochi maestri. Ma essi non tolgono che l'uno e l'altro di questi quadri siano pitture di primo ordine, tali da stabilire la bravura eccezionale di un artista.

Non si troverà traccia di tali eccedenze in altri quadri eminenti del Locatelli, dipinti in atmosfera di luce tranquilla: nella «Sposa di Scanno», a cui le donne provano il suo costume abruzzese del dì delle nozze, e che ha un rosa così bene lumeggiato, e con sì fluida maestria trattato che è una gioia guardarlo; o in quel gruppo di donne sarde, nel loro villaggio, in un'aria tersa, fredda e montanina, che permette un gioco di valori agile, preciso e delicato; o in quella mezza figura femminile «Costume ukraino», che è una bellezza di omogeneità della pittura, di nobiltà della forma, di sobria e fine condotta di toni.

Il Locatelli animalista e paesista non è meno vigorosamente pittore. Hanno tonalità maestrevoli, appropriate e piene di vita, il suo torello nella stalla, il suo cavallo; ma là dove la composizione diventa più ricca, e il carro tratto da cavalli passa nella campagna bruciata, foscheggiante tra la polvere d'un giorno quasi autunnale, il Locatelli comunica un'emozione pittorica che s'intona, fresca, ingegnosa, inventiva, con tutti i pini del quadro, facendo circolar l'aria tra la bella tonalità spenta dei piani più vicini come tra il frastaglio di vegetazione che ingombra lo sfondo. Tutta la scena ha un ampio respiro, e il quadro vive.

Ragionando di questo bravo Locatelli, siamo giunti purtroppo a contendere lo spazio all'altro artista che ora espone alla Galleria Trieste, il napoletano Giovanni Panza. Ma come abbiamo accennato dopo una prima visita di questa mostra, la pittura del Panza non ha bisogno di commenti per la sua evidente coscienziosità e amabilità, e per quello che vi si trova spesso di intelligente, di bene osservato, di delicatamente eseguito, in ispecie quando egli ritrae con festevolezza, con arguta policromia, o anche con belli e tranquilli valori di luce, le pescherie, i mercati, la serenità indolente delle acque e dei porti del suo Mezzogiorno. Il Panza infatti è uomo di simpatico intelletto e che sa gustare e capire la pittura e, per conto proprio, ha assimilato certi caratteri ridenti e piacevoli della scuola napoletana. Ed anche, non meno propri a questa scuola, certi discernimenti in bassi e cupi toni d'ombra, come si vede in una pregevole natura morta del Panza e nei suoi autoritratti.

b.

Il Sindacato autori e scrittori comunica che le tessere per l'anno XIII sono a disposizione degli iscritti. Inoltre presso la Segreteria si possono ritirare i bandi dei concorsi letterari indetti dal «Coni» per le prossime Olimpiadi.

Concorso «Sogni di Madre». Si avvertono gl'interessati che le 16.000 lire stanziate per il Concorso «Sogni di Madre», saranno assegnate a titolo di premio e non come acquisto dell'opera. Della giuria per l'assegnazione dei premi, sotto la presidenza dell'on. Maraini, faranno parte, oltre ai rappresentanti del Sindacato Fascista delle Belle Arti, e dell'«Anfal», anche i rappresentanti del Sindacato Nazionale Belle Arti, professori Marchig e Salietti. Il termine per l'accettazione delle opere scade definitivamente alle ore 18 del 10 maggio a. c.

Scrittori triestini. Nell'ultimo fascicolo dell'«Ateneo Veneto» di Venezia è pubblicato, al primo posto, tutto un gruppo di brevi poesie inedite di Virgilio Giotti in dialetto triestino. Sono fatte con quella delicatezza d'arte che ha attratto sul Giotti tanta attenzione da tutti i circoli letterari d'Italia.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

La conferenza Rusca sul Monte Bianco

Dinanzi ad un folto uditorio che gremiva la sala maggiore della sede dell'Alpina delle Giulie ha avuto luogo iersera l'annunciata conferenza del dott. Luigi Vittorio Rusca, sul Monte Bianco.

Il conferenziere, appassionato conoscitore della montagna, premesse alcune notizie molto esatte sulle caratteristiche del Monte Bianco, e proiettate parecchie interessantissime diapositive illustranti la catena principale del gran de massiccio ed alcuni rami laterali, passò a narrare in forma avvincente la settimana alpinistica da lui trascorsa nello scorso anno in quel gruppo, assieme a due valorosi soci del «Gars», i signori Prato e Accerboni. L'attività dei tre alpinisti è stata resa difficile dal maltempo, che imperversò ostinatamente durante l'estate scorsa; tuttavia è riuscito loro di attraversare la parte centrale del gruppo, compiendo una punta nel gruppo delle Grandes Jorasses, la salita della Tour Ronde per una via diversa dalla normale, l'ascensione del Dente del Gigante, quella del Monte Bianco di Tacul, ed il passaggio della Mer de Glace fino al Couvercle, con discesa a Chamonix.

Particolarmente la vivace descrizione della ascensione al Dente del Gigante ha destato il più vivo interessamento dell'attento uditorio; la narrazione ha riscosso un tributo d'ammirazione nei punti più salienti, con riguardo specialmente al fatto che l'ascensione è stata compiuta senza l'aiuto di guide.

Da Chamonix la cordata dei tre animosi alpini si è trasferita poi sul ghiacciaio di Tour, dove è stato visitato il Rifugio Alberto I, donato dal Club Alpino Belga al Club Alpino Francese. Di là, per il ghiacciaio di Orny, passando sotto la bella capanna Dupuis, i tre scesero nella Val Ferret Svizzera, e per il Colle Ferret nella Valle Ferret Italiana. Essi giunsero così a Courmajeur dopo aver compiuto una delle più faticose marcie, aggravata dal peso dello zaino.

L'istruttiva conferenza ha dimostrato la possibilità di compiere la visita dell'imponente colosso delle Alpi con spesa molto limitata, ciò che ha molta importanza per le future organizzazioni di ascensioni in quel gruppo da parte dei nostri giovani. Il dott. Rusca è stato festeggiatissimo alla fine del suo dire, ed è stato salutato da vivissimi applausi.

L'odierna conferenza carducciana

Il prof. Szombathely al Dopolavoro Cantieri

Ricordiamo che questa sera alle 21, il chiarissimo avv. prof. dott. Marino de Szombathely terrà nella sala del Dopolavoro aziendale Crda (Via S. Francesco 5) un'interessante conferenza sul tema: «Le terre irredente nelle poesie del Carducci», soffermandosi sulle principali liriche che il poeta scrisse ispirandosi alle nostre terre. La conferenza porta un contributo alla celebrazione del centenario carducciano che cade nel corrente anno e la chiara fama del conferenziere richiamerà indubbiamente un folto e scelto uditorio. Alla conferenza sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

Adua e l'Abissinia

nella conferenza Gallelli

Sabato 13 corrente, alle 20.45, nella aula magna del R. Istituto tecnico commerciale di via Armando Diaz 20, gentilmente concessa, il I capitano Nicola Gallelli del 151.o reggimento fanteria terrà una conferenza sul tema «Adua e l'Abissinia». La conferenza si presenta interessantissima, sia per l'argomento trattato che per la fama dell'oratore, il quale è vissuto per lunghi anni in terra d'Africa e sarà accompagnata da numerose proiezioni. Sono invitati tutti gli iscritti all'I. C. F., i dopolavoristi, i soci dell'Istituto Fascista di cultura e coloro che s'interessano di problemi coloniali. L'ingresso è libero.

Conferenza Farolfi all'"Acegat,,

Il 17 corrente, alle 20.30, il chiaro prof. Gino Farolfi terrà nella sala del Dopolavoro dell'«Acegat» la seconda conferenza sulle «Impressioni di crociera sulla Russia». L'oratore esporrà quanto di prima fonte ha veduto e udito in occasione della visita compiuta la estate scorsa dai 850 croceristi dell'«Oceania» e darà all'uditorio l'illusione di rifare a passo a passo l'interessante escursione lungo le magnifiche riviere. In questa seconda serata l'oratore parlerà dell'Ucraina e soffermerà a discorrere sulle ridenti città di Odessa e Arkadija.

A questa vivace e pittoresca descrizione seguiranno la parola del prof. Farolfi numerose proiezioni di fotografie originali assunte durante la crociera.

Conferenza dell'avv. Vidali al "Dimm.,,

Domani venerdì, alle 19.30, nella sala maggiore del «Dimm» Sezione stati maggiori e amministrativi, il chiaro prof. avv. Dino Vidali della nostra R. Università, terrà per iniziativa dell'Associazione italiana di diritto marittimo della Lega navale italiana e del «Dimm» una interessante conferenza dal titolo: «Il lavoro marittimo nel Regime corporativo». Alla conferenza sono invitati i soci della Lega navale, del «Dimm» e coloro che si interessano dell'argomento.

Il cav. Fiorino al Dopolavoro Artigiano

Come annunciato, questa sera, alle 20.30, avrà luogo al Dopolavoro artigiano una serata di varietà, nella quale si esibirà il noto dicitore cav. Nino Fiorino, che dirà con arte squisita le sue poesie e trovate romanesche, scherzi e parodie. La serata, che si annuncia piacevole e divertente, si concluderà con una recita della Sezione filodrammatica, che rappresenterà una commedia comica.

Le conferenze al Moto Club

Questa sera alle 21, il sig. Federico Lucherini chiuderà il ciclo delle sue conferenze, parlando degli «Aspetti dell'amore».

Due viaggi della Camera di commercio italo-ungherese a Vienna e Budapest. La Camera di Commercio italo-ungherese comunica che è stato concesso il passaporto collettivo per i partecipanti ai viaggi a Vienna ed a Budapest promossi sotto i suoi auspici. Il primo avverrà nel periodo delle feste pasquali per Innsbruck, Salisburgo, Linz, Vienna, Budapest, Graz e Venezia; il secondo avrà luogo in occasione della Fiera internazionale di Budapest e con escursione a Vienna dal 2 al 6 maggio. Si consiglia di prenotarsi urgentemente essendoci ancora pochi posti disponibili. Per informazioni e programmi, rivolgersi all'Ufficio turistico della Camera di Commercio italo-ungherese, Milano, via Besana 6.

Riunione dei capi gruppo

dell'Associazione addetti aziende Stato

Presieduta dal fiduciario provinciale cav. Cioni, ha avuto luogo una importante riunione di tutti i fiduciari di categoria dell'Associazione fra gli addetti alle aziende industriali dello Stato. Il fiduciario provinciale illustrò la vasta attività che l'Associazione svolge a favore dei figli degli organizzati con l'invio alle colonie marine e montane, organizzazione assistenziale oggi perfetta inquadrata nel Partito per volere di S. E. Starace. Comunicò agli intervenuti le norme per l'ammissione alle colonie dell'anno XIII, che avranno luogo in due turni di un mese, uno nel luglio ed un altro nell'agosto p. v.

Tali norme si riassumono come segue: Possono essere ammessi alle colonie i bambini, figli di organizzati riconosciuti bisognosi di cure climatiche a causa di gracile costituzione, anemia, linfatismo, deficienza di sviluppo e simili, con esclusione di coloro che risultino affetti da malattie contagiose. Per essere ammessi, i bambini debbono trovarsi nelle età dai sette anni compiuti ai dodici anni. Per disposizione recente di S. E. il Segretario del Partito, i figli dei richiamati alle armi sono ammessi dai sei ai tredici anni. Le domande debbono essere inviate all'Associazione entro il 26 aprile.

Il fiduciario provinciale comunicò poi che per disposizione superiore, gli organizzati nella Associazione addetti alle aziende di Stato di Trieste debbono essere inquadrati nell'Opera nazionale Dopolavoro. E' stato pertanto disposto che gli stessi s'inquadrino nel Dopolavoro del pubblico impiego - Sezione addetti aziende Stato. Il cav. Cioni illustrò ai capigruppo le finalità dell'O. N. D. ed i benefici che l'iscrizione porta agli organizzati. Impartì poi le istruzioni perchè l'inquadramento avvenga al più presto.

Propaganda per la difesa aerochimica

All'Associazione addetti aziende Stato

Domani, venerdì, alle 21, in via del Coroneo 15, conferenza del dott. Gioacchino Barcia, del Sindacato chimici, sugli aggressivi chimici e sui mezzi di difesa.

All'Associazione del pubblico impiego

Domani, venerdì, alle 21, sarà tenuta nella sede dell'Associazione, in via Coroneo 15, una conferenza sugli aggressivi chimici e sui mezzi di difesa. Conferenziere sarà il dott. Gioacchino Barcia del Sindacato chimici. Gli iscritti all'Associazione del pubblico impiego e i loro familiari sono invitati intervenire.

Al Dopolavoro «Beltrame»

Questa sera, alle 20.45, nella sede del D. A. «Beltrame», il sottotenente della C. R. I. dott. del Giglio terrà una interessante conferenza sugli aggressivi chimici. Alcuni sottufficiali illustreranno e faranno provare le maschere. L'ingresso è libero.

Per l'incontro con i campioni d'Italia

La formazione della Triestina indecisa

anche dopo l'allenamento di ieri

Contrariamente a quanto si diceva, l'allenatore della Triestina non ha sottoposto i suoi allievi all'annunciata prova di collaudo. La partita di esercitazione ha avuto luogo, ma da questa Toth ha deliberatamente escluso la maggior parte dei giocatori titolari.

Il provvedimento non poteva essere più opportuno. Infatti, quale giovamento alla fusione si può sperare da una partita isolata? Nessuno. Poteva d'altronde rivelare alcunchè che già non si conoscesse? No. Chi vive, come l'allenatore, tutta la settimana con gli stessi uomini, non può non conoscerli a fondo per quello che sanno fare e per le differenti attitudini d'ognuno. Esentandoli, invece dalla partita si è voluto non solo risparmiare ogni energia per l'incontro di domenica, ma evitare pure ogni eventualità che incidenti menomassero, com'è sempre possibile, qualcuno dei giocatori. Tutti i titolari erano però presenti allo Stadio e si sono esercitati in leggere prove atletiche, come movimenti a corpo libero e brevi corse atte a mantenere lo scatto senza pregiudicare la riserva di fiato.

Caduta la partita, che avrebbe potuto palesare le intenzioni del selezionatore e persistendo la sua riservatezza, non ci è dato ancora di conoscere i particolari della formazione che domenica ventura scenderà in campo contro i campioni d'Italia. E' confortante che all'esame delle condizioni fisiche tutti gli uomini disponibili si sono dimostrati abili a sostenere lo sforzo di una gara che si presume combattiva in massimo grado. Il solo Mian non è in efficenza perfetta, però anche la sua partecipazione è assicurata ed è sommamente importante che la prima linea possa contare su questo elemento che con le sue impareggiabili doti agonistiche riesce a galvanizzare tutta la linea attaccante.

Perdura dunque il mistero sulla composizione della nostra squadra. Non siamo neppure in grado di indicare il nome del sostituto di Pasinati per il ruolo di mediano destro, per quanto Cuffersin, che attraversa un periodo di forma particolarmente fortunato, ha le maggiori possibilità di essere designato. Ma anche Villini è in grandi condizioni e Toth sembra avere pure molta cura di Stradiot, una riserva promossa già l'anno scorso dalla squadra allievi, che certo non ha avuto le soddisfazioni che il suo promettente valore si meriterebbe.

Abbiamo già detto però che non è questo il problema che attualmente desta le apprensioni dell'allenatore, ma esclusivamente quello della prima linea per integrare la quale necessita la scelta d'un elemento. Per questo posto vacante sono in predicato Coverlizza, Croci e Volk. L'eventuale designazione di Colaussi al ruolo di centro- attacco trascinerebbe automaticamente la conferma di Coverlizza quale ala sinistra. Ma anche ieri Croci ha dimostrato di poter soddisfare. Ogni giorno di più egli acquista in autorità. Impressione particolare ha destato la sua decisione nel tiro a rete, unita a una encomiabile prontezza e precisione, nonchè la sua attitudine al gioco costruttore. Tutto sommato, potrebbe darsi quindi che il sig. Toth lo veda di buon grado al centro, anche per dar modo a Colaussi di esplicare in pieno le sue qualità di ala. In questo caso la linea assumerebbe il seguente schieramento, da destra: Mian, Romoli, Croci, Rocco, Colaussi.

Dopo l'allenamento, un torpedone ha trasportato i giocatori a Sesana, dove in un alberghetto, ma maggiormente nei prati e nei boschetti della placida borgata, attenderanno l'ora di ridiscendere in città per affrontare il più valoroso degli avversari. Dobbiamo aggiungere che nella comitiva regna un perfetto buon umore che ci sembra alquanto propiziatorio.

Disposizioni per il pubblico e prezzi

La segreteria dell'U. S. T. comunica a proposito della partita Triestina-Juventus: L'incontro principale che avrà inizio alle 15 sarà preceduto da una partita tra squadre minori, che si svolgerà dalle ore 13. Negli intervalli avranno luogo delle gare atletiche.

I prezzi per questa manifestazione sono i seguenti:

Tribuna centrale lire 25 (per signore, ufficiali in divisa, ragazzi, mutilati lire 18). Tribune laterali lire 15 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa, ragazzi sotto i 10 anni, O. N. B. e G. U. F., lire 10). Gradinata centrale lire 9 (per signore, mutilati, militari b. f. e ragazzi sotto i 10 anni lire 7.50). Dopolavoro (limitati a 1000) lire 7. Gradinate laterali (limitati a 5000) lire 5; per Balilla, tesserati bois e militari b. f. (limitati 1500), lire 2.

Una buona parte di detti biglietti è stata inviata in Provincia, stante le grandi richieste giunte da tutte le città (Udine, Gorizia, Pola, Fiume, ecc.), e poichè i biglietti per la maggior parte degli ordini di posti sono limitati, ad evitare equivoci ed eventuali responsabilità, si fa presente l'opportunità da parte del pubblico di munirsi dei biglietti in precedenza. Considerate le previsioni, è possibile che domenica gli sportelli dello Stadio non funzionino per la vendita dei biglietti alle gradinate laterali e per i ridotti alle gradinate centrali.

Si comunica altresì che la vendita, per tutti gli ordini dei posti, principia da stamane, esclusivamente presso la Biglietteria centrale, piazza Verdi. S'intende che continuerà solo sino all'esaurimento della scorta.

Per quanto sieno state prese per domenica le opportune disposizioni per il servizio agli ingressi, si rinnova la raccomandazione di non attendere l'ultimo momento per portarsi sul campo.

L'allenamento della Juventus

TORINO, 10

Tanto la Juventus quanto il Torino hanno compiuto oggi un allenamento disputando entrambe una partita contro la squadra delle riserve. La Juventus mancava di Borel, attualmente militare, e di Bertolini, che risente di una leggera contusione al ginocchio. Sostituivano i due giocatori Gabetto e De Petrini. Perciò la squadra giocò contro le riserve in questa formazione: Valinasso; Foni e Rosetta; Varglien I, Monti, De Petrini; Varglien II, Cesarini, Gabetto, Ferrari e Tiberti. I campioni hanno dato del filo da torcere alla difesa degli allenatori, attaccando quasi sempre e svolgendo ottime trame di giuoco. Fra gli allenatori ha fatto la sua ricomparsa in campo Serrantoni, ma il giuocatore è ancora a corto di fiato.

La squadra juventina partirà venerdì da Torino e giuocherà a Trieste nella stessa formazione di domenica scorsa.

Il «Dip» a Sella Nevea. Per domenica, in occasione della gara internazionale di discesa del Canin, la Sezione escursionisti sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti, organizza una gita sciatoria a Sella Nevea con automezzo attrezzato e con corriera. La partenza da Trieste seguirà sabato sera alle 20.30. Pernottamento a Moggio Udinese. Quote automezzo: soci lire 15, non soci lire 16. Corriera: soci lire 26, non soci lire 28. Per iscrizioni rivolgersi giornalmente in sede, (via Imbriani 6, telefono 34-86), sino domani sera. Per i giorni 20, 21 e 22 corr. viene indetta una gita sciatoria sulla Marmolada.

Gite del Dopolavoro dei «Crda». Per domenica 14 corrente la Sezione escursionisti-sciatori organizza le seguenti gite: Gita sciatoria a Sella Nevea per assistere alla gara internazionale di discesa del Canin. Partenza con automezzo attrezzato domenica alle 3 dalla sede. Quota di viaggio lire 13. Gita automobilistica ad Aquileia-Belvedere (Grado). Partenza con automezzo attrezzato domenica alle 7 dalla sede. Quota di viaggio lire 9. Le iscrizioni per le gite si ricevono in sede a tutto domani

Vitto a persone decadute. Tra le forme assistenziali a favore dei poveri che ricorrono per aiuto alla Congregazione di Carità, è degna di rilievo quella della distribuzione di vitto a persone decadute e, che per la loro posizione sociale, non possono essere inviate alla dispensa di via Conti. Corrispondendo all'appello rivolto dalla Congregazione di Carità ai privati e ai pubblici esercizi, vari benefattori hanno aderito col mettere gratuitamente a disposizione dei bisognosi alcune razioni giornaliere di cibo. Questa forma di assistenza, che altamente onora i benefattori ed è veramente dignitosa per i poveri decaduti, merita tutto l'incoraggiamento. Pertanto la Congregazione di Carità rinnova con questo mezzo l'appello a tutti i buoni perchè si compiacciano di concorrere con le loro forze all'opera umanitaria e civile. Il bisognoso si presenterebbe con una legittimazione e ritirerebbe in recipienti propri il vitto che poi consumerebbe a domicilio. Le generose offerte possono essere comunicate alla segreteria della Congregazione di Carità o alla Beneficenza esterna, via Istituto 29, pt., stanza n. 9 (tel. 92-85).

La lotta contro le mosche

deve iniziarsi in primavera

E' nota a tutti l'importanza che la mosca assume nella trasmissione delle malattie infettive e come pertanto sia assolutamente necessaria un'energica lotta contro questo pericoloso insetto. Affinchè tale lotta riesca efficace, occorre però iniziarla subito al principio della primavera, nel quale periodo riesce più facile colpire le nuove generazioni di mosche nelle prime fasi di sviluppo.

A tale scopo, poichè le mosche depongono le uova e si sviluppano di preferenza sulle spazzature, nei letamai e nelle concimaie, è necessario che in nessun luogo si tolleri la formazione di depositi delle prime, che i secondi vengano sistematicamente trattati con efficaci mezzi di demoscazione e che le concimaie sieno costruite igienicamente.

Per ottenere ciò è necessario che tutti i cittadini e specialmente quelli che hanno orti, giardini e stalle rispettino le norme emanate in materia dallo Stato e dal Comune e collaborino volonterosamente alla lotta intrapresa contro le mosche dall'autorità sanitaria. Si richiama pertanto l'attenzione dei cittadini sulle disposizioni dell'ordinanza podestarile del 30 luglio 1928 A. VI e si invitano ad osservarle rigorosamente.

Una mostra fotografica all'Alpina

La Società Alpina delle Giulie organizzerà anche quest'anno la consueta mostra di fotografie di soggetto alpino. Sarà questa la XVII esposizione del genere indetta dal sodalizio. Il programma dell'esposizione contempla le seguenti categorie: fotografie di montagna, del paesaggio di montagna, delle Alpi Giulie, dei ricoveri sociali, del paesaggio invernale, degli sports della neve, di grotte nonchè stereoscopie e diapositive dei soggetti dianzi indicati. Tutte le categorie saranno dotate da numerosi e ricchi premi. Particolari compensi saranno assegnati alle migliori fotografie delle Alpi Giulie e dei ricoveri sociali.

Notiziario commerciale

Importazione di merci dall'estero. In conformità ad analoghe disposizioni del Ministero delle Finanze il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa avverte gli interessati che le merci sottoposte a regime previsto dal decreto 16 febbraio scorso partite dall'origine non oltre il 19 febbraio possono essere tuttora ammesse all'importazione purchè lo sdoganamento venga effettuato entro il 15 del corrente mese.

Macinazione grano ammassi 1933. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica per conoscenza e norma, che il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con decreto 30 marzo a. c. in corso di pubblicazione, ha disposto che, a partire dal 1.o corrente mese, cessi l'obbligo di macinazione del grano degli ammassi 1933.

Importazione di libri e di musica stampata o litografata. Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica: Con riferimento alla circolare telegrafica del Ministero delle Finanze (Ufficio divieti) dd. 5 marzo u. s. con la quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'importazione in deroga alle nuove restrizioni dei libri stampati in lingua estera, sciolti (voce 862 b della tariffa), si chiarisce che sebbene nella detta disposizione sia stata indicata, per brevità, soltanto la prima parte della voce, la concessione deve intendersi estesa a tutti i libri compresi nella detta sottovoce 862 b). Consimile agevolezza viene ora estesa alla musica stampata o litografata in fogli o in fascicoli sciolti o legati alla rustica o alla bodoniana (voce 861 a della tariffa). Si dispone inoltre che siano ammessi all'importazione senza limitazione i pieghi e pacchi postali contenenti disegni di carattere tecnico, anche ottenuti mediante riproduzione cianografica od eliografica o con altro sistema, e le fotografie pure di carattere tecnico ed informativo.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'11 aprile 1935-XIII:

Turno Generale: Marinai 34, 20, 25, 24, 37; giovani coperta 16, 17, 17 bis, 18, 19; mozzi coperta 14, 15, 16, 19, 20; ingrassatori 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti 34, 48, 43, 49, 50; carbonai 26, 24, 27, 28, 29; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 257, 258, 260, 264, 266; giovani coperta I 153, 154, 155, 156, —; giovani coperta II 63, 64, 66, 67, 68; mozzi coperta 99, —, —, —, —; fuochisti 348, 349, 351, 352, 353; carbonai 87, 54, 88, 89, 91; mozzi macchina 14, 22, 24, 25, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 125, 126, 129, 130, 143; marinai carico 78, 79, 80, 81, 83; giovani coperta I 71, 51 bis, 72, 73, 75; giovani coperta II 44, 48, 49, 51, 52; mozzi coperta 100, —, —, —, —; ingrassatori passeggeri 71, 72, 73, 74, 75; ingrassatori carico 26, 28, 29, 30, 31; giovani macchina 54, 60, 61, 62, 63; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 11?; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 35, 39, 40, 41, 42; fuochisti passeggeri 30, 16, 31, 17, 32.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 50, 51, 52, 53, 54; giovani coperta 26, 27, —, —, —; ingrassatori 35, 31, 32, 33, 36.

Turno Nav. Libera Triestina Africa: Marinai 141, 143, 144, 147, —; giovani coperta 67, 68, 69 70, 71; mozzi cop. 44, 45, 46, 47, 48; ingrassatori 18, 19, —, —, —; fuochisti nafta 30, 31, 32, 33, 34; fuochisti 196, 197, 198, 199, 200; carbonai 110, 111, 112, 113, 115; camerieri 23, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, cina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 20, 21, 23, 25, 26; fuochisti 21, 22, 23, 24, 25; carbonai 12, 5, 14, 15, 17; mozzi coperta 4, 6, 8, 9, 10; giovani coperta 4, 8, 7, 10, 11; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 3 fuochisti.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 5 marinai, 2 giovani coperta, 1 ingrassatore, 6 fuochisti nafta, 2 garzoni camera, 2 piccoli, 1 mozzo camera.

Via Dante N. 6

BIGLIETTI TRIPOLI

GIORNI DI VENDITA

11, 12, 13, 15, 16 Aprile

al CIRCUITO di TRIPOLI

Giorni 10, 12 Maggio

Dott. BRUNO SANDRIN
Notaio - Trieste
Via S. Spiridione, 1, II

Trieste, 3 marzo 1935-XIII

Spett. Banco Bolaffio,

Ricevo quest'oggi nei miei depositi fiduciari 10.000 (Diecimila) lire in un titolo «Redimibile di Stato» con la determinazione da parte Vostra che questo importo viene messo a disposizione del vincitore della Lotteria Tripoli (indifferente l'entità della vincita) purchè il Biglietto vincente sia stato acquistato presso di Voi, con ciò però che il vincitore se ne valga entro i termini prescritti dal regolamento di detta lotteria per il viaggio di andata e ritorno nonchè soggiorno a Tripoli, onde incassare il premio spettantegli.

ULTIMO

GIOVEDÌ

La settimana della Fortuna sta per finire. Questo è l'ultimo giovedì. Approfittatene.

La chiusura della vendita dei biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI è fissata irrevocabilmente per martedì 16 Aprile. Ricordatevene.

Evitate l'affollamento degli ultimi giorni e il pericolo di arrivare a porte chiuse. Acquistate oggi stesso qualche biglietto.

Non rinunciate per sole 12 Lire alla possibilità di diventare milionari e di dare la ricchezza e la felicità ai vostri cari.

Non siate scettici o indifferenti. La Fortuna bisogna corteggiarla. Rimanere assenti sarebbe un errore e una colpa.

Se già possedete dei biglietti, acquistatene oggi qualche altro. Spesso gli ultimi sono i più fortunati e ogni biglietto aumenta le vostre probabilità di vincita.

OFFICI CENTRALI SELAS - VIA NAZIONALE, 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

SETTIMANA DELLA FORTUNA • SETTIMANA DELLA FORTUNA

CHIUSURA 16 APRILE • CHIUSURA 16 APRILE • CHIUSURA

SETTIMANA DELLA FORTUNA • SETTIMANA DELLA FORTUNA

Enneci - Milano

... della Congregazione di Carità nel mese di marzo

...residenza della Congregazione di ... comunica i dati sull'opera del... ...to generale di poveri V. E. III ... altre istituzioni dipendenti du... ...l mese di marzo:

...eneficenza esterna prestò assi... con sussidi temporanei e conti... complessivamente a 3625 perso... ...ui 2165 con famiglia e 1460 senza ... e precisamente: 2241 con sus... denaro, 569 con il vitto confe... ..., 103 con sussidi in denaro e vit... ... con buoni per ritiro di generi ...tari, 275 con alloggio gratuito, ... indumenti, corredi da letto ecc., ... occhiali; oggetti ortopedici ecc. ...ssidi in denaro (compresi i fon... ...li e rette) venne erogato l'im... complessivo di lire 82.925.25. So... ...te distribuite complessivamente ...razioni di vitto (caffè, colazioni, ...on pane) e 202 sussidi in buoni ...neri alimentari di prima necessità ...mporto di lire 2.811.05.

...cio di protezione della maternità ...infanzia. Al 1.o marzo erano 231 ...orenni legalmente rappresentati ...tori professionali (tutele assisti... consiglio di famiglia). Nel mese ...tarono 7 minori e diminuirono 5 ...enni; quindi al 31 marzo i mino... legalmente rappresentati dai tu... ...l'ufficio ascendevano a 233. Inol... 31 marzo erano in pertrattazione ...ratiche tutelari (115 minorenni) ...assistenza delle madri nella loro ...ne di tutrici (art. 184 C. C.). Mi... ...ni non tutelati in semplice sorve... ...a 131.

...Nido «Attilio Presel» si ebbero 536 ...nze. Al Nido «S. Giusto» 445. Nel... ...sa delle apprendiste nel mese di ... si ebbero 154 presenze, con una giornaliera di 5 apprendiste. Nel ...torio materno della Congregazione ...o distribuiti 434 pranzi. Nella men... ...-allievi il 31 marzo ricevevano il 25 minorenni. Nel corso del mese ...o distribuite 3027 razioni (cioè 758 ...ioni, 1091 pranzi, 1178 cene con ...). Nella Colonia agricola toscana ...minorenni. In allevamento presso fa... ...e private 98 minorenni. Collocati ...tituti locali o delle altre provincie ...minorenni. Nella Stazione per cor... ...di e corrigende fermati per misu... ...P. S., si registrarono nel mese 271 ...enze. Al 31 marzo vi si trovavano 8 ...renni. Al pronto ricovero per mi... ...nni durante il mese si ebbero 446 ...enze. Al 31 marzo vi si trovavano ...minorenni.

...la Pia casa dei poveri si registrò il ...ente movimento: stato alla fine del ...e di febbraio presenze n. 821; ac... ...nel mese di marzo 10; dimessi nel ...e di marzo 16; stato presente: uo... ...i 165, donne 265, fanciulli 247, fan... ...le 138. Numero complessivo dei ri... ...rati 815. Nella Stazione di mendi... 5907 con una media giornaliera di ...persone. Negli alloggi popolari si ...ero le seguenti presenze: Alloggio ...olare «Scipione de Sandrinelli» via ...dares: uomini 6066, donne 147, as... ...e 6213, con una media giornaliera ...200 persone. Alloggio popolare «G. ...zi»: uomini 6746, donne 1872, assie... 8618 con una media giornaliera di ...presenze.

...largizioni varie

...pervennero:

...er onorare la memoria di Giuseppe ...ri, dal prof. Guido Mann lire 20 pro ...edale Regina Elena (fondo Fabio ...nn); dalla famiglia prof. Ravasini ...25 pro Ass. Medica (vedove ed or... ...i); dalla famiglia Muratti lire 30 pro ...gr. di Carità.

...er onorare la memoria di Maria Bau... ...da Gilda e gr. uff. Augusto Cosulich ... 30 pro Guardia Medica; da Lina e ...rtolo Apollonio lire 20 pro Congr. di ...rità; dall'arch. ing. Ciro Lettis lire ...pro P. N. F. (E. O. A.).

...er onorare la memoria di Lina Bi... ..., da Pia Milossevich lire 15 pro Ope... ...difesa dei minorenni.

...er onorare la memoria di Lady Ral... ...da Despina Costì lire 100 pro Comu... ...à greco orientale (poveri); da Gilda ...ipcovich lire 100 pro Istituto Sacro ...ore; dal dott. Mario e Silvia Tripco... ...h lire 100 pro «Italia Redenta»; dal ...rone Goffredo e baronessa Maria de ...infield lire 100 pro Croce Rossa (I set... ...re); dal dott. Oliviero e Betty Trip... ...vich lire 100, da Maria e Alessandro ...enduli lire 100 pro Ospedale Burlo ...rofolo.

...er onorare la memoria di Giuseppe ...isma, da Aglaia, Calliope e Mirone ...onomo lire 15 pro Istituto Rittmeyer.

...n occasione di un triste anniversario, ... G. L. lire 20 pro Soc. Amici dell'In... ...nzia.

...er onorare la memoria di Carolina ...go ved. Caligaris, dalla famiglia Mi... ...elli lire 25 pro Guardia Medica.

...Da N. N. lire 100 pro Congr. di Ca... ...à (per assegnazione ai bambini rico... ...rati nel giorno di Pasqua); da Anto... ...etta e Riccardo Nordio lire 50 pro ... Balilla F. e A. Nordio (pesca gastro... ...mica).

...er onorare la memoria di Antonio ...bris, da Ferruccio Penso lire 25, da ...iccardo Sigon lire 10 pro P. N. F. ...E. O. A.); da Pietro Pussi lire 10 pro ...ongr. di Carità; da Vittorio Desch... ...ann lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

...Per onorare la memoria di Livia Ma... ...nino, da Nella Lorenzini lire 20 pro ...cuola Elena di Savoia (scolari poveri).

...Per un triste anniversario, da Virgi... ...a Mossauer-Mossari lire 20 pro Congr. ...i Carità.

...Per onorare la memoria del cav. uff. ...nrico Calice, dal dott. Ambrogio P. ...arone Ralli lire 100 pro Soc. Amici del... ...Infanzia (clinica lattanti).

...Per onorare la memoria della madre ...ella collega Marion Bernelli, dai fun... ...ionari della Provincia lire 121 pro Con... ...orzio antitubercolare (giornata delle ...ue croci).

Ruoli esposti ad ispezione. Il Pode... ...à rende noto che nei giorni dal 10 al ...7 aprile 1935, dalle ore 8 alle 12, è ...sposto a pubblica ispezione, presso la ...ivisione municipale III - Reparto im... ...oste e tasse (Palazzo municipale, I ...iano, stanza N. 29 il ruolo suppletivo ...ei «contributi» dovuti per l'anno 1934 ...a favore dell'Ente nazionale industrie ...uristiche. Scorso il termine suddetto ...o stesso sarà passato all'esattore comu... ...ale per la riscossione. Il pagamento ...egli importi iscritti in detto ruolo do... ...rà essere effettuato in una rata scadi... ...ile addì 10 giugno 1935. Trascorso il ...empo utile al pagamento l'esattore ...rovvederà alla riscossione forzosa ai ...ensi di legge. Contro l'iscrizione in ...uolo è ammesso il ricorso al Prefetto, ...ntro sei mesi dall'ultimo giorno di ...ubblicazione, solamente per omissione ...elle prescritte modificazioni, per du... ...licazione o per altro errore materiale.

Per i commessi dei banchi lotto

L'Associazione fascista fra gli addetti alle Aziende industriali dello Stato, porta a conoscenza degli interessati che il Ministero delle Finanze, con recente provvedimento, ha revocato il divieto in precedenza fatto a tutte le Intendenze di Finanza, sedi di Compartimento, d'indire gli esperimenti pratici per il personale dei banchi lotto ai fini del conseguimento della qualifica di commessi di carriera del lotto.

In seguito al suddetto provvedimento Ministeriale, l'Intendenza di Finanza di Venezia, Ufficio Lotto, ha stabilito di tenere nel maggio prossimo, in data da destinarsi, uno di tali esperimenti, al quale potranno essere ammessi, giusta le norme in vigore, con dispensa dell'anno di tirocinio altrimenti prescritto, gli appartenenti alle categorie dei benemeriti della guerra e della causa nazionale e cioè: 1) i mutilati e invalidi di guerra e per la causa nazionale, le loro vedove ed orfani; 2) le vedove e gli orfani dei caduti in guerra o per la causa nazionale.

Nei loro riguardi si prescinde da ogni condizione quanto all'età, fermo restando soltanto il limite minimo dei 18 anni per gli orfani. Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta bollata da lire 4 entro il 30 aprile, all'Ufficio Lotto presso l'Intendenza di Finanza di Genova. Le domande dovranno essere corredate dai prescritti documenti. Informazioni sui documenti suddetti e sulle norme e modalità per l'esperimento potranno essere assunti alla sede dell'Associazione, in via del Coroneo 15.

La strada di S. Luigi chiusa al transito. Da oggi, giovedì, la strada di San Luigi rimane chiusa al transito degli autoveicoli, dalla curva dell'Orto botanico fino alle case dell'I. C. A. M.

La grave caduta di un vegliardo
causata da una buccia d'arancio

Uscito nel pomeriggio di buon'ora dalla Pia Casa dei poveri, per godersi un po' di sole, il ricoverato Vittorio Hauslich, di 77 anni, rincasava, ieri sera, lieto della sua passeggiata, quando in via delle Torri, posto il piede su una buccia d'arancio scivolò e, cadendo prono, ebbe fratturato il setto nasale e solcata la fronte da un taglio lungo alcuni centimetri. Trasportato dalla Guardia medica all'ospedale Regina Elena, il povero vecchio, data la sua grave età, e il molto sangue perduto, è stato accolto con riserva di prognosi.

Le malefatte di un ciclista

Un ciclista che scendeva di volata la via Francesco Crispi, investì e gettò a terra un fanciullo di sette anni, Ferruccio Ritossa, il quale riportò lesioni alle gambe ed alla guancia destra. Atterrato il Ritossa, il ciclista proseguì la sua pericolosa corsa.

Travolto da una frana di terriccio
un manovale ha una gamba rotta

Occupato ai lavori di sterro che si stanno facendo sullo scalo dei legnami, sotto Servola, il manovale Carlo Gregorovich, di 40 anni, abitante al n. 3 di via dei Coppa, investito da una frana del materiale estratto dal trincerone in fondo al quale si trovava, ha avuto rotta la gamba sinistra ed escoriate e contuse le braccia. E' stato trasportato ed accolto all'ospedale Regina Elena.

Cade e si rompe un braccio

Giacomo Rosee, di 46 anni, bottaio, abitante al n. 40 di via della Ginnastica, occupato ieri sera a stivare casse in un magazzino, cadde dall'altezza di un paio di metri e si ruppe il braccio destro. Accompagnato all'ospedale Regina Elena, è stato accolto nel reparto di turno.

Atterrato da una moto

Uscito in fretta dal portone per comperarsi alcune sigarette, il fabbro Antonio Zennaro, di 62 anni, abitante in via Mazzini, appena sceso dal marciapiedi per attraversare la strada, è stato urtato da un motociclista e gettato a terra. Fortemente contuso all'anca sinistra, il Zennaro dovette essere accompagnato all'ospedale Regina Elena.

Scendendo le scale

Scendendo, ieri mattina, le scale dell'officina falegnami dell'Arsenale del Lloyd Triestino, l'impiegato Giovanni Colalti, di 34 anni, abitante in via Cigotti, cadde, producendosi contusioni escoriate alle braccia ed alle gambe. Recatosi all'ospedale Regina Elena, fu medicato.

Affilando lo scalpello si ferisce una mano

Ieri mattina, mentre stava affillando uno scalpello sulla mola di smeriglio, l'operaio Luigi Cotelli, di 52 anni abitante in via Zorutti 16, si produsse una serie di lesioni guaribili in tre settimane. All'ospedale Regina Elena, ove si recò prontamente, ebbe le cure opportune.

Una disgrazia mortale

POLA, 10

Un giorno del settembre scorso, l'operaio Enrico Viscovich di 19 anni, alle dipendenze dell'ing. Narciso Bearz, mentre era intento ai lavori che si stavano facendo in uno stabile di via Claudio Pulcro, caduto da un'altezza di circa quattro metri, riportava gravi lesioni interne, in causa delle quali morì.

L'autorità giudiziaria ritenne responsabile della disgrazia l'ing. Bearz, il quale dovette comparire ora davanti ai giudici del Tribunale penale. Venne però assolto perchè il fatto non costituiva reato.

Il doloroso epilogo di una gita

POLA, 10

Il 21 aprile scorso, tale Cilliano Sorbola, di 19 anni, da Fasana, aveva invitato la signorina Stefania Monas a una gita in motocicletta. Mentre stavano per arrivare nella nostra città, giunti al ponte di ferro, la macchina subiva uno scarto e i due finivano a terra. La Monas nella caduta riportava gravi lesioni.

In seguito l'autorità giudiziaria procedeva contro il Sorbola, per lesioni colpose.

Comparso dinanzi al pretore, il giovane veniva condannato a 3000 lire di multa e alle spese. Appellatosi, la causa venne trattata ora dal Tribunale, il quale ha riconfermato la sentenza emessa dal pretore.

Cronaca giudiziaria

Contrabbandieri alla resa dei conti

(Tribunale Penale) Era dal novembre 1933 che la tenenza della Guardia di Finanza di Zara aveva segnalato la presenza e l'eccessiva attività contrabbandiera del triestino Lorenzo Sanzin fu Lorenza senza mai riuscire a coglierlo in flagrante. Il Sanzin, individuo scaltrissimo, per quanto facesse ingenti acquisti di tabacco riusciva sempre a sottrarsi a tempo dai segugi che l'autorità di Finanza gli metteva alle calcagna. Le guardie di finanza, vestite in borghese, si mescolavano tra la piccola folla di passeggeri che salivano sui piroscafi che fanno servizio tra Zara e Trieste per seguire da vicino le mosse del Sanzin, le cui gonfie e capaci valigie sapevano contenere grandi quantità di tabacco. Ma quando, al momento opportuno, intervenivano per sequestrare i bagagli del Sanzin, questo, sorridente, faceva vedere che si trattava di valigie vuote! Dove aveva potuto nascondere il tabacco? Mistero.

Dato che non si riusciva a coglierlo in fallo, l'autorità decideva di vietare al Sanzin il soggiorno a Zara. Ma nonostante ciò il Sanzin continuava a rifornirsi di tabacco, servendosi di alcuni complici, tra i quali v'era una donna, certa Anna Depase di Giovanni, la quale sorpresa il 31 gennaio scorso con due valigie contenenti tabacco, caffè e zucchero, confessò ogni cosa, facendo il nome del Sanzin e di Carlo Toppainer di Prospero, Raffaele Luca fu Pietro e Anna Zamar in Ruzzier. I componenti della combriccola venivano pertanto denunciati all'autorità giudiziaria.

Ora, alla quinta sezione, s'è svolto il processo. Oltre a rispondere di associazione contrabbandiera, agli imputati si faceva carico di avere contrabbandato del tabacco nelle seguenti misure: Sanzin 218 kg.; Toppainer 100 kg.; Depase 100 kg. nonchè 2 kg. di caffè e 2 di zucchero, Luca e Zamar erano accusati di complicità: il primo per avere fornito il tabacco, la seconda per avere ricevuto e occultato la merce contrabbandata.

Il Tribunale, vagliate le circostanze dibattimentali, ha condannato: Sanzin ad un anno di reclusione e 22.500 lire di multa; Toppainer ad un anno di reclusione e 12.000 lire di multa; Depase a 10 mesi di reclusione e 12.114 lire di multa; Luca a 7 mesi di reclusione e 15.000 lire di multa; Zamar a 6000 lire di multa. Tutti gli imputati tranne la Zamar, sono stati sottoposti a libertà vigilata.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Zetto e Blando; P. M. cav. Zuimin; difesa avvocati Robba, Ernani Bologna e Berton; cancelliere dott. de Paoli.

Sarà salutare la lezione?...

(Tribunale Penale) A bordo del piroscafo «Pilsna», del Lloyd Triestino, doveva esserci qualcuno il quale aveva spiccate tendenze di far sparire la roba al prossimo. Di questo avviso fu il garzone di camera Milano Danilo, a cui vennero a mancare prima 15 lire e poi un orologio di metallo. Quale autore del furto fu ritenuto certo Mario F. al quale si fece l'appunto di essersi impossessato pure dell'orologio di un passeggero. L'F. è comparso ora davanti ai giudici della quarta sezione.

Il P. M., allo scopo di indurre l'F. a rispettare gli oggetti degli altri, aveva proposto una pena grave: 3 anni ed un mese di reclusione con l'aggiunta di 2100 lire di multa.

Il Tribunale, concesso all'F. delle attenuanti, s'è limitato a condannarlo a 8 mesi di reclusione ed alla multa di 800 lire, concedendogli tutti i benefici di legge. E' sperabile che l'F. tenga conto di questa concessione elargitagli dal Tribunale, per rimettersi sulla strada dell'onestà...

Presidente comm. Colombis; giudici Picciola e Ostoich; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Kezich; cancelliere Janni.

La «cucaracha»

(Tribunale Penale) La notte del 6 aprile, due vigili urbani stavano perlustrando la via dell'Istria, quando giunse loro improvviso, l'eco di un canto. Teso l'orecchio distinsero nette e precise le note di una canzone in voga: «La cucaracha». Chi potevano essere coloro che con tanta iattanza cantavano l'inno della riscossa messicana? I vigili, guidati dalle voci, si diressero subito verso i notturni cantori per conoscere in faccia i novelli «peoni». Camminato per qualche po', i tutori dell'ordine si trovarono di fronte a tre giovanotti, ai quali, data l'ora tarda, intimarono subito di rimettere ad altro momento il loro entusiasmo canoro per Pancho Villa. Mentre due di essi, capito il latino, si affrettarono a rendersi muti ed allontanarsi in fretta, il terzo, invece, tale C., volle mettersi a fare il bravo.

— Chi pol proibirme de cantar? Chi?

I vigili lo invitarono allora a seguirli. Il C. però si oppose, impegnando con i vigili una colluttazione furiosa. Riusciti ad avere il sopravvento, i vigili tradussero agli arresti il C., contro il quale presentarono tosto denuncia di oltraggio, di resistenza, di rifiuto di dare le proprie generalità, nonchè di contravvenzione all'ubriachezza ed al disturbo della quiete pubblica.

Il C., presentatosi ora davanti ai giudici della quinta sezione, ha cercato di giustificare l'atteggiamento avuto verso i vigili urbani.

— Li go tratai con tanta gentilezza che iera una scena molto comovente...

Il Tribunale, mentre ha assolto per insufficienza di prove il C. dalla contravvenzione all'ubriachezza, l'ha condannato per tutto il resto a 7 mesi di reclusione e 200 lire di multa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Colotti; difesa avv. de Prati; cancelliere dott. de Paoli.

Cartoleria dove la merce andava a ruba...

(Tribunale Penale) Il sig. Rodolfo T., proprietario di una cartoleria, accortosi della sparizione di un certo quantitativo di puppazzetti di gomma, denunciò il fatto alla Questura. Gli agenti, ritenuto che a far sparire i puppazzi fosse stata certa Maria C., commessa del T., si recarono a fare una perquisizione in casa.

La C., che abita con una sorella a nome Leonarda, non solo confessò di essere stata lei a portar via i puppazzetti, ma narrò pure che era da circa due anni che s'era messa a vuotare il negozio del T. per riempirsi la casa di una stragande quantità di oggetti di cancelleria. Infatti, gli agenti, ebbero la impressione di trovarsi in un vero magazzino di cartolaio, poichè riuscirono a sequestrare buste, carta da lettera, pennini, matite, figurine per il Presepio, un migliaio e più di cartoline, quadri, libri scolastici, quaderni, giocattoli, ecc.

Il T., fatto un breve bilancio, ritenne che la merce sequestrata alla C. avesse un valore complessivo di circa 2100 lire. Il T., quando apprese il bel servizio che gli aveva reso la C., rimase stupito, perchè la commessa, da oltre dieci anni che si trovava alle sue dipendenze, aveva dimostrato sempre di essere onesta e zelante. Ma si trattava di una onestà e di uno zelo alla rovescia...

La C. giustificò le sue malefatte dicendo che si riprometteva di servirsi degli oggetti rubati per quando fosse andata a nozze! Che avesse avuto intenzione di portare in dote allo sposo un negozio di cartolleria?

Tanto la C., quanto la sorella Leonarda, hanno dovuto presentarsi ora nell'aula della quinta sezione. La C. ha riconfermato le dichiarazioni fatte precedentemente. La sorella, alla quale era stata fatta l'accusa di ricettazione continuata, ha dichiarato di avere sempre ignorato l'illegittima provenienza degli oggetti.

Il Tribunale, tenuto conto delle circostanze di causa e concedendo tutti i benefici di legge, ha condannato la C. ad otto mesi di reclusione nonchè a 1000 lire di multa. Ha assolto la sorella per non avere commesso il fatto a lei attribuito.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Colotti; difesa avv. V. Bologna; cancelliere dott. de Paoli.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica gita sciatoria a Sella Nevea occasione gara Canin. Iscrizioni sede fino a questa sera alle 21; inoltre gita sul Carso.

Società Alpina delle Giulie. Stasera alle ore 20 seduta Commissione escursione. Sabato e domenica escursione sciatoria a Nevea «Gara Internazionale del Canin», stasera chiusura iscrizioni partenza primo gruppo (sabato ore 17), domani secondo gruppo (domenica ore 4).

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera ultima grande serata del tango dalle 21 alle 1. Abito facoltativo. Inviti permanenti. Orchestra prof. Benes. Domenica gita sciatoria Sella Nevea in automezzo soci lire 15, non soci 16, in corriera soci lire 26, non soci 28. Iscrizioni entro venerdì in sede. Domenica tè danzante dalle 18 alle 22.30. Informazioni e richieste invito segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita Sella Nevea-Canin, partenza alle 3 portici piazza Goldoni. Stesso giorno gita Monte Santo-altipiano del Collio, partenza ore 7 sede. Biglietti in vendita sede. Questa sera pallavolisti ore 20 campo Lanterna. Iscrizioni cicloturistiche seralmente sede.

Dopolavoro Chimici. Oggi 17.20 scuola di pianoforte; 20.30-23 scuola mandolino e filodrammatica. Si accettano oggi iscrizioni per pochi posti disponibili gita sciatoria sabato prossimo Sella Nevea in occasione gara internazionale Canin. Partenza dalla sede alle 19.30; pernottamento a Moggio. Lire 9 soci e lire 12 non soci; lire 4 pernottamento. Informazioni sede dopo le 20.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consuete lezioni scherma. Iscrizioni gita Sella Nevea partenza sabato alle 15, pernottamento Moggio Udinese.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi ale 21 trattenimento danzante soci, familiari. Alle 14.30 squadra pallacanestro campo S. Giovanni per allenamento.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi 17-18 ginnastica bambini, 18-19.30 lezioni danza bambini; 18-20 biblioteca; alle 20 sezione liutistica; alle 20.30 sezione corale; alle 21 conferenza prof. dott. Marino Szombathely «Le terre irredente nella poesia di G. Carducci». In palestra dalle 17 alle 19 atletica.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita Monte Vidis, con ferrovia fino Erpelle; partenza alle 6.30 Stazione Campo Marzio. Questa sera soci sede per comunicazioni.

Dopolavoro Acegat. Domenica sezione gite intraprenderà escursione automezzo attrezzato a Gorizia-Montesanto con fermata Cimitero degli Invitti a Redipuglia. Prezzo lire 7. Prenotazioni sede, ogni sera.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 14 gita sciatoria Sella Nevea; quota lire 15.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi prealetica femminile 20-21. Venerdì biblioteca 19.30-20.30. Domenica solito trattenimento danzante.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 21 si effettueranno allenamenti pallavolo femminile a Servola, pallacanestro maschile al campo Pubblico Impiego e tiro alla fune.

G. A. R. S. Giorni 20, 21 e 22 escursione Marmolada. Venerdì ultimo termine iscrizioni. Domenica, inizio scuola di roccia in Val Rosandra.

Moto Club Trieste. S'informano gli interessati che questa sera si chiudono le iscrizioni al secondo torneo di briscola e tresette per soci e simpatizzanti. Iscrizioni sede, via Istituto 15.

Associazione XXX Ottobre. Sono aperte iscrizioni gita sciatoria automezzi Sella Nevea (Canin) ove domenica si svolgerà la gara internazionale di discesa. Partenza dalla sede sabato ore 23. Domenica gita escursionistica.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Disparità.* Perchè era nella natura delle cose. Al rapido progresso della tecnica avviatoria non poteva corrispondere una altrettanto rapida trasformazione dei conglomerati urbani; primo, per l'impossibilità materiale e finanziaria, secondo, per l'assenza di una consapevolezza universale del problema. Ma certo questa trasformazione è inevitabile ed è probabile che tra cinquant'anni gli opifici industriali e tutti gli organismi necessari alla difesa delle Nazioni saranno costruiti con criteri completamente diversi, forse troveranno ricetto nel sottosuolo, o saranno variamente camuffati.

Montuzza. Non ne abbiamo tenuto nota: venga a sfogliare la collezione dei nostri giornali oppure si rivolga direttamente per le informazioni del caso al Comando dei Vigili urbani.

Prima di tutto. 1) La donazione è perfettamente legale. Essa potrebbe però esser revocata per la nascita del figlio; infatti le donazioni fatte da chi non aveva figli nè discendenti legittimi possono essere revocate per sopravvenienza di un figlio legittimo del donante, anche se postumo, che sia però nato vitale, o per legittimazione di un figlio naturale per susseguente matrimonio. La revocazione può aver luogo anche se il donante ha lasciato continuare il donatario nel possesso della cosa dopo che sia sopravvenuto il figlio, se non sono passati cinque anni dalla nascita di questo. Bisogna tener presente poi che le donazioni vanno soggette a riduzione se al tempo della morte del donante si riconoscano eccedenti la porzione dei beni di cui può disporre il donante. La riduzione può solo esser domandata da coloro a vantaggio dei quali la legge riserva la legittima o altra quota di successione o dai loro eredi o aventi causa. 2) Avrebbe diritto all'usufrutto della metà dei beni lasciati in eredità. Infatti quando al coniuge defunto siano superstiti figli legittimi, l'altro coniuge ha sull'eredità di lui l'usufrutto di una porzione ereditaria eguale a quella di ciascun figlio, compreso nel numero dei figli anche il coniuge. 3) Se non vi fossero stati figli, le sarebbe stata devoluta in proprietà la terza parte dell'eredità.

«Orecchie a vela». Nulla di preciso è stato ancora stabilito a questo proposito. — *A. M.* Non l'abbiamo pubblicata. Può rivolgersi però direttamente al Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, via della Borsa 2.

Abissinia. 1) Dati i pochissimi elementi a disposizione, riteniamo che ogni ulteriore ricerca dovrà necessariamente rimanere senza risultati positivi. 2) In quel contratto può senz'altro far inserire la clausola da lei desiderata.

Argia studentessa. 1) Valore pratico quasi nullo. Il problema della quadratura del cerchio è celebre e classico al punto da esser diventato proverbiale per esprimere la ricerca di una soluzione impossibile. Aristofane nella sua commedia «Gli uccelli» se ne servì per mettere in ridicolo l'astronomo Metone, cui diede, sulla scena, la pretensione di aver quadrato il circolo, pretensione che da allora fu considerata come ridicola. Al tempo di Tycho Brahe fu pubblicata una «dimostrazione del divino teorema della quadratura e dei rapporti di esso con la visione di Ezechiele e con l'Apocalisse di S. Giovanni»! Nel 1773 il cavaliere de Causans spiegò con la quadratura del circolo nientemeno che... il peccato originale! 2) Veda il «Calcolo della lettera p greca e la quadratura del circolo» di Salvatore Notarangelo. La Calabria, Nicastro.

— *Seccatura.* Ormai si usa la forma con... si può fare senza incorrere in confusioni. Così studio fa studi; principio fa principi (il plurale di principe, lo si distingue, allorchè se ne presenti il bisogno, accentuandolo: prìncipi). Invece tempio fa tempii o templi (per distinzione da tempo - tempi); e così si ha conii da conio per la stessa ragione (cono - coni).

La Borsa di Trieste

aprile	9	10	aprile	9	10
Rend. 3½%	79.50	78.80	Istria-Tr.	215.—	215.—
Pr. Redim.	76.75	76.90	Lloyd Tr.	82.—	82.—
Obbl. Ven.	89.—	88.25	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.65	101.75	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	101.75	102.—	Meridion.	608.—	605.—
B.T.n. 1943	95.15	95.15	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	474.50	475.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	482.—	482.—	Tripcov.	96.—	96.—
Dan.-Sava	159.—	159.—	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	467.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	54.50	54.50
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4080.—	4100.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ital.	547.50	544.—	S. I. P.	44.50	44.50
Infortuni	2000.—	2000.—	SELVEG	460.—	460.—
Riun. A	1915.—	1900.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1845.—	1845.—	Edison or.	707.—	712.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	530.—	530.—
Adria	25.—	25.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.50	16.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	20.—	20.25	Pastificio	180.—	180.—
Libera Tr.	45.—	45.—	Terni	218.—	222.—

CAMBI: Londra 58.30; New York 12.05; Francia 79.45; Belgio 203.50; Svizzera 389; Amsterdam 810.

Mercato sostenuto, migliori Redimibile 3.50%. Buoni del Tesoro e Generali. Qualche offerta di Riunioni e Assicuratrice. Dopoborsa fermo Redimibile a 77.20.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 10-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	524.—	525.—
Opere Pubbliche 5%	487.50	489.—
Cassa R. Milano 4%	492.75	492.75
Monte Paschi 4%	477.—	476.75
Cr. Fond Roma 4%	466.—	465.—
Pubblica Utilità 6%	495.—	495.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	496.—	495.—
Credito Navale 6.50%	492.50	493.75
Edison em. 1931 6%	500.50	501.50
Emiliana 6%	498.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	497.50	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	486.25	490.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

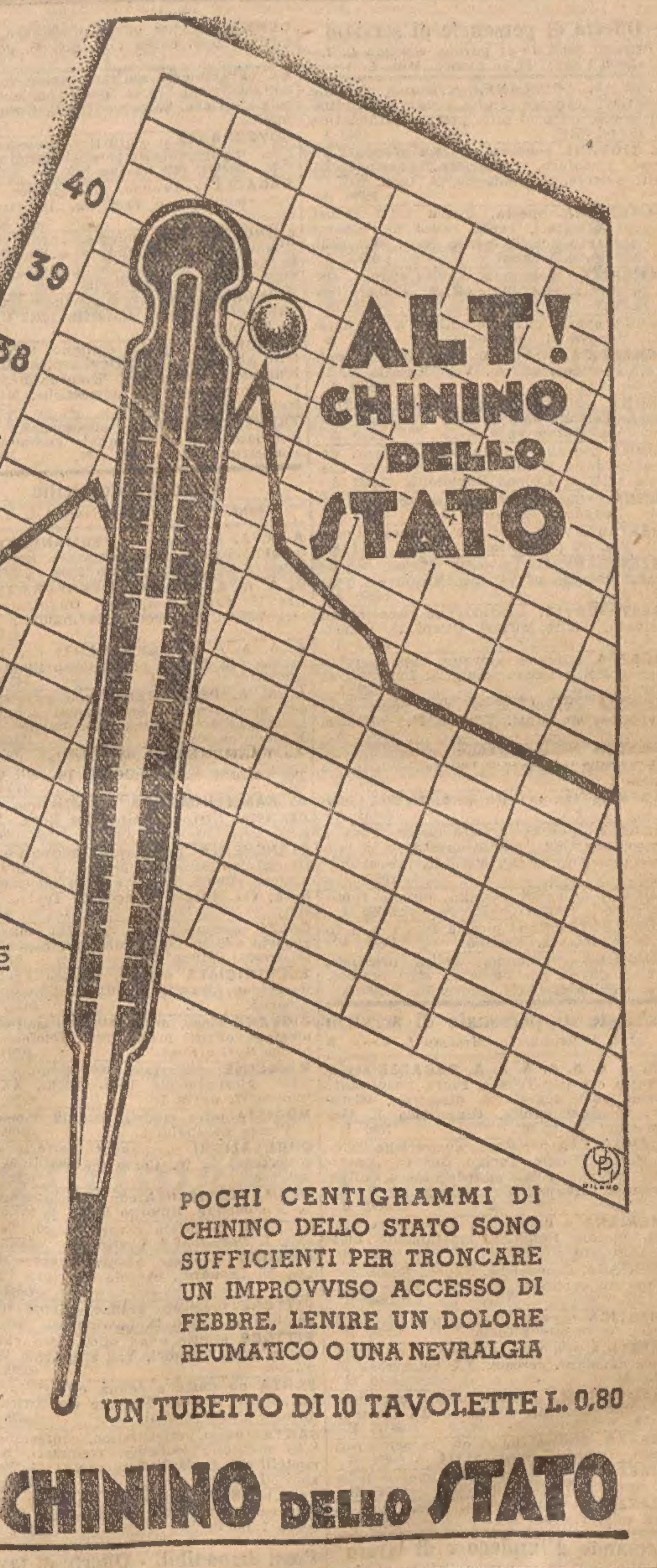
BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Leo.

NASCITE (10 aprile 1935): Silich Sergio; Torbidoni Franco; Sossi Nidia. Illegittimi: maschi 1, femmine 3.

DECESSI: Ciuffarin Francesco a. 62; Cermelli Maria a. 24; Machnich Giuseppe a. 47; Biagi Fioretta m. 2; Bernstein Alberto a. 66; Motta Agostino a. 84; Heslop Gaetano a. 77; Ianesich ved. Michelich Anna a. 85; Bioni Giovanni a. 9; Zago ved. Calligaris Carolina a. 79; Bin Francesco a. 72; De Vilas Egre m. 8.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marchesan Riccardo, commesso e Feresin Germana, casalinga; Suraci Paolo, bracciante e Kavs Teresa, casalinga; Salvi Stanislao, impiegato e Skerjanc Lidia, commessa; Geromet Egone, falegname e Ladich Maria, casalinga; Bonifacio Andrea, marinaio e Malinarich Antonia, casalinga; Manganaro Salvatore, brigadiere RR. CC. e Capello Ferdinanda, casalinga; Besca Virgilio, cantiniere e Peruzzo Maria Teresa, casalinga; Fragiacomo dott. Luigi, ingegnere e Gobis Margherita, impiegata; Stanissich Matteo, marinaio e De Marco Caterina, sarta; Giossi Giovanni, commerciante e Ierini Leopoldina, casalinga; Bonora Floriano, impiegato e Turolo Roma, impiegata.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste



POCHI CENTIGRAMMI DI CHININO DELLO STATO SONO SUFFICIENTI PER TRONCARE UN IMPROVVISO ACCESSO DI FEBBRE, LENIRE UN DOLORE REUMATICO O UNA NEVRALGIA

UN TUBETTO DI 10 TAVOLETTE L. 0,80

CHININO DELLO STATO

VOI AVRETE UN COLORITO SANO!

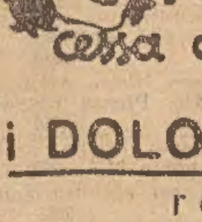
ed uno sguardo vivo se sbarazzerete il vostro organismo dai tossici che l'avvelenano. Prendete la

TISANA CISBEY

unicamente composta di erbe. Essa agisce sul fegato, sui reni e sull'intestino, sopprimendo le cattive digestioni, i rossori ed i mali di testa... ecc.

L. 5,70 scatola di 12 dosi.

(Aut. Pref. N. 6815, 24-II-1929)



dove c'è NALGO cessa ogni dolore

i DOLORI reumatici
i DOLORI nevralgici
i DOLORI periodici della donna
i DOLORI di testa e di denti

si guariscono col

NALGO

Una bustina di due compresse costa 75 centesimi

La scatola di 20 compresse Lire 4.50
In vendita in tutte le buone farmacie
KINO BULL - Napoli - Via Eman. Gianturco, 76

Approv. Pref. Napoli N. 118069, 21-XII-33

BLENORRAGIA ACUTA

Rapida e completa guarigione con le Pillole Kino e Iniezione Indiana Torresi calmanti antisettici balsamici. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: **Farmacia Dott. C. Torresi, Roma (140). In TRIESTE: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 20** e primarie farmacie. — Aut. Pref. n. 65).

Fino a pochi anni fa, parlare d'una Colonia libica turistica, poteva sembrare un'utopia irraggiungibile. Come mai si poteva parlare di turismo in luoghi dove mancavano strade, mezzi di comunicazione ed ogni «comfort» per ricevere i visitatori? Il nuovo ampio respiro dato alla vita nazionale con l'avvento del Fascismo ebbe le sue grandi ripercussioni anche nelle colonie ed allora è stato guardato al problema turistico della Libia come ad un problema di primaria importanza. Vennero così costruite vie magnifiche in tutto il territorio, vennero accresciuti così i servizi di comunicazione marittima con la Madre Patria, si è istituita una linea giornaliera aerea con l'Italia, si sono costruiti e si stanno costruendo ottimi alberghi in varie località come Misurata, Zliten, Homs, Garian, Jefren, Nalut, Gadames, ecc. Tutti sono convinti che per clima, bellezza di paesaggio, varietà di costumi ed usi, ricchezza di monumenti ed opere archeologiche la Tripolitania può stare alla pari per attrattive con altre regioni dell'Africa Mediterranea come la Tunisia e l'Algeria.

L'Avvenire di Tripoli è lo specchio quotidiano della molteplice vita della Colonia, letto da tutti gli italiani, da molti stranieri e libici. La pubblicità su questo giornale assume quindi un particolare valore economico e apre nuove strade d'espansione alle Ditte produttrici italiane; concessionaria è l'Unione Pubblicità Italiana, Milano, Piazza degli Affari e sue succursali.

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. FRIULANE, goriziane, istriane, trentine, ragazze scelte, ogni attitudine, tutte età, offronsi miti pretese. Ginnastica, n. 15, tel. 5049. 1000 A

A. GIOVANE robusta, pratica attestati, offresi tuttofare, cameriera, prestaservizi, miti pretese. Torrebianca 24, telef. 5904. 66894 A

CAMERIERA onesta, brava tutti lavori, lunghi attestati, cerca posto nell'albergo o ristorante per Trieste o fuori. Via Udine 55, frutta-erbaggi. 66843 A

CAMERIERA personale, cucito stirare, servizio tavola, referenze, offresi. Romolo Gessi n. 20. 66863 A

CUOCA brava, offresi stabile o a giornata. Via Genova 11, portinaia. 66912 A

DOMESTICA stabile o prestaservizi, onesta, laboriosa, offresi. Via Rossetti 23, telefono 86-64. 35573 A

DONNA giovane, brava, presenza, offresi presso persona sola Trieste o Milano. Gregori, via Molinovento 41. 35569 A

DONNA giovane, onesta, offresi lavori domestici dalle 14 alle 18, miti pretese. Cassetta 14242 A, Unione Pubblicità. 14242 A

DONNA primarie referenze offresi casa, ufficio. Donadoni 18, porta 20. 35474 A

PRESTASERVIZI media età offresi. Corso Vitt. Em. 45, portinaio. 35553 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno, anche mezza giornata offresi. Via Brunner 5, portineria. 66899 A

PRESTASERVIZI quarantenne capacissima cucinare, cucire, offresi. Crispi 15, Delnet. 66913 A

RAGAZZA friulana giovane, capace tutto fare, offresi a buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 14257 A

RAGAZZA capace offresi per pomeriggio con buoni attestati. Timeus 14, calzolaio. 66840 A

RAGAZZA friulana, buoni attestati, onesta, capace tutto fare, offresi. Portineria Scussa 6. 66847 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi. Canova n. 24. 66852 A

RAGAZZA giovane pratica lavori casa e paziente bambini, offresi prestaservizi, anche stabile. Corso Garibaldi 15, presso portinaia. 66854 A

RAGAZZA di buoni costumi, piccola famiglia offresi. Gatteri 50-V. 66886 A

RAGAZZETTA offresi piccola famiglia. Udine 18 pianoterra, Novello. 35557 A

SIGNORINA ventenne, bella presenza, istruita, offresi per bambini, miti pretese. Corso Garibaldi 14-III, porta 17. 66891 A

DONNA paziente offresi assistenza malati, miti pretese. Corso Vitt. Em. 45, portinaio. 35552 C

EX carabiniere, autista, commesso, pratico spedizioni, cerca posto qualsiasi, piccola cauzione. Cassetta 14118 C, Unione Pubblicità. 14118 C

GOVERNANTE o istitutrice, conoscenza lingue, occuperebbesi presso distinta famiglia. Battisti 12, Salone. 35549 C

RAGAZZA sedicenne principiante, offresi per venditrice o famiglia. Indirizzo Piccolo. 35565 C

SIGNORINA indipendente, cognizione due lingue, offresi governante o qualsiasi occupazione decorosa. Miti pretese. Cassetta 14222 C, Unione Pubblicità. 14222 C

SIGNORINA offresi pomeriggio condurre passeggio bambini. Cassetta 14242 C, Unione Pubblicità. 14242 C

SIGNORINA distinta, italiano, tedesco, offresi assistenza, ripetizioni scolastiche bambini scuole elementari. Eventualmente aiuto decoroso faccende domestiche. Miti pretese. Telefonare 25-177. 35586 C

TRENTACINQUENNE conoscenza lingue, con cauzione, offresi quale cassiera o riscuotitrice. Offerte tel. 6797. 35548 C

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE servizio tutte età per Trieste, fuori, governanti persona sola, segretarie, direttrici, istitutrici, cercansi subito. Ginnastica 15 (Informazioni gratuite). 1000 B

A. CAMERIERA per Zara, domestiche Trieste, Roma, Milano, Torino, Genova; governante persona sola, guardarobiera, altro personale cercansi. Torrebianca 24. 66893 B

CAMERIERA e domestica, disposte recarsi fuori, piccola famiglia, trattamento ottimo. Indirizzo Piccolo. 8685 B

CAMERIERE, domestiche, Napoli, Roma, urgentemente cercansi. Madonna Mare 3-III. 66884 B

DOMESTICA capace tutti lavori, attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 14248 B

DOMESTICA con attestati per tutti lavori, capace cucinare, cercasi. XX Settembre 16, porta 8. 66869 B

PRESTASERVIZI giovane, lavori leggerissimi, cerca Latteria Svizzera, XX Settembre 10. 35578 B

RAGAZZA pratica bambini, lavori casa, cercasi. Tomaso Luciani 15-III. 66881 B

RAGAZZA di servizio, possibilmente tedesca, cercasi. Via F. Redi 4-I. 66855 B

RAGAZZETTA sana, fidata, cercasi per signora sola. Foscolo 12-II. 35591 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti lire 10, garanzia lunghissima. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 7191 C

APPRENDISTA meccanico ragazzo buona famiglia offresi. Grüner, Scalinata 3. 7190 C

CORRISPONDENTE indipendente italiana tedesca, perfetta dattilografa, offresi anche mezza giornata disbrigo corrispondenza. Offerte Cassetta 14092 C, Unione Pubblicità. 14092 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 14247 CC

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Ondulazioni acqua 2.70. Ciani, corso Garibaldi 31-I. 14245 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Garantisco la durata per 12 mesi. Piazza Sansovino 8. 14251 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.50, lavatura, asciugatura 1.50. Salone Wally, Madonnina 11. 14268 CC

A. PERMANENTI perfettissime garantite lire 15, 18; manicure. Salone Corso Garibaldi 2. 66857 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziono anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

ELETTRICISTA capace, pratico anche riparazioni idrauliche, offresi. Romagna 56, Ziberna. 00346 CC

GIOVANE cieco, accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telefono 76-04, piazza S. Giovanni. 66273 CC

MASSEUSE abilissima, medicali, cure bellezza, giornalmente 11-17. Verni, XX Settembre 92, porta 1. 66802 CC

MODISTA offre modelli lire 10, rimoderna 4. Piazza Garibaldi 2. 35595 CC

ONDULAZIONI permanenti perfette (escluso crespo) L. 20. Corso Garibaldi 25, pianoterra. 66906 CC

PERMANENTISSIMA con macchine speciali L. 20 completa. Riborgo 35-I. 66905 CC

PITTORE eseguisce stanze L. 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 35588 CC

PITTORE colorisce accuratamente stanza lire 30. Leonardi, Servola Ferriera 1220. 66841 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 66846 CC

PITTORE stanze e ad olio, ricco campionario, prezzi modici. Via Stuparich 7, calzolaio. 66845 CC

SARTA da uomo e donna offresi in giornata, miti pretese. Scrivere via Istituto 32 quinto, presso Pockai. 66875 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, tailleurs, trequarti, ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25. Zovenzoni 5-I destra. 35600 CC

TAGLIATRICE abilissima eseguisce modelli in carta anche per sartoria. Tor San Lorenzo 1 porta 20. 65876 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CASA ingrandimenti fotografie (nessun anticipo, pagamento consegna lavoro) cerca ogni capoluogo abili acquisitori alta provvigione. Galdi, Crispi 7. 35544 D

GARZONA parrucchiera, cercasi. Via Istituto 26. 14256 D

LAVORANTE o mezzo lavorante sarto, cercasi subito. Sartoria, S. Giovanni strada Guardiella 29. 14254 D

LAVORANTE sarta uomo e mezza cercansi. Corso Garibaldi 9-I. 14246 D

LAVORANTI praticissime biancheria fine cerca Derosa, Muratti 2, negozio. 66902 D

MEZZA lavorante sarta uomo e principiante cercansi. Sartoria Antonio Bianco, via Milano 29. 66836 D

MEZZA lavorante camiciaia cercasi prontamente. Via Felice Venezian 19. 66889 D

PARRUCCHIERA abile cercasi. Rabar, San Michele 6. 4518 D

PARRUCCHIERA brava ondulazioni ferro. Non presentarsi se non capace. Via Riborgo 17. 35594 D

PARRUCCHIERA capace onde acqua ferro manicure cercasi stabile. Ghega 19. 35568 D

RAGAZZA sarta uomo capace occhielli cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 35598 D

RAGAZZETTO di buona famiglia per negozio cercasi. Piazza Vico 8. 66982 D

RAGAZZO apprendista pescheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 66879 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 66834 D

RAGAZZO principiante per macelleria cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 13. 66878 D

SIGNORINA trentenne buona capacità lavori ufficio, negozio, possibilmente corrispondente tedesco, cercasi per posto stabile. Scrivere indicando referenze pretese. Cassetta 14108 D, Unione Pubblicità. 14108 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo 3.50 E

CAMERA bene mobiliata, preferibile con salotto, ingresso scale, primo-secondo piano, vicinanza linea 11, unico subinquilino, cerca ufficiale. Cassetta 14230 E, Unione Pubblicità. 14230 E

CAMERA vuota prezzo mite cercasi. Offerte Corso Garibaldi 21, Baldini. 35590 E

MATRIMONIALE, pranzo, comodo cucina, soleggiate, vicinanze Stazione, Riva, Oberdan, cercano distinti stabili presso sola non mestierante. Scrivere Cassetta 14213 E, Unione Pubblicità. 14213 E

STANZA vuota comodo cucina cerca signora sola vicinanze Piazza Garibaldi. Rivolgersi Ghirlandaio 2 porta 2. 35585 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata, elegante, indipendente, vitto, bagno, affittasi. Udine 3-I sinistra. 66264 F

A. A. INDIPENDENTE, termosifone, soleggiata, vitto, affittasi. Carducci 35, primo. 14267 F

A. A. PENSIONE stanza lussuosa, ingresso libero. Geppa 15, II. 14266 F

A. CAMERA mobiliata ariosa, pulita, affittasi. Via Alfieri 6, portiere. 35534 F

A. GARÇONNIERE elegantissima affittasi, eventualmente stabile con vitto. Indirizzo Piccolo. 66866 F

A. MOBILIATA ingresso scale, bellissima, affittasi. Rapicio 6, porta 8. 66859 F

A. MOBILIATA indipendente, presso persona sola, affittasi. Rapicio 6-IV destra. 66909 F

A. STANZA ingresso libero, ariosa, prezzo mite. Madonna Mare 17-I. 35584 F

A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Via S. Michele 23-II. 35570 F

A. STANZA vuota affittasi. Via Media 7, porta 7. 35571 F

CAMERA affittasi, anche cucina, a sola donna. Viale Sonnino. Indirizzo Piccolo. 35564 F

CAMERA bene mobiliata, poggiuolo, bagno, ingresso libero, volendo cura vestiario, affittasi. Leo 11, secondo, sinistra. 0066701 F

CAMERA, cameretta eleganti, massima pulizia, vitto, trattamento familiare. Gatteri 29, Zoretti. 14265 F

CAMERA un letto, comodo cucina, affittasi. Cadorna 14-III sinistra. 35538 F

CAMERA vuota ariosa affittasi signora o signorina. Margherita 11-I. 65874 F

CAMERA vuota con luce, affittasi. Maiolica 15-III, porta 8. 66877 F

CAMERA vuota grandissima, ingresso scale, affittasi ufficio, laboratorio. Coroneo 17, terzo, sinistra. 66911 F

CAMERA vuota, prezzo mite, affittasi subito. Ginnastica 33, Diotallevi. 66861 F

COMPAGNA stanza onesta cerca donna vedova. S. Maria Maddalena Superiore 578, Machnic. 35576 F

MATRIMONIALE comodo cucina, eventualmente da pranzo, affittansi a distinti coniugi. Visitare 9-14. Indirizzo Piccolo. 35575 F

MATRIMONIALE comodo cucina, presso persona sola affittasi. Piccardi 2 B, porta 21. 66890 F

MOBILIATA affittasi distinto presso coniugi soli. Madonnina 11-II porta 5. 35563 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi presso coniugi, prezzo mite. Via Ruggero Manna 22, porta 5 (Stazione Centrale). 35547 F

MOBILIATA due letti, comodo cucina, affittasi. Pietà 31 porta 25. 35545 F

MOBILIATA bella, affittasi persona dabbene, prezzo modesto. S. Francesco 34, porta 11. 66853 F

MOBILIATA bellissima affittasi. Slataper 6-II, sinistra. 35537 F

MOBILIATA grande, ariosa, affittasi distinto. S. Francesco 31, terzo. 35579 F

MOBILIATA indipendente, bagno, presso sola. Piazza Ospedale 4 porta 7. 66885 F

MOBILIATA soleggiata, ingresso scale, affittasi. Ghega 2 porta 21. 35572 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, soleggiata, senza vis-a-vis, presso persona sola, affittasi. Ginnastica 58, II, sinistra. 66903 F

STANZA affittasi, eventualmente salotto, distinti. XX Settembre 27-I destra. 66863 F

STANZA lussuosa ingresso libero affittasi, preferibilmente a ufficiale. Piazza Goldoni 12-II. Benoli. 66839 F

STANZA mobiliata ingresso libero, prontamente. Via Sorgente 9 porta 17. 66838 F

STANZA e cucina affittansi signora sola. Indirizzo Piccolo. 66833 F

STANZA vuota ufficio affittasi. Via Cassa Risparmio 11-II. 66772 F

STANZA grande, vuota. Piazza Goldoni n. 10, porta 12. 14264 F

STANZA mobiliata bella, affittasi prezzo conveniente. Maiolica 9-III destra. 66901 F

STANZA soleggiata, indipendente, con o senza salotto. Piazza Goldoni 10, porta 12. 14244 F

STANZA soleggiata, ariosa, vuota, affittasi distinti. Torrebianca 10-I destra. 66992 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo 3.50 G

A. A. A. ESAMI abilitazione magistrale (diploma maestro), ammissione scuole medie inferiori e superiori (magistrali, tecniche, ginnasio), maestre asilo, licenza commerciale; corsi accelerati, ricupero anni perduti. Ripetizioni accuratissime qualsiasi materia, specialmente latino, italiano, lingue straniere, matematica, stenografia. - Professori specializzati, insegnamento razionale, ottimi risultati. XII anno scolastico. Informazioni, iscrizioni giornalmente Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6, telefono 43-28. 14262 G

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 65844 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani num. 14. 66682 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico Corso Garibaldi 7-IV. 66770 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri num. 12. 35535 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 14187 G

MAESTRA sarta modellista impartisce lezioni taglio, cucito, metodo moderno semplice, celerissimo. Via S. Nicolò 2, primo. 14255 G

MAGISTRALI: preparazioni intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 14187 G

MATEMATICA: lezioni scuole medie impartisce professore paziente, lunga esperienza scolastica. Pretese miti. Indirizzo Piccolo. 66837 G

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger), insegno singole, gruppi. Indirizzo Piccolo. 35533 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 560 I

A. A. A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 350-230 mensili, viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15; ore 16-18. 570 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2 e 4 stanze accessori, affittansi. Giustinelli 2 A, Tigor 5 e 7. 4519 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 stanze accessori, giardino, ascensore, termosifone, pigione modicissima, affittansi prontamente e 1.o luglio. Giustinelli 1 A (centro). 4520 I

A. A. APPARTAMENTI nuovi, soleggiati, 3 stanze, bagno, termosifone, affittansi. Vicolo Edera 2 (vicino Giardino Pubblico). 35555 I

A. A. LOCALI spaziosi primo piano corso Vitt. Em. 2 affittansi scrittoio lavoratorio simili. 66898 I

A. APPARTAMENTO bellissimo viale Sonnino, due stanze ampie, camerino, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi lire 255 1.o luglio. Rivolgersi piazza Garibaldi 11, piano IV, porta 10. 35539 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro camere, camerino, cucina, comfort, soleggiati, via Gatteri, prezzi modici, affittansi. Indirizzo Piccolo. 13590 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati quattro stanze, cameretta, bagno, accessori, secondo e terzo piano, affittansi. Rivolgersi Dreossi e Lorcet, Piazza Borsa 7. 35589 I

APPARTAMENTI due camere accessori affittansi. Via Conti 30, telefonare 58-27. 35581 I

APPARTAMENTI 2-4 camere, accessori, affittansi prontamente. Fabbri 4; telefonare num. 58-27. 35580 I

APPARTAMENTO soleggiato, sei stanze bellissime, camerino, bagno, posizione centralissima, affittasi. S. Lazzaro 8-III. 35543 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, camerino, affittasi prontamente. Via Pilone 4 angolo via Giulia 30. 66849 I

APPARTAMENTO due camere, cameretta, camerino, affittasi prontamente. Via Tiziano 11. 35536 I

APPARTAMENTO vuoto 5 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Via Carducci 32-II. 35558 I

APPARTAMENTO modesto tre stanze, bagno, in casa signorile, affittasi 250, pressi Università. Preferiti coniugi. Offerte Cassetta 13956 I, Unione Pubblicità. 13956 I

APPARTAMENTO in villa 4 stanze, bagno installato, eventualmente termosifone, giardino, filovia, affittasi subito o luglio. Via Daurant 1. 66900 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi via Udine 75, telefonare 58-27. 35582 I

APPARTAMENTO tre stanze camerino cucina, secondo, mensili 198, affittasi. Cecilia 15. 66983 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina e termosifone, affittasi prontamente o luglio. Madonna Mare num. 16. 35597 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, bagno, ripostiglio, cucina e termosifone affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12-I. 35596 I

APPARTAMENTO vuoto 5 stanze accessori affittasi. Via Maiolica 14-I. 35550 I

BARCOLA, camera cucina vuoto, mobiliato, giardino, comfort, eventualmente costo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65910 I

LOCALE adatto usi diversi affittasi prontamente. Cecilia de Rittmeyer 10, telefonare 58-27. 35583 I

MAGAZZINO affittasi prontamente pressi Piazza Garibaldi. Rivolgersi via Bosco 12 terzo. 65850 I

MAGAZZINO vuoto grande affittasi. Via Caccia 8. 35561 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi. Bazzoni 11. 66872 I

QUARTIERE due camere camerino cucina comfort scambiasi con camera cucina. Alfieri 9-III. 66835 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Vecellio 22-I, IV, destra. 66870 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Piazza S. Silvestro 3-II. 66871 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, affittasi 1.o luglio. Fabbri 3-II, destra. 66873 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, bagno, soleggiato, II piano, altro IV, affittansi giugno. Venezian 20. 35540 I

SALA con annesso appartamento vuoto di 4 stanze affittasi. Via Arcata 16-I. 35559 I

QUARTIERI 4 stanze più accessori affittansi prontamente e 1.o luglio, via Bramante e viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 66842 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO per ufficio quattro cinque stanze, casa signorile, centro, cercasi immediatamente. Cassetta 14173 L, Unione Pubblicità. 13173 L

CAMERA camerino cucina cercano sposi per metà aprile. Cassetta 14220 L, Unione Pubblicità. 14220 L

CAMERA e cucina, acqua luce, paraggi centro, cercano giovani sposi 1.o maggio. Cassetta 14212 L, Unione Pubblicità. 14212 L

QUARTIERE 4 stanze, camerino, cucina, per 1.o maggio cercasi. Indirizzo Piccolo. 14226 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 14137 M

ALTOPARLANTE, violino, racchetta inglese vendonsi. XX Settembre 27-I destra. 66867 M

ARREDAMENTO sala pranzo, eccezionale, fuori classe, vendesi. Cassetta 14235 M, Unione Pubblicità. 14235 M

ARREDAMENTO antisala, lussuosissimo, undici pezzi, vendesi. Cassetta 14235 M, Unione Pubblicità. 14235 M

BAGNO completo, scaldabagno automatico, vendonsi occasione. Timeus 7. 66851 M

CARROZZELLA moderna nuovissima vendesi occasione. Rossetti 11 porta 6. 66904 M

GRAMMOFONO valigia americano lire 60; altro Columbia; dischi singoli sinfonie, canzoni, ballabili, lire 3, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 35554 M

GRAMMOFONO valigia perfettissimo, dischi celebrità, vendonsi occasionissima. Battisti 13 porta 8. 14096 M

INCUBATRICE e madre 60 uova originale germanica vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 66848 M

MACCHINA gelato completa, motorino battipanna, vendonsi. Affarone. Birreria Puntigam, XX Settembre 5. 66865 M

MACCHINA Singer bellissima vendesi occasione. Via del Bosco 48, II. 14258 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer semplici, rientranti. Natale, Battisti 12. 66895 M

MOTORE stazionario Grosley, 16 HP, gas, trasformabile nafta, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 14252 M

PERMANENTE macchina vendo lire 350, o scambiasi attrezzi barbiere. Indirizzo Piccolo. 14260 M

PIUMINI seminuovi vendonsi occasione. Visitare ore 13-15. Crispi 11 porta 12. 35562 M

RADIO apparecchi le migliori marche, altri d'occasione, piccole rate, vendonsi. Via Milano 19. 14211 M

RADIO Philips, Siti, ultimi modelli, occasioni, scambi, facilitazioni pagamento. XXX Ottobre 5, primo. 35478 M

RADIO perfetta, recente, vendesi buon prezzo. Settefontane 4, II, sinistra. 14269 M

RADIOGRAMMOFONO potente adattatissimo locali, dischi, vendonsi occasione. Battisti 13 porta 8. 14096 M

RADIOMOBILE primaria marca, nuovo, costo 2900, urgemi vendere 690. Indirizzo Piccolo. 35593 M

SPECCHIO tre lati ed altro, vendonsi. Corso Vitt. Em. 41. Carlomagno. 35556 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni, altoparlanti, radio. Rivolgersi via Slataper num. 24. 14249 N

CAGNETTA tipo fox per accoppiamento cercasi. Indirizzo Piccolo. 35542 N

LINOTYPE acquisto se buono stato, occasione. Magris, Battisti 17. 66856 N

MOTORE completo due cilindri 4 HP., due o quattro tempi, comperasi. Indirizzo Piccolo. 66532 N

SETA antica fioranni colori vivaci cercasi d'occasione. Scrivere Cassetta 14229 N, Unione Pubblicità. 14229 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. MOBILI Türk, Battisti 12, offre matrimoniali 880! 950! Cucina 480! 66883 NN

BAULE, cesto grande ed armadio con specchio da vendere. XX Settembre 46-I destra. 35541 NN

CAMERA matrimoniale 400 lire, altra una persona 200 lire, vendonsi causa partenza. Vicolo delle Ville 6 porta 6. 66907 NN

ACCERTATEVI, vendiamo stanze letto, lussuosissime, prezzi imbattibili. Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 14253 NN

ASSORTIMENTO cucine, prezzi bassi, matrimoniale modernissima, altra stile Impero, stanze bambini, vendonsi irrisoriamente. Madonnina 5, falegname. 14250 NN

MATRIMONIALE pranzo, salotto, cucina, e singoli, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 14263 NN

PIANINO Germania corde incrociate, buonissimo noleggiasi, 25 mensili. Besenghi 16. 66887 NN

PIANINO germanico di marca vendesi, rarissima occasione. Commerciale 13-II. 35551 NN

SOFA', poltrone, mobili diversi vendonsi occasionissima. Carducci 32-IV destra. 66858 NN

STANZA noce completa suste, lavamano, vendonsi. Conti 5, porta 2. 35566 NN

STANZA pranzo e bagno completo vendesi. Cologna 15-I destra. 66860 NN

STUDIO completo, mobili ufficio vendesi prontamente. Via Crispi 7-II. 35577 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. COMPERO a prezzi altissimi oro, argento, brillanti; disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 14190 O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14120 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

BRILLANTI, oro, argento, pago altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14188 O

ORO acquisto, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 35599 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— P

RAPPRESENTANTE, acciaierie utensilerie estere bene introdotto, desiderando dare impulso prodotti nazionali, assumerebbe smercio Lombardia: trafilati precisione, utensili, macchine lavorazione metalli, affini. Boillat, via Armorari 14, Milano. 5263 P

TESSUTI lana vendita diretta privati, pagamento contro assegno, cercansi ovunque piazzisti seri, attivi, bene introdotti. Inviare referenze. Ricaldone, Casella 156, Biella. 5264 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, campione lavoro eseguirsi. 5265 P

VIAGGIATORE introdotto clientela civile e militare vendita rateale vestiti, divise, cercasi; preferibile con mezzo di locomozione proprio oppure in possesso patente moto o auto. Stipendio, diaria dopo tirocinio di prova. Scrivere Cassetta 14216 P, Unione Pubblicità. 14216 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGI Polonio 3 noleggia macchine «Balilla» e 521. Telefono 6894. 35592 Q

MOTO Guzzi, quasi nuova, 500 cilind., poco adoperata, vendo subito contanti, prezzo occasionissima, causa partenza militare. - Informazioni Ginnastica 34, panetteria. 14261 Q

MOTO Zenith corsa, altre occasioni, prezzi strabilianti, vendonsi in settimana. Facilitazioni. Motorimport, Grattacielo. 14270 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

AZIENDA cerca mutuo 2-3000, massima garanzia, buoni interessi. Offerte Cassetta 14219 R, Unione Pubblicità. 14219 R

AZIENDA redditizia ramo automobilistico cerca socio ampliamento sviluppo affari. Cassetta 14218 R, Unione Pubblicità. 14218 R

CALZOLERIA, lavoro assicurato, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 66860 R

CESSIONI quinto, statali, parastatali, privati, Istituto Italiano Previdenza, Commerciale 2. 35550 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

CESSIONI stipendio: 4 50% anticipi immediati. «Consulbank», Nazionale 249, Roma. 5322 R

ESERCIZIO, unico del genere, reddito assicurato, vendesi prezzo irrisorio causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 66908 R

NEGOZIO commestibili centrico, cedesi causa altri impegni. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 66897 R

PARRUCCHIERE prenderebbe a Gorizia negozio misto barbiere in affitto, eventuale comprita. Cassetta 14259 R Unione Pubblicità. 14259 R

PRELEVEREI ditta o industria, collaborerei, apportando capitale e attività direttiva. Serie offerte: Cassetta 14241 R, Unione Pubblicità. 14[...]

TRATTORIA buon lavoro, ottima [...] ne, spese miti, cedesi causa altri im[...] Indirizzare Cassetta 14221 R, Unione [Pub]blicità. 14[...]

25.000 sino 200.000 disponibili prime, [...] intavolazioni stabili città. Indirizza[re of]ferte Vidali, Caffè Tommaseo, telefon[o] 35[...]

Acquisti e vendite di case e te[rreni]

cent. 60 la parola. Minimo L. 6[.—]

CASE, ville, terreni: compravendite [van]taggiose: Santini, Gallina 5, telef. 35[...]

STABILE quartieri minimi pianoter[ra ne]gozio, rende 6700, vendesi. Indirizzo P[iccolo.] 66[...]

VILLA 8 stanze, tutto comfort, ter[raz]ne, grande giardino, posizione incan[tevole,] vendesi. Offerte Cassetta 14215 S, U[nione] Pubblicità. 14[...]

VILLINO paraggi Rossetti sette loca[li,] ampio giardino, vendesi. Offerte Ca[ssetta] 14161 S, Unione Pubblicità. 14[...]

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

INGEGNERE quarantacinquenne, slanciato, finemente educato estero, [...] lingue, non ricco, sposerebbe signori[na in]dipendente, vedova senza figli, età a[...]ta, simpatica, fantasia, temperamento [...]talità modernissima, assai ricca, di[sposta] collaborare raggiungere comuni idea[li. Di]screzione. Scrivere Cassetta 14224 U, U[nione] Pubblicità Italiana Milano. 142[...]

QUARANTENNE di buona posizione [spo]serebbe signorina o vedova anche p[...]ciale, benestante, età quarantenne, [...]giosa. Scrivere, inanonime: Cassetta [...] U, Unione Pubblicità. 142[...]

RICCO matrimonio tutti sollecitamente [rea]lizzerete ovunque, senza intermediari [...] mediazioni alcune. Migliaia indirizzi [van]taggiosi partiti disponibili. Scrivere [Isti]tuto Famiglia. Monza. 121[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, [ac]coglimento gestanti autorizzata, assis[tenza] medica. Farneto 10, villa propria. T[el.] no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456.)

A rate da lire 5 in poi vestiario, [...] biancheria, calzature, ecc., ecc. F. [...]mann, Piazza S. Giovanni 3. Chiede[te bi]glietto informativo gratis. 3516[...]

BRILLANTI, gioielli modernissimi, or[ologi] precisione, ribassi 30-50 percento. App[rofit]tate! Oreficeria Buda, corso Garibald[i] 1427[...]

«UNITA Fortior»: informazioni accur[atis]sime qualsiasi genere, investigazioni [...] certamenti. Garibaldi 18. 3554[...]

Immerse nell'angoscia profonda, le famiglie **ZERNITZ, TAGL[...] PIETRA** e **HIRSCH** annunciano che il loro indimenticabile

LUCIANO ZERNITZ

non è più.

Le esequie si faranno domani, venerdì 12 corrente, alle 14.30, [...] Cimitero cattolico di Sant'Anna.

Addì 8 aprile c. a., dopo lunghe sofferenze, si spense serenament[e] all'età di 72 anni,

FRANCESCO BIN

PITTORE

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, la co[n]sorte **MARIA**, i figli **VITTORIO, FRANCO** e **RITA** (assente) unitament[e] alle famiglie **BUDAU, MONETA** ed ai parenti tutti.

Trieste, 11 aprile 1935-XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Dopo lunga malattia, martedì 9 c[...] munito dei conforti religiosi, si sp[ense se]renamente la nobile esistenza di

GAETANO HESL[...]

maestro di musica

lasciando nel profondo dolore i figli [...] **CESCO, GIOVANNI, GIUSEPPE** e **A[...] ESOPI**, unitamente alle nuore e n[...]

I funerali avranno luogo giovedì 1[...] alle ore 15, partendo dall'Ospedale [...] Elena.

Grande Impresa Capellan, Via S. N[...]

Il 9 corrente cessava di vivere

MARIA CERMELL[...]

lasciando nel più profondo dolore l[a] ma **GIUSEPPINA**, il padre **MARTI[...]** fratello **ADOLFO** che ne dànno il tr[iste an]nunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno giovedì 11 co[rrente] ore 15, da Roiano, Scala Santa 236.

All'Excelsior
Oggi ore 14
WALT DISNEY presenta
TOPOLINEIDE
5 cartoni di Topolino 5 sinfonie allegre a colori
Esclusività «Artisti Associati»
Assoluta prima visione
Orario: ore 14 - 16 - 18 - 20 - 22

Politeama Rossetti Oggi
Minerva Film presenta
JOSEPHINE BAKER
in
ZOU ZOU LA VENERE NERA

L'arcobaleno dell'amore

10 **LEA DA RIZZIOS**

— Le prometto — rispose il poliziotto, con una leggera commozione nella voce — che non lascierò nulla di intentato!

Partito Enoglio, con l'intesa che ella avrebbe lasciato la casa all'indomani mattina, preavvertendone Gianni con un telegramma dalla stazione, Luisa si sentì più tranquilla.

S'era ridestato in lei il carattere di suo padre. Si sentì nuovamente padrona della propria volontà. Gli avvenimenti di quei giorni, così tragici, l'avevano fiaccata. Le sembrava adesso di ridestarsi... di vedere chiaramente dinanzi a sè. Sebbene temesse per quanto il poliziotto le aveva esposto, comunicandole quel timore di supporre Gianni colpevole, cosa che prima intuiva solo vagamente, capiva, adesso, che una definizione qualsiasi doveva avvenire, per toglierla dalla disperata ansietà in cui da qualche giorno viveva.

Riandò con il pensiero a tutti gli avvenimenti di quel periodo, cercò di straniarsi, di continuare il lavoro di riordinamento, che dopo la morte di suo padre aveva dovuto iniziare.

Il dottor Spada non aveva mai chiesto l'aiuto di Luisa per quanto concerneva l'andamento della casa. Ogni cosa veniva fatta da Vincenza, forse dietro consiglio di suo padre. Aveva voluto accertarsene, per mettersi in grado di giudicare quanto le avveniva d'intorno. Questo lavoro, che aveva iniziato già da qualche giorno, le aveva dato la convinzione che la vecchia governante era sempre stata la vera padrona di quella casa.

Quando finalmente si decise a salire in camera sua, era già notte avanzata. Era appena entrata, che le parve di sentire uno scricchiolìo di passi nel giardino. Spense la luce e, attraverso uno spiraglio della imposta socchiusa, vide Gigi, il giovane colono, che rientrava e ne fu meravigliata.

— Strano, — pensò — dove può essere andato fino a un'ora tanto tarda? E con un tempo simile?

Ma finì per non dare importanza alla cosa, supponendo che egli, come tutti i giovani della sua età, potesse avere una fidanzata.

Il suo pensiero era nuovamente a Gianni. Ella soffriva per l'assenza del cugino. Già da alcuni giorni egli non si faceva vedere. Luisa aveva atteso con ansia una sua visita, od almeno un suo scritto che ne avesse scusata la lontananza.

— E se realmente Gianni fosse colpevole? — ella si domandava — Ma non può essere! Tutto in me si rivolta ad un tale pensiero! Ma allora, perchè sta per tanto tempo lontano da me? Ora che mi sa sola, senza aiuto, con tanto bisogno di affetto... di una parola buona di conforto?

Tuttavia qualcosa le rispondeva che Gianni, pur essendo sicuro della sua innocenza, non poteva comportarsi diversamente. Parlarle? Perchè? Le parole, molte volte, anzichè diradare il sospetto, lo fanno accrescere. Meglio, dunque, restare lontano. Si erano sempre compresi senza parlarsi, avevano accettato reciprocamente sempre quanto l'altro stabiliva di fare. Non le rimaneva che attendere: mai però tale angoscia le aveva attanagliato il cuore. Sentiva di soffrire, forse più di quanto aveva sofferto per la morte del padre. Gianni rappresentava tutta la sua vita, era il suo primo amore, l'unico, gli si era affezionata, spinta da una dedizione cieca ed assoluta. Ma allora perchè dubitare? Ma non dubitava lei... erano gli altri che le avevano ispirato un dubbio tanto amaro...

Così passò la notte, in una veglia che la spezzò, senza concederle il beneficio del sonno.

E il mattino dopo partì.

***

Il telegramma, con il quale Luisa gli comunicava la sua partenza per Como, la graziosa città in cui ella soleva trascorrere da tanti anni le sue vacanze, non aveva recato a Gianni quel dispiacere che in altri momenti lo avrebbe addirittura abbattuto. Egli sentiva di aver bisogno di tutta la sua libertà, per poter agire senza ostacoli, come, da qualche ora, dopo tante perplessità, aveva fermamente deciso.

Era desolato. Sentiva che Luisa, sebbene non gli avesse più parlato del loro dramma e si dimostrasse sempre affettuosa con lui, aveva una lieve titubanza nella voce, o almeno a lui era sembrato di notarla.

Per quanto si sforzasse di cacciare ogni pensiero molesto, inconsciamente egli tornava allo stesso assillo. Sì, bisognava uscire da quel tormento: era il suo onore che minacciava di essere compromesso. Luisa non dubitava di lui, glielo aveva assicurato; ma infine bisognava che egli potesse dimostrarla, questa sua innocenza! Il suo amore, a cui avrebbe sacrificato ogni cosa, bisognava salvarlo!

Lentamente, via via che i particolari affioravano, egli ricostruiva gli avvenimenti della tragica giornata: sì la cameriera dei Lazzarich gli aveva telefonato... E perchè proprio a lui? A lui, che si sapeva non essere in buoni rapporti con lo zio? Ricordava la scena che gli si era presentata agli occhi entrando nella stanza: lo zio riverso sul divano, la fialetta a terra, spezzata. All'improvviso si sovvenne di un particolare al quale poi aveva finito per non dare importanza. Sì, sì, adesso ricordava con insistenza: aveva sentito uno scricchiolio sotto ai piedi... aveva creduto si trattasse di briciole di vetro della fialetta infranta; ma poi si era avveduto che doveva trattarsi di carbone; ne aveva seguito le traccie, più per curiosità che per altro: non andavano verso la cucina, come avrebbe dovuto essere presumibile, ma verso lo studio del dottor Lazzarich e poi verso l'uscita di servizio. Questa uscita si trovava in comunicazione col camerino nel quale la famiglia teneva le riserve del carbone. Lì per lì, quasi senza rendersi conto del perchè, egli aveva chiesto a Maria, la cameriera, se era andata in salotto, ma ella aveva negato: nessuno vi era entrato in quel pomeriggio, prima del dottor Spada.

— Ma di queste traccie se ne deve ricordare anche il dottor Berri, del Commissariato! — riflettè Gianni — Rammento anzi che gli dava noia quella polvere sotto i piedi. Come mai non ho riferito questo particolare al brigadiere Enoglio? — pensò ancora — Forse perchè non ha alcun legame col furto dei documenti?

Al momento, però, diede una certa importanza alla cosa.

— Ma ne avrà essa? — si domandava nell'incertezza — Ne dubito! E se è così, perchè collego i due fatti? Ad ogni modo, è bene non trascurare anche il minimo indizio. Tutto può giovarmi, tutto può essere utile. Come si può sospettare di me, così io, a mia volta, non posso escludere che in tutta questa faccenda, sia estranea l'opera delittuosa di qualcuno. — e la figura del dottor Lazzarich, con la sua faccia astuta e quasi ripugnante, gli fu subito davanti — Forse, chi sa, nemmeno la morte dello zio è stata naturale. Anche Luisa ha avuto lo stesso dubbio, la mattina seguente al fatto. Che il dottor Lazzarich, a giorno delle ricerche del suo maggior collega, avesse avuto interessè di impadronirsi dei documenti?

Si provò a ricostruire come il dottor Lazzarich avrebbe ptouto condurre a termine il suo piano, posto che il colpevole fosse lui.

— Egli può essere entrato nello studio dello zio la notte stessa. — pensò — Era pratico del luogo, sapeva benissimo dove lo scienziato teneva i documenti. E poi, non era lui il suo aiuto? Fin qui il mio ragionamento fila abbastanza... ma per entrare nel parco come avrà fatto? Fox avrebbe dovuto abbaiare! Non ci sono porte secondarie dietro il giardino. Che qualcuno di casa Spada lo abbia aiutato? E via, no, [non] è possibile! Non lo si può neppure a[m]mettere... Ma come, perchè, Luisa av[eva] trovato aperte porta e finestra? Per [do]ve è entrato il ladro? Di dove è uscit[o?]

Si sentì smarrire, brancolava nel b[uio] più fitto... ogni appiglio, che a pri[ma] vista gli pareva buono, subito dopo lasciava sconfortato.

***

Poichè la servitù era stata avvert[ita] che, durante l'assenza della signori[na,] il «detective» avrebbe tenuto la vi[lla] sotto il suo controllo, il brigadiere [ri]tenne opportuno rivolgere due par[ole] agli interessati. E il giorno stesso [in] cui Luisa era partita, aveva raduna[to] il poco personale di servizio.

— Voi sapete — disse loro — che [la] signorina Spada mi ha lasciato pie[ni] poteri in questa casa. A voi non chi[e]derò nulla altro che un'assoluta obb[e]dienza, senza discussioni, per qualsi[asi] cosa vi domandassi. Non sono abituato [a] ripetermi molto, spero mi avrete ca[pito] bene. Andate pure.

Vincenza, causa la sua sordit[à,] sembrava aver compreso molto poc[o.] Sulla sua faccia, sempre impassibile [e] senza espressione, non si era potut[o] scorgere alcun segno di intelligenza.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata